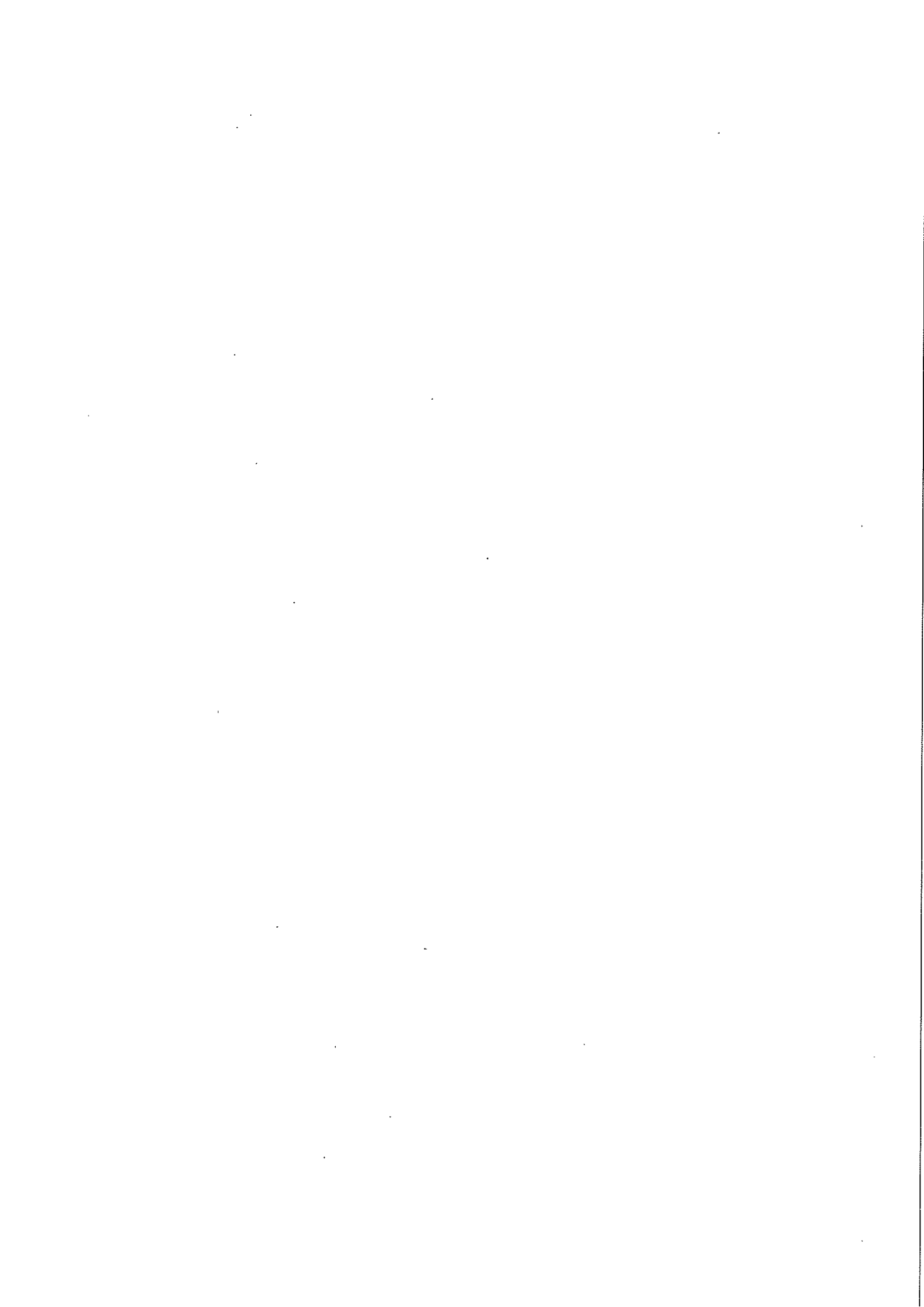


Salvatore Ferragamo Italia S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2010

Relazione della società di revisione
ai sensi dell'art. 14 e 16 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39



**Relazione della società di revisione
ai sensi dell'art. 14 e 16 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39**

**Agli Azionisti
della Salvatore Ferragamo Italia S.p.A.**

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Salvatore Ferragamo Italia S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2010. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della Salvatore Ferragamo Italia S.p.A.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi ed i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati al fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 6 aprile 2010.

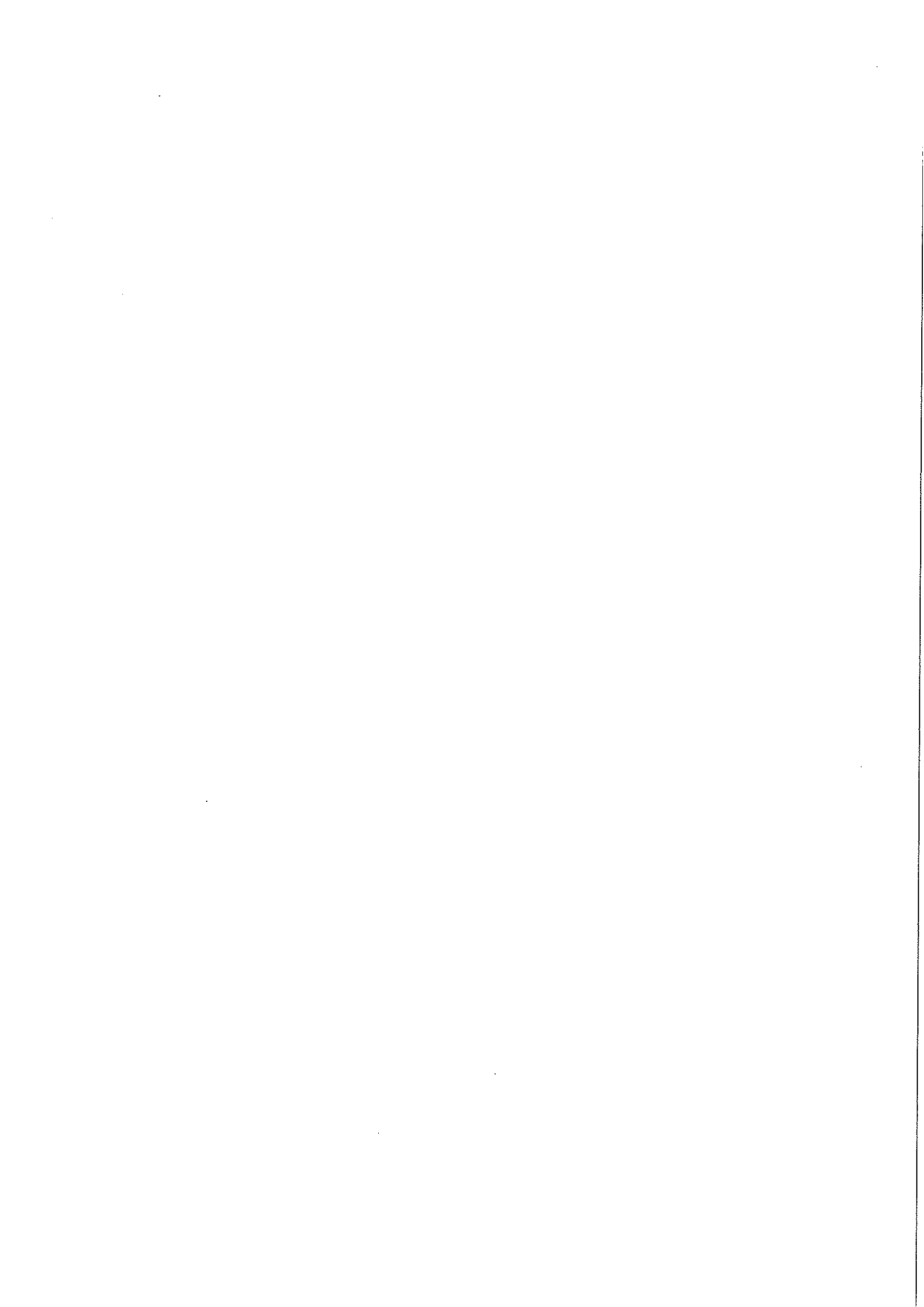
3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Salvatore Ferragamo Italia S.p.A. al 31 dicembre 2010 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.
4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete agli amministratori della Salvatore Ferragamo Italia S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Salvatore Ferragamo Italia S.p.A. al 31 dicembre 2010.

Firenze, 15 marzo 2011

Reconta Ernst & Young S.p.A.



Marco Mignani
(Socio)



**SALVATORE FERRAGAMO
ITALIA S.P.A.**

2010

BILANCIO d'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2010
(Relazione sulla gestione, prospetti di bilancio e nota integrativa)

RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL BILANCIO AL 31.12.2010

- Parte I** Andamento dell'esercizio 2010
Rischi finanziari e politiche per la loro gestione
Gestioni e sviluppo delle risorse umane
Tutela dell'ambiente
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio
Evoluzione prevedibile della gestione
- Parte II** Attività di ricerca e sviluppo
- Parte III** Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti ed imprese sottoposte al controllo di quest'ultime
- Parte IV** Numero e valore nominale delle azioni proprie, delle azioni o quote di società controllanti possedute, acquistate, alienate dalla società, anche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona, con liquidazione del capitale corrispondente, dei corrispettivi e dei motivi degli acquisti e delle alienazioni
- Parte V** Adempimenti previsti dal D.Lgs. 196 del 30/06/2003

Parte I

Andamento dell'esercizio 2010, fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e prospettive per l'esercizio 2011

Situazione della società e andamento della gestione

Premessa

Il 2010 ha segnato una significativa ripresa del ciclo economico mondiale, anche se l'economia globale ha avuto un andamento a due velocità: da un lato i Paesi maturi, il cui recupero dal minimo del ciclo è progredito più rapidamente nella prima metà dell'anno e molto più gradualmente nella seconda; dall'altro i Paesi emergenti le cui economie sono tornate a livelli di attività prossimi, se non addirittura superiori, a quelli registrati prima della crisi.

La ripresa globale è stata sostenuta essenzialmente da tre fattori: lo stimolo di bilancio negli Stati Uniti e in altri paesi, la forte spinta dei Paesi emergenti, ed in particolare dalla regione asiatica, e la ricostruzione delle scorte. Tuttavia sia lo stimolo fiscale che il ciclo delle scorte sono stati fattori temporanei; esauriti gli effetti propulsivi, si teme che la ripresa dell'economia globale possa rallentare. Nel corso degli ultimi mesi dell'anno l'evoluzione del quadro economico internazionale ha evidenziato tendenze di segno non univoco. Un'attenzione dei ritmi della ripresa è emersa nei mesi centrali del 2010 sia nei paesi emergenti che nelle economie avanzate; tutti gli indicatori qualitativi sono però orientati in direzione relativamente ottimista, e questo consente di anticipare un buon avvio del 2011. Sull'anno in corso gravano però le conseguenze dell'inversione di intonazione delle politiche

di bilancio, che assumeranno segno restrittivo in molti paesi. La politica fiscale inizia a mutare segno quando ancora la capacità produttiva è sottoutilizzata in molte economie e le imprese non hanno che limitate esigenze di investimento. I timori di una nuova frenata dell'economia, legata all'inversione della politica di bilancio, giustificano il segno espansivo della politica monetaria.

L'incertezza sul futuro e le fragilità della ripresa rende molto prudenti le imprese al momento di definire i loro piani d'investimento.

Naturalmente anche Il Gruppo Ferragamo, come meglio illustrato nel bilancio consolidato, ha beneficiato di questa situazione generale che ha comportato un andamento positivo e crescente nel corso di tutto l'esercizio, timido nei primi mesi dell'anno per poi rafforzarsi decisamente di mese in mese. Per l'intero esercizio, si è avuto un forte incremento rispetto all'esercizio precedente sia sotto il profilo commerciale che reddituale. Il Gruppo Ferragamo per l'intero esercizio ha realizzato ricavi per vendite e prestazioni pari a 773,5 milioni di Euro rispetto ai 612,0 milioni di Euro dell'esercizio precedente (+26,4% %).

In particolare la società Salvatore Ferragamo Italia SpA ha registrato ricavi per vendite e prestazioni in aumento del 23,3% ed un utile netto in crescita del 28,7%.

Signori Azionisti,

Il bilancio che sottoponiamo alla vostra approvazione mostra un positivo andamento per quanto riguarda i ricavi ed il risultato netto, rispetto all'esercizio precedente. Infatti, i ricavi delle vendite di prodotti e delle prestazioni hanno registrato un incremento del 23,3% passando da 318,3 milioni di Euro a 392,7 milioni di Euro. L'utile netto evidenzia un aumento del 28,7% attestandosi a 28,8 milioni di Euro, rispetto ai 22,3 milioni di Euro nell'esercizio precedente, con proventi da partecipazioni per 0,4 milioni di Euro rispetto a 0,5 milioni di Euro nel 2009 e dopo aver effettuato ammortamenti per 5,2 milioni di Euro (5,1 milioni di Euro nel 2009).

Andamento della gestione

Ai fini di una miglior comprensione e comparabilità dei dati tra i due esercizi, si ritiene utile esporre alcuni valori di sintesi del conto economico nella tabella che segue.

Sintesi del conto economico

(dati in Euro/milioni)	2010	2009
Ricavi	392,7	318,3
EBITDA (*)	55,7	37,9
Utile Operativo (inclusi gli utili/perdite netti su coperture cambi)	50,5	32,8
Utile netto	28,8	22,3
Cash flow (utile netto e ammortamenti)	34,0	27,4
Posizione Finanziaria netta	(39,8)	(12,7)

(*) L'EBITDA è rappresentato dal risultato operativo al lordo degli ammortamenti. L'EBITDA così definito è una misura utilizzata dal management della società per monitorare e valutare l'andamento operativo della stessa e non è identificata come misura contabile, pertanto, non deve essere considerata una misura alternativa per la valutazione dell'andamento del risultato della società. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri e quindi non comparabile.

Analizzando in dettaglio i ricavi si osserva un generale incremento rispetto all'anno precedente; in particolare le esportazioni nell'area Nord America sono aumentate del 42%, in Europa (escluso Italia) del 3%, in Asia-Pacific del 22,5% ed in America Latina del 29,4%. Le vendite al dettaglio attraverso la catena dei negozi italiani sono aumentate del 31%.

Di seguito si riporta il dettaglio delle vendite di prodotti suddivise per canale ed area geografica.

CANALE WHOLSALE

	2010	2009	Variazione
Italia	14.898	11.022	3.876
Europa	67.193	65.260	1.933
Nord America	79.490	55.966	23.524
Asia-Pacific	160.524	131.010	29.514
Central-South America	18.385	14.208	4.177
Totale Wholsales	340.490	277.466	63.024

CANALE RETAIL

	2010	2009	Variazione
Italia	46.362	35.391	10.971
Totale Retail	46.362	35.391	10.971

L'incidenza percentuale della differenza tra valore e costo della produzione sul totale del valore della produzione è ulteriormente migliorata sia in termini percentuali, passando dal 10% al 12,7%, sia in valore assoluto da 32,8 a 50,5 milioni di Euro. Tale risultato è in diretta relazione con l'incremento del volume delle vendite e del loro margine realizzato nel periodo.

Gli ammortamenti sono rimasti invariati (5,2 milioni di Euro verso i 5,1 milioni di Euro nel 2009). Nell'esercizio è stato effettuato accantonamenti al fondo rischi di 2,7 milioni di Euro, a fronte di obbligazioni potenziali per resi di prodotti, contenziosi legali ed altre controversie.

Il costo del personale è aumentato nel corso dell'esercizio del 14,3% passando da 38,7 milioni di Euro a 44,2 milioni di Euro in presenza di un organico che è passato da 661 persone a fine 2009 a 662 persone a fine 2010. Nel 2010 è terminato il contratto di solidarietà per i dipendenti dello stabilimento di Osmannoro-Sesto Fiorentino introdotto in accordo con le rappresentanze sindacali, a decorrere dal 1 Novembre 2009 e per una durata di 12 mesi. Nel costo del personale è inclusa l'indennità differita spettante, in base agli accordi, all'Amministratore Delegato che comprensiva della parte contributiva incide nell'esercizio per Euro 2,8 milioni.

Gli oneri e proventi finanziari netti, esclusi i proventi da partecipazioni, evidenziano un peggioramento passando da proventi netti per 47 mila Euro a oneri netti per 1,0 milione di

Euro; la componente di interesse dei contratti di copertura del rischio di cambio è variata in negativo da un risultato positivo per 1,5 milioni di Euro ad uno negativo per 118 mila Euro, mentre la componente di finanziamento è fortemente migliorata passando da oneri netti per 607 mila Euro a 183 mila Euro, prevalentemente, per il minore indebitamento netto medio dell'esercizio, per il basso livello medio del costo del denaro e per una politica di gestione dei finanziamenti concentrata sull'utilizzo a breve termine.

I proventi da partecipazioni non hanno subito variazioni di rilievo (425 mila Euro nel 2010 rispetto ai 500 mila Euro del 2009) relativi ai dividendi distribuiti dalla società collegata Zefer SpA.

Nell'esercizio 2010 non sono stati rilevati oneri di natura straordinaria, che nel 2009 ammontavano a Euro 283 mila.

L'utile ante imposte è aumentato da 33,1 milioni di Euro a 49,1 milioni di Euro. Le imposte sul reddito dell'esercizio sono di conseguenza aumentate da 10,7 milioni di Euro a 20,3 milioni di Euro, anche per effetto delle imposte di competenza dell'esercizio in applicazione della tassazione per trasparenza sui redditi dell'esercizio 2010 di cinque società, controllate, residenti in Stati e/o territori a regime fiscale privilegiato (Hong Kong, Singapore e Malesia) il cui importo ha inciso per complessivi 3,2 milioni di Euro. Il tax rate complessivo (IRES e IRAP) è stato del 41,36%.

Di seguito indichiamo alcuni indici, ritenuti tra i più significativi ed utili a rappresentare sinteticamente l'andamento della gestione reddituale.

INDICI DI REDDITIVITA'		2010	2009
ROE netto	Risultato netto/Mezzi propri medi	27,84%	26,19%
ROE lordo	Risultato lordo delle imposte/Mezzi propri medi	47,47%	38,79%
ROI	Risultato operativo/Capitale Investito medio	38,96%	29,68%
ROS	Risultato operativo/ Ricavi vendite di prodotti finiti e prestazioni di servizi	12,86%	10,32%

Investimenti

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali ed immateriali sono stati pari a 6,8 milioni di Euro (5,8 milioni di Euro nel 2009). Essi hanno riguardato per 1,3 milioni di Euro lavori di ristrutturazione agli immobili ed impianti dello stabilimento di Sesto Fiorentino, per 2,5 milioni di Euro investimenti informatici, di cui 1,3 milioni di Euro per spese sviluppo software relative a sviluppo di applicazioni informatiche in uso nei reparti aziendali e per la parte rimanente spese per ristrutturazioni attrezzature negozi, spese per registrazioni del marchio *Ferragamo* e dotazioni varie dei reparti operativi. A livello consolidato gli investimenti complessivi sono stati pari a 21,8 milioni di Euro come indicato in dettaglio nel bilancio consolidato.

Gestione Finanziaria

Il debito finanziario netto a fine anno è risultato pari a 39,8 milioni di Euro rispetto ai 12,7 milioni di Euro alla fine dell'esercizio precedente esclusivamente per l'acquisizione del

debito finanziario verso banche per 56,4 milioni di Euro a seguito della fusione per incorporazione della Ferragamo International BV nella Salvatore Ferragamo Italia SpA per i cui dettagli si rimanda alla sezione dedicata ai "Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio". Il free cash flow (utile netto ed ammortamenti) è stato pari a 34,0 milioni di Euro (nel 2009 era stato di 27,4 milioni di Euro).

Il capitale circolante operativo (crediti commerciali e scorte, al netto dei debiti commerciali) è aumentato di 12,6 milioni di Euro con un incremento del 30,4%. In particolare si segnala il forte incremento dei crediti commerciali verso società del Gruppo (+80%) a testimonianza della forte ripresa dell'attività commerciale.

Nell'esercizio 2010 sono stati distribuiti dividendi per 15,1 milioni di Euro.

Di seguito indichiamo alcuni tra i più diffusi indici nella prassi contabile, relativi all'esercizio 2010 e 2009, di carattere patrimoniale/finanziario ritenuti utili a rappresentare sinteticamente la situazione finanziaria della società alla fine dell'esercizio.

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI		2010	2009
Quoziente di indebitamento complessivo	(Pml + Pc) / Mezzi Propri	1,66	0,99
Quoziente di indebitamento finanziario	Passività di finanziamento / Mezzi Propri	0,39	0,17

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI		2010	2009
Margine primario di struttura	Mezzi propri - Attivo fisso	31.254.737	28.640.563
Quoziente primario di struttura	Mezzi propri / Attivo fisso	0,78	1,42
Margine secondario di struttura	(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso	20.804.112	39.766.219
Quoziente secondario di struttura	(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso	0,85	1,59
Margine di disponibilità	Attivo circolante - Passività correnti	20.804.112	39.766.219
Quoziente di disponibilità	Attivo circolante / Passività correnti	0,88	1,47

Rischi finanziari e politiche per la loro gestione

La società è esposta in varia misura ai diversi rischi finanziari: rischi di mercato (rischio cambio, rischio di tasso di interesse e rischio di prezzo), rischio di liquidità e rischio di credito.

Rischio di cambio

La società realizza una quota consistente delle proprie vendite all'estero, e di queste la parte preponderante è denominata in valute diverse da quella di conto (Euro). Nel contempo tutta la produzione viene realizzata in Italia, i costi di produzione sono denominati in Euro e non vi è nessuna specifica influenza di settore della variazione delle divise estere sul prezzo dei principali fattori di produzione. La società è quindi esposta alle variazioni dei tassi di cambio delle valute in cui sono denominate le vendite, che si estrinseca nel rischio che l'importo in Euro derivante dalla conversione degli incassi di vendita sia insufficiente a coprire i costi di produzione e conseguire il margine desiderato. Tale rischio è accentuato per il rilevante intervallo temporale che intercorre tra il momento in cui vengono fissati i prezzi di vendita di una collezione, impegnativi nei confronti dei clienti, ed il momento in cui i ricavi di vendita vengono incassati.

Al fine di contenere l'esposizione al rischio di cambio derivante dalla propria attività commerciale, coerentemente a quanto disposto dalle policy di gestione del rischio di cambio e dagli obiettivi di gestione del rischio di cambio periodicamente definiti, la società stipula contratti di vendita a termine di valuta oppure opzioni, atti a definire anticipatamente il tasso di conversione, o un range predefinito di tassi di conversione, a date future. In funzione delle attese e delle condizioni di mercato, vengono stipulate prima della definizione dei listini di vendita coperture per un ammontare compreso tra 50% e 90% delle vendite previste, integrato nel periodo immediatamente successivo alla fissazione del listino, in relazione agli ordini effettivamente acquisiti dai clienti, e messi in produzione. In tal modo la società riconduce il rischio commerciale al solo rischio derivante dai volumi di vendita e non anche a quello derivante dal tasso di cambio.

La società deteneva alla data di chiusura del bilancio contratti di cessione di valuta a termine per 290,4 milioni di Euro (convertiti a cambio di cessione), rispetto a 173,9 milioni di Euro alla fine del 2009. Le date di scadenza erano comprese tra il gennaio 2011 ed il febbraio 2012. Il 73% dei contratti a valore riguardava USD, il 16,8% JPY, la parte rimanente le altre valute (MXN, GBP, CHF, AUD). Il valore di mercato dei contratti al 31.12.2010 era negativo di 2,5 milioni di Euro rispetto al valore nozionale. Per più specifiche informazioni sulle tecniche di contabilizzazione si rinvia alla apposita sezione dei principi contabili e criteri di valutazione e sui valori al commento delle singole poste nella Nota integrativa.

La Società utilizza i contratti in valuta solamente con l'intento di copertura dei rischi finanziari relativi alle variazioni dei tassi di cambio sulle transazioni commerciali in valuta e non è esposta a rischi derivanti da strumenti finanziari di altra natura il cui valore, rendimento od onerosità possa dipendere dagli andamenti del mercato.

Rischio di tasso

La società è esposta alle oscillazioni dei tassi di interesse.

La sensibilità al rischio di tasso della società è gestita tenendo opportunamente in considerazione l'esposizione complessiva nell'ambito della generale politica di ottimizzazione delle risorse finanziarie. Il costo dell'indebitamento bancario è parametrato al tasso euribor/libor di periodo più uno spread che dipende dalla tipologia di linea di credito utilizzata. Gli utilizzi variano da pochi giorni al massimo di un anno. Gli spread applicati sono paragonabili ai migliori standard di mercato.

Il rischio di tasso di interesse cui la società è esposta è principalmente originato dai debiti finanziari in essere, variabile nel tempo.

La società ha beneficiato dei bassi livelli dei tassi Euro a seguito delle politiche monetarie che hanno portato i tassi delle principali economie occidentali vicine allo zero già a partire dall'ultimo trimestre 2008, in risposta alla grave crisi finanziaria che ha colpito l'economia mondiale. La società ha beneficiato oltre che del basso livello dei tassi di interesse, di una strategia che ha portato a posizionare le scadenze dei finanziamenti sul segmento a brevissimo della curva dei tassi. Queste variazioni favorevoli sono state solo parzialmente bilanciate dall'aumento degli spread negoziati in sede di rinnovo delle linee che sono venute a scadenza nel corso dell'esercizio e di stipula di linee aggiuntive.

Vista la contenuta esposizione della società, la possibile variazione in senso favorevole o sfavorevole dei tassi di riferimento di mercato ha un impatto non significativo sul risultato economico.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità, inteso come il rischio che la società non riesca a fare fronte alle proprie obbligazioni entro le scadenze fissate e a condizioni di prezzo correnti di mercato, è gestito tramite un adeguato ammontare di linee di credito committed ed un-committed. Inoltre, attraverso l'investimento delle disponibilità in operazioni di breve durata, generalmente compresa fra uno e tre mesi.

Sono in essere con più controparti bancarie una linea di credito stand-by revolving, committed, multicurrency e multiborrower della durata di cinque anni e vita residua di un anno, oltre a linee committed, multicurrency e multiborrower, della durata da dodici a trentasei mesi, e a linee per denaro caldo a revoca. Non sono presenti utilizzi superiori ai dodici mesi.

L'esercizio ha visto rinnovi e stipule di nuove linee di credito committed tali da portare il loro totale al 31 dicembre 2010 ad un importo di poco superiore al totale delle linee in essere al 31 dicembre 2009, pur in presenza di una posizione finanziaria netta di gruppo e un indebitamento lordo in progressivo miglioramento. Non sono presenti utilizzi superiori ai dodici mesi.

L'analisi effettuata sulle poste di Bilancio rappresentative di passività finanziarie mostra una concentrazione delle scadenze entro i tre mesi. Le attività finanziarie iscritte in Bilancio hanno in prevalenza vita residua analoga.

Rischio di credito

L'esposizione al rischio di credito della società è riferibile quasi esclusivamente a crediti commerciali e in minore misura ai crediti diversi.

L'esposizione al rischio di credito è riferibile alle vendite destinate all'ingrosso, alle royalties ed alle prestazioni di servizi che rappresentano circa il 90 per cento del fatturato globale: il rimanente giro d'affari è riferibile alle vendite retail con pagamento a pronti.

La società tratta con le società del gruppo e con clienti noti e di buon grado di affidabilità. È politica della società sottoporre i clienti che richiedono condizioni di pagamento dilazionate a procedure di verifica sulla relativa classe di credito. Inoltre, il saldo dei crediti viene monitorato nel corso dell'esercizio in modo che l'importo delle esposizioni a rischio di perdite non sia significativo. I crediti commerciali sono rilevati in bilancio al netto della svalutazione calcolata sulla base del rischio di inadempienza della controparte, determinata considerando le informazioni disponibili sulla solvibilità del cliente e considerando i dati storici. L'esercizio ha registrato un moderato allungamento delle dilazioni di pagamento concesse ai clienti wholesales, in parte bilanciato dall'ottenimento di garanzie e adozione di strumenti di pagamento, quali lettere di credito, più cautelativi per la società. Le politiche di credit risk management adottate hanno permesso di contenere entro limiti fisiologici lo scaduto e le insolvenze per le quali è stato necessario ricorrere a misure legali di recupero del credito.

Il rischio di credito riguardante le altre attività finanziarie della società, che comprendono disponibilità liquide e mezzi equivalenti, attività finanziarie disponibili per la vendita e strumenti derivati, presenta un rischio massimo pari al valore contabile di queste attività in caso di insolvenza della controparte.

L'analisi effettuata sulle scadenze dei crediti scaduti e non svalutati evidenzia la concentrazione nell'ambito dei trenta giorni per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2010 ed al 31 dicembre 2009.

Per la concentrazione dei crediti per area geografica si rinvia a quanto esposto nella Nota Integrativa nell'apposita sezione.

Rischio di mercato

Il Gruppo, operando nel mercato della moda e dei prodotti di lusso, presenta ogni stagione delle nuove collezioni che devono trovare il riscontro positivo dei consumatori. La professionalità del team stilistico e la costante osservazione dei mercati internazionali del fashion dovrebbero permettere di identificare in anticipo i possibili trend di riferimento per lo sviluppo dei nuovi prodotti. Inoltre, l'ampia offerta di prodotti di abbigliamento, accessori e calzature sia per uomo che per donna, consente di coprire diversi segmenti del settore di riferimento, riducendo il rischio derivante dai diversi andamenti di ciascun segmento. Per la concentrazione delle vendite per area geografica si rinvia a quanto esposto nella Nota Integrativa nell'apposita sezione.

Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio

In data 8 novembre 2010 a rogito Notaio Steidl è stata posta in essere con efficacia dal 16 novembre 2010 la fusione per incorporazione della Ferragamo International B.V., società di diritto olandese, nella Salvatore Ferragamo Italia S.p.A. con l'obiettivo di semplificare la catena di controllo facente capo a Salvatore Ferragamo Italia S.p.A con eliminazione delle duplicazioni dei costi connessi al mantenimento all'interno del gruppo di subholding intermedie quale era la Ferragamo International B.V.

Con l'operazione di fusione è stato annullato il valore della partecipazione in Ferragamo International B.V. già iscritta in bilancio ad un valore di 18,9 milioni di Euro, valore sostituito dalle attività e passività della società incorporata. I principali valori patrimoniali acquisiti con l'operazione di fusione sono rappresentati da partecipazioni in società controllate (75,1 milioni di Euro), da debiti per finanziamenti bancari (56,4 milioni di Euro), da debiti tributari (12,7 milioni di Euro).

L'operazione di fusione ha generato un disavanzo di 12,6 milioni di Euro, al netto delle imposte differite passive, che è stato integralmente allocato al valore delle partecipazioni di tre società che evidenziavano un significativo maggior valore rispetto a quello contabile (Ferragamo Hong Kong Limited, Ferragamo Usa Inc. e Ferragamo Korea Limited).

In data 18 marzo 2010 la società ha ricevuto da Equitalia Cerit SpA, (concessionario per la riscossione), il rimborso della somma totale di Euro 7,7 milioni a seguito di due provvedimenti di sgravio emessi in data 28 gennaio 2010, relativo al contenzioso fiscale, instauratosi a seguito verifica della Guardia di finanza del 2004, tra la controllata Ferragamo International B.V., la Salvatore Ferragamo Italia SpA e l'Agenzia delle Entrate di Firenze.

In data 9 giugno 2010 è stato rinnovato l'accordo per l'adesione per il triennio 2010 – 2012 al consolidato fiscale nazionale, avente la controllante Ferragamo Finanziaria S.p.A. quale soggetto consolidante. Le altre società che hanno aderito al consolidato fiscale nazionale in qualità di consolidate sono Ferragamo Parfums S.p.A., Effeproject S.p.A. e Ferragamo International Investments & Finance S.r.l..

In riferimento al Modello di organizzazione, gestione e controllo adottato, nel corso del 2009, dalla Società ai sensi del D.Lgs. 231/2001, nel luglio 2010 il Consiglio di Amministrazione ha approvato una riedizione del Modello al fine di consentirne una sistemazione organica, ovvero una migliore articolazione tra parte generale e speciale, nonché recepire alcune rettifiche ai protocolli speciali proposte dall'Organismo di Vigilanza.

Nel novembre 2010, al fine di diffondere nel modo più ampio possibile la conoscenza del Modello nei confronti dei soggetti esterni e garantire il rispetto dei principi generali e delle regole di comportamento in esso contenute nei confronti dei soggetti interni, è stato inserito un estratto del Modello sul sito internet della Società ed è stata pubblicata una sezione ad esso dedicata sulla intranet aziendale, la cui gestione è stata affidata all'Organismo di Vigilanza.

Nel prossimo futuro è previsto un aggiornamento del Modello ex D.Lgs. 231/2001, che si prevede potrà concludersi nel primo semestre del 2011, a seguito dei risultati emersi dal progetto per una nuova valutazione dei rischi-reato (risk-assessment), resa opportuna a seguito dall'introduzione di nuove famiglie di reato successivamente all'ultimo aggiornamento del Modello (luglio 2009) e per tener conto degli impatti sulla sua effettività per le mutate condizioni aziendali e modifiche della struttura organizzativa.

Operazioni di carattere non ricorrente

Si riepilogano nel seguito le operazioni di carattere inusuale avvenute nel periodo ed i loro effetti di natura economica e patrimoniale-finanziaria.

Nel bilancio 2010 non risultano iscritte le attività potenziali (Euro 5,5 milioni) relative all'istanza di rimborso al fisco italiano delle imposte pagate in Olanda dalla società olandese Ferragamo International BV, in seguito all'accordo del 9 Ottobre 2009 per la totale definizione del contenzioso fiscale ed eliminazione della doppia imposizione in via unilaterale da parte dell'Italia, in quanto non sussistono alla data di chiusura dell'esercizio i presupposti di certezza del diritto al rimborso.

Il Consiglio di Amministrazione del 29.7.2010 ha ritenuto opportuno considerare una possibile ripresa del processo di quotazione, sulla base delle prospettive del piano strategico triennale 2010-2012 e delle prospettive di ripresa del mercato azionario. Ha ritenuto quindi di riprendere tutte le azioni necessarie per riattivare il processo ed essere pronti alla presentazione della richiesta di quotazione, qualora al momento opportuno ne sussistano i presupposti..

In successive riunioni del Consiglio di Amministrazione, il Presidente ed i Consiglieri coinvolti in tale attività, hanno fornito informativa sugli avanzamenti delle attività propedeutiche al processo di quotazione. In particolare nel Consiglio di Amministrazione del 3.11.2010 è stato confermato l'incarico al Presidente di dirigere e coordinare con l'Amministratore Delegato ed il Consigliere F.Caretti le attività preparatorie a tale processo.

Sviluppo e gestione delle risorse umane

Il Gruppo Ferragamo attribuisce fondamentale importanza al capitale umano rappresentato dai suoi collaboratori e presta la massima attenzione a valorizzarne lo sviluppo professionale offrendo a tutti pari opportunità, senza distinzione di razza, sesso, religione od altro.

Il Gruppo tramite programmi di addestramento e formazione offre, in particolar modo ai collaboratori più giovani, concrete opportunità di crescita e miglioramento rafforzando al tempo stesso il senso di appartenenza all'azienda.

Lo stesso sistema retributivo, applicato ad una significativa parte dei collaboratori, prevede una correlazione fra l'incentivazione economica individuale e i risultati della Gruppo favorendo così lo spirito di appartenenza e di team.

Naturalmente ai collaboratori del Gruppo viene offerta la condivisione dei valori Ferragamo che in questi ottanta anni di attività hanno sempre rappresentato il riferimento; in particolare onestà, trasparenza, integrità e rispetto degli altri sono da sempre valori fondanti.

Tali valori sono riflessi anche nel codice etico la cui adozione ed entrata in vigore è già stata formalizzata dalla società ed anche dalla controllata Ferragamo Parfums SpA.

La sicurezza dei dipendenti sul posto di lavoro è tenuta nella massima considerazione e la società a tal fine ha adottato tutte le misure che ha ritenuto necessario per garantirla sensibilizzando, anche con opportuni corsi di formazione, i dipendenti stessi.

Tutela dell'ambiente

La società opera in un settore ed in una forma con scarse problematiche di impatto ambientale ciò nonostante da sempre pone al centro delle proprie politiche di sviluppo il tema della sostenibilità ambientale promuovendo campagne di sensibilizzazione atte alla riduzione dei consumi e del risparmio energetico con iniziative e campagne interne aziendali per la raccolta differenziata tramite la dislocazione nei vari reparti aziendali di raccoglitori specifici per le diverse tipologie di rifiuti. La società nel corso dell'esercizio 2010 ha introdotto nello stabilimento di Osmannoro-Sesto Fiorentino, usufruendo delle agevolazioni fiscali, una serie di impianti fotovoltaici (pannelli solari) atti a produrre acqua calda per i diversi edifici dello stabilimento valutando positivamente il beneficio ambientale che ne deriva.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nei primi mesi del 2011 nessun effetto pregiudizievole è derivato al reddito dell'esercizio in corso, dalle valutazioni di bilancio al 31 dicembre 2010, ed in particolare dalle variazioni intervenute nei rapporti di cambio.

In data 15.02.2011 è stato pagato integralmente il debito tributario residuo (Euro 10,9 milioni + Interessi) originariamente rateizzato di cui all'accordo con l'Agenzia delle Entrate di Firenze del 2009 per la totale definizione del contenzioso fiscale come indicato in dettaglio nella relazione dell'esercizio precedente sezione "fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio".

Il Consiglio di Amministrazione della società tenutosi in data 18.2.2011, dopo l'illustrazione dell'evoluzione del progetto di quotazione da parte del Consigliere F.Caretti, delibera di dare mandato al Presidente ed all'Amministratore Delegato per affidare a due banche l'incarico di Global Coordinator.

In data 28 febbraio 2011 la società ha sottoscritto, con Imaginex Holdings Limited ed Imaginex Overseas Limited, un contratto per l'acquisto delle azioni o quote rappresentanti il 25% della società Ferrimag Limited di Hong Kong e Ferragamo Moda Shanghai Ltd, e del 15,2% della società Ferragamo Retail Macau Ltd, già possedute al 50% (60% per quanto riguarda Ferragamo Retail Macau).

Il closing di tale operazione, con l'acquisto delle dette partecipazioni da parte della società o di controllate dalla stessa designate, è fissato al 1 gennaio 2013, data entro la quale andavano a scadere i contratti di distribuzione in essere tra Ferragamo Hong Kong direttamente con Ferragamo Moda Shanghai e le società controllate di Ferrimag.

L'operazione prevede il pagamento di un prezzo determinato fin da oggi da pagarsi il 1 gennaio 2013 e che riflette il valore delle società al 31 dicembre 2010.

L'accordo prevede altresì il rinnovo fino al 31 dicembre 2019 dei contratti di distribuzione.

In contestualità con la sottoscrizione di tale contratto, il Sig. Peter Woo a cui il gruppo Imaginex fa capo ha sottoscritto, mediante società da lui controllata, un contratto per l'acquisto di azioni rappresentanti l'8% della Salvatore Ferragamo Italia SpA ed è stato nominato membro del Consiglio di amministrazione della stessa.

Prevedibile evoluzione della gestione

L'espansione economica mondiale appare destinata a proseguire nel 2011 anche se in leggero rallentamento rispetto al dato del 2010, con stime di crescita globale intorno al 4,4%. Le grandi economie emergenti, soprattutto dell'area asiatica, continueranno ad essere il principale motore della ripresa: le previsioni sono per una crescita della Cina del 9,6%, dell'India del 4,8%, del Brasile e della Russia del 4,5%.

Tuttavia lo scenario macroeconomico disegnato per l'immediato futuro non è privo di rischi ed è esposto a correzioni presumibilmente al ribasso dovute a un livello di incertezza che rimane elevato. Le preoccupazioni si concentrano sulle tensioni che permangono su alcuni segmenti dei mercati finanziari, sulla crescita dei prezzi del petrolio e delle materie prime in generale, sulle rinnovate tendenze protezionistiche e sulle possibilità di bruschi riaggiustamenti degli squilibri globali, la cui soluzione permane ancora largamente irrisolta.

Tra le economie mature, l'Europa è vista mantenere un tasso di crescita molto basso, stimato intorno all'1,5%. La Germania resterà la principale economia trainante dell'area. Le turbolenze sul debito europeo e le potenziali ripercussioni sul sistema bancario sono destinate a condizionare i mercati finanziari e la politica economica anche nel 2011. I recenti accadimenti nell'area del nord Africa introducono un ulteriore elemento di incertezza che potrebbe avere non solo negativi impatti economici ma anche generare preoccupanti tensioni sociali. Si nota che verosimilmente le maggiori minacce alla stabilità economica mondiale potranno arrivare dalle condizioni delle finanze pubbliche di Stati Uniti e Giappone, molto più preoccupanti e, in proporzione, più rilevanti per l'economia mondiale.

Gli Stati Uniti sono attesi crescere a tassi intorno al 3%, grazie soprattutto alle confermate politiche di incentivi pubblici, che di contro avranno effetti sul deficit federale. Rilevante rimane il problema dell'occupazione e dei suoi riflessi sui consumi, chiave di volta dello scenario macroeconomico interno. Il Governo giapponese ha dichiarato che la crescita del PIL subirà un arresto diminuendo all'1,5%: il problema principale dell'economia rimane quello dell'impatto sulle esportazioni dato dalla perdurante forza dello Yen. Al contrario, la gran parte delle banche centrali dell'area Asia Pacifico esterna al Giappone ha mantenuto fermi o aumentato i tassi ufficiali per combattere le aspettative di inflazione generate da una crescita robusta e da aspettative di rialzo dei prezzi delle materie prime. Il contesto di abbondante liquidità e tassi di interesse vicini allo zero potrebbe attivare flussi di capitale verso i mercati che promettono rendimenti più elevati, attivando bolle speculative almeno localmente pericolose.

Un altro fattore di rischio è connesso alla possibilità di forti movimenti dei tassi di cambio. Le politiche di stimolo quantitativo adottate negli Stati Uniti e in Giappone, il persistere di forti

squilibri nei conti con l'estero e le ondate di panico sul debito dell'Eurozona rappresentano un insieme di forze contrastanti sui cambi il cui bilancio netto è impossibile da prevedere.

Per quanto riguarda in particolare il rapporto di cambio tra Euro e Dollaro americano, il mercato si aspetta un comportamento analogo a quello registrato nel 2010, con un range di oscillazione compreso tra 1,20 e 1,45, e con un'area di equilibrio tra 1,30 e 1,35. Lo Yen è visto invece invertire il trend del 2010 per deprezzarsi sia contro Dollaro americano che contro Euro, sia perché la Banca del Giappone manterrà una politica monetaria espansiva più a lungo, sia perché lo scenario macroeconomico del Giappone si sta rapidamente deteriorando.

Le previsioni di budget e le risultanze dei primi mesi del 2011, lasciano prevedere un positivo andamento per le vendite, il risultato operativo ed il risultato netto per l'intero esercizio 2011.

Parte II

Attività di ricerca e sviluppo

Nell'ambito dei propri studi di sviluppo di nuove applicazioni software, la società ha sostenuto costi per attività di ricerca e sviluppo inerenti il miglioramento degli applicativi software in uso, di cui Euro 1,3 milioni sono stati capitalizzati nel corso dell'esercizio e contabilizzati alla voce Altre Immobilizzazioni Immateriali.

Nell'ambito dei propri studi creativi e di produzione, la società ha sostenuto costi per attività di ricerca e sviluppo inerenti lo studio di nuovi prodotti e l'impiego di nuovi materiali, finalizzati alla ricerca, ideazione estetica e realizzazione dei prototipi dei campionari delle collezioni primavera estate ed autunno inverno, che sono stati interamente imputati a conto economico.

Parte III

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti ed imprese sottoposte al controllo di quest'ultime e rapporti con parti correlate.

Rapporti con società Controllate, Collegate e Controllante

Per le informazioni analitiche riguardanti valori e variazioni delle partecipazioni, ai costi e ricavi e debiti e crediti derivanti dai rapporti della Salvatore Ferragamo Italia S.p.A. con società controllate, collegate e controllante si rinvia alla nota integrativa.

Rapporti con parti correlate

In chiusura della Nota Integrativa sono riportati in dettaglio i rapporti della Società con le parti correlate.

Come già indicato precedentemente la società, per il triennio 2010 – 2012, ha aderito al consolidato fiscale nazionale. Il dettaglio degli effetti è riportato in Nota Integrativa.

Le società controllate dirette ed indirette sono le seguenti:

Denominazione	Sede	Divisa	Capitale	Percentuale di controllo		Note
				Diretto	Indiretto	
Ferragamo Retail Nederland B.V.	Amsterdam	Euro	500.000	100%		
Ferragamo France SAS	Parigi	Euro	4.334.094	100%		
Ferragamo Deutschland GmbH	Monaco	Euro	3.300.000	100%		
Ferragamo Austria GmbH	Vienna	Euro	1.853.158	100%		
Ferragamo U K Ltd.	Londra	Gbp	6.172.735	100%		
Ferragamo Suisse SA	Mendrisio	Chf	1.000.000	100%		
Ferragamo Belgique SA	Bruxelles	Euro	750.000	100%		
Ferragamo Monte-Carlo S.A.M.	Monte-Carlo	Euro	304.000	100%		
Ferragamo Espana S.L.	Madrid	Euro	4.600.000	100%		
Ferragamo USA Inc.	New York	Usd	74.011.969	100%		
SF Licensing Corporation	Wilmington, DE	Usd	1.000		100%	(1)
Ferragamo Canada Inc	Vancouver	Cad	430.000		100%	(1)
S-Fer International Inc	New York	Usd	4.600.000		100%	(1)
Sator Realty Inc	New York	Usd	100.000		100%	(1)
Ferragamo Parfums Usa Inc.	New York	Usd	200.000		100%	(1)
Ferragamo Latin America Inc.	Miami	Usd	300.000	100%		
Ferragamo St. Thomas Inc.	St Thomas USVI	Usd	301.000		100%	(4)
Ferragamo Mexico S. de R.L. de C.V.	Mexico City	Mxn	4.592.700	99,73%	0,27%	(4)
Ferragamo Chile SA	Santiago del Cile	Clp	1.471.169.399	99%	1%	(4)
Ferragamo Argentina SA	Buenos Aires	Ars	6.174.750	95%	5%	(4)
Ferragamo Hong Kong Ltd.	Hong Kong	Hkd	10.000	100%		
Ferragamo Japan KK	Tokyo	Yen	305.700.000	71%		
Ferragamo Australia PTY Ltd.	Sidney	Aud	10.536.004	100%		
Ferrimag Limited	Hong Kong	Hkd	109.200.000		50%	(2)
Ferragamo Fashion Trading (Shanghai) Co. Ltd	Shanghai, PRC	Usd	200.000		50%	(3)
Ferragamo Moda (Shanghai) Co. Ltd	Shanghai, PRC	Usd	1.400.000	50%		
Ferragamo Retail HK Limited	Hong Kong	Hkd	39.000.000		50%	(3)
Ferragamo Retail Taiwan Limited	Taipei	Twd	136.250.000		50%	(3)
Ferragamo Retail India Private Limited	New Delhi	Inr	150.000.000	51%		
Ferragamo Korea Limited	Seoul	Kwon	3.291.200.000	50%		
Ferragamo (Singapore) Pte. Ltd.	Singapore	Sgd	4.600.000	50%		
Ferragamo (Thailand) Limited	Bangkok	Thb	45.000.000	50%		
Ferragamo (Malaysia) Sdn Bhd	Kuala Lumpur	Myr	1.300.000	50%		
Ferragamo Retail Macau Limited	Macau	Mop	25.000	60%		
Ferragamo Parfums SpA	Firenze	Euro	10.000.000	100%		
Ferragamo Parfums SA	Neuchatel	Chf	250.000	100%		(5)

1 - Tramite Ferragamo USA Inc.

2 - Tramite Ferragamo Hong Kong Ltd.

3 - Tramite Ferrimag Ltd.

4 - Tramite Ferragamo Latin America Inc.

5 - Società in liquidazione

La società, così come previsto dagli art. 2497-bis C.C. e seguenti svolge attività di direzione e coordinamento delle proprie controllate.

I rapporti intercorsi nel corso del 2010 con le partecipate dirette e con le società da esse a loro volta controllate sono essenzialmente di natura commerciale, ed hanno riguardato la vendita di prodotti a marchio Ferragamo. La società ha altresì concesso garanzie a banche nell'interesse delle società controllate del gruppo come risulta dai conti d'ordine.

Per i dettagli dei rapporti economici intercorsi nell'esercizio 2010 tra la Salvatore Ferragamo Italia S.p.A. e le controllate dirette ed indirette e dei rapporti patrimoniali in essere al 31 dicembre 2010 si rinvia alla nota integrativa.

AREA EUROPA

Ferragamo International B.V.

La società nel mese di novembre, come già detto nei "Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio", è stata oggetto di fusione per incorporazione nella Salvatore Ferragamo Italia S.p.A. L'operazione di fusione suddetta ha prodotto l'azzeramento del valore della partecipazione in Ferragamo International B.V. dall'attivo patrimoniale del bilancio della Salvatore Ferragamo Italia S.p.A. già iscritta ad un valore di 18,9 milioni di Euro.

Ferragamo Retail Nederland B.V.

La società, costituita nel 2002, gestisce un punto vendita ad Amsterdam aperto nel maggio 2003, ed un company store dedicato alla vendita di prodotti Ferragamo di precedenti collezioni, aperto nel 2004. L'esercizio evidenzia ricavi per 2,3 milioni di Euro (1,6 milioni nel 2009) ed una perdita di 0,2 milioni di Euro (0,4 milioni nel 2009).

Ferragamo France S.A.S.

La società gestisce 7 punti vendita a Parigi, uno a Deauville chiuso il 30 novembre, uno a Cannes, un company store a Marne La Vallée ed uno a Lille aperto nel 2008. Il bilancio al 31 dicembre 2010 chiude con ricavi per 18,2 milioni di Euro (14,8 milioni nel 2009), ed un utile di 65 mila Euro (perdita di 2,9 milioni nel 2009).

Ferragamo Deutschland GmbH

La società gestisce cinque boutique ed un company store aperto nel 2008. Il bilancio chiude con un fatturato di 6,8 milioni di Euro (5,3 nel 2009) ed una perdita di 47 mila Euro (1,1 milioni nel 2009). Nel corso dell'esercizio la società è stata ricapitalizzata per 1,127 milioni di Euro.

Ferragamo Austria GmbH

La società gestisce un punto vendita a Vienna. L'esercizio chiude con ricavi per 2,5 milioni di Euro (2,1 milioni nel 2009), ed un utile di 456 mila Euro (utile di 53 mila Euro nel 2009).

Ferragamo U.K. Ltd.

La società gestisce 3 punti vendita diretti a Londra ed un company store per la vendita al dettaglio di prodotti Ferragamo di precedenti collezioni. L'esercizio si è chiuso con un fatturato di Gbp 12,4 milioni (10,2 milioni nel 2009) ed un utile di Gbp 1,4 milioni (utile di Gbp 184 mila nel 2009).

Ferragamo Suisse S.A.

Nel mese di gennaio la Ferragamo International BV ha rilevato la quota del 49% della società detenuta dal gruppo Brunschwig et Cie di Ginevra, portando la propria partecipazione al 100% del capitale.

In data 31 Agosto 2010, con effetto retroattivo al 01 Aprile 2010, si è provveduto alla stipula del contratto di fusione per incorporazione della M Mendrisio Moda nella Ferragamo Suisse SA, al fine di semplificare ed ottimizzare i costi della gestione dell'attività retail sul mercato svizzero. Entrambe le società svizzere alla data della fusione erano interamente possedute dalla società olandese Ferragamo International BV.

L'esercizio chiude con un fatturato di FrSv 9,5 milioni, (6,5 milioni nel 2009) ed un utile di FrSv 358 mila (perdita di FrSv 1,2 milioni nel 2009).

Ferragamo Belgique S.A.

La società gestisce un punto vendita a Bruxelles. Ha chiuso l'esercizio con un fatturato di 1,6 milioni di Euro (1,3 milioni nel 2009) ed un utile di 144 mila Euro (perdita di 46 mila nel 2009).

Ferragamo Montecarlo S.A.M

La società ha sede nel Principato di Monaco dove gestisce un punto vendita. L'esercizio 2010 evidenzia ricavi per 1,4 milioni di Euro (1,1 milioni nel 2009). Il risultato di esercizio evidenzia un utile di 93 mila Euro (perdita di 111 mila Euro nel 2009). Nel 2010 la società è stata ricapitalizzata per 218 mila Euro.

Ferragamo España S.L.

La Ferragamo España S.L. gestisce cinque punti vendita all'interno del department store El Corte Ingles. due boutique a Madrid e Barcellona, una boutique a Porto Banus, aperta nel 2008 ed una nuova boutique a Valencia aperta nel 2010.

L'esercizio chiude con ricavi per 6,9 milioni di Euro (5,6 milioni nel 2009) ed una perdita di 523 mila di Euro (251 mila nel 2009).

M Mendrisio Moda S.A.

La società, come detto, è stata oggetto di una operazione di fusione per incorporazione nella Ferragamo Suisse con effetto dal 31 Marzo 2010. I tre mesi di attività dell'anno hanno registrato un fatturato di FrSv 1,2 milioni ed un utile di FrSv 100 mila.

Ferragamo Parfums S.A.

La Ferragamo Parfums S.A., società non operativa, ha chiuso l'esercizio con una perdita di FrSv 37 mila.

AREA AMERICA

Ferragamo USA Inc.

La società con sede a New York gestisce la distribuzione nel Nord America, sia all'ingrosso sia al dettaglio, direttamente e tramite alcune società integralmente controllate.

Complessivamente dispone di 43 punti vendita diretti negli Stati Uniti continentali, uno in Canada, e due alle Hawaii.

I ricavi consolidati sono stati pari a US\$ 210,4 milioni (176,6 nel 2009). L'esercizio chiude con una perdita di 2,9 milioni di US\$ (9,9 milioni di perdita nel 2009).

Ferragamo Latin America Inc.

La Ferragamo Latin America Inc. ha come attività lo sviluppo della vendita dei prodotti Ferragamo nel Centro e Sud America e nei Caraibi. Tramite la controllata Ferragamo Saint Thomas gestisce un punto vendita sull'omonima isola.

L'esercizio chiude con ricavi per commissioni per 821 mila US\$ (853 milioni nel 2009) ed un perdita di 259 mila US\$ (utile 28 mila nel 2009).

Ferragamo Mexico S. de R.L. de C.V.

La società si occupa della distribuzione retail e wholesale sul mercato messicano. L'esercizio chiude con ricavi per 350,8 milioni di Pesos (305 milioni nel 2009) ed un utile di 28,9 milioni di Pesos (utile di 20,5 milioni nel 2009).

Ferragamo Chile S.A.

La società gestisce un punto vendita nella capitale Santiago, aperto nel mese di Ottobre 2005.

L'esercizio chiude con ricavi per Clp 649,7 milioni (463,8 milioni nel 2009) ed una perdita di Clp 145,1 milioni (87,3 milioni nel 2009).

Ferragamo Argentina S.A.

La società ha sede a Buenos Aires ed è stata costituita nel mese di agosto 2006. L'esercizio chiude con ricavi per 4,7 milioni di Pesos (3,1 milioni di Pesos nel 2009) ed una perdita di 1,2 milioni di Pesos (perdita di 2,5 milioni nel 2009).

Ferragamo Saint Thomas Inc.

La società è stata costituita nel 2007 ed è partecipata al 100% da Ferragamo Latin America. Gestisce un punto vendita presso l'isola di Saint Thomas. L'esercizio chiude con ricavi per US\$ 507 (US\$ 503 mila nel 2009) ed una perdita di US\$ 310 mila (perdita di US\$ 314 mila nel 2009).

AREA ORIENTE

Ferragamo Hong Kong Ltd.

Ferragamo Hong Kong, è la società distributrice per l'area Estremo Oriente ed Australia. Partecipa inoltre al 50% con Imaginex Holdings Ltd. alla Ferrimag Ltd. da cui dipendono le attività operative nei mercati cinesi (Repubblica Popolare, Taiwan, Hong Kong). Ferragamo Hong Kong ha realizzato un fatturato di US\$ 194 milioni (US\$ 152,7 milioni nel 2009) ed un utile netto di US\$ 28,0 milioni (US\$ 17,9 nel 2009).

Ferragamo Japan K.K.

La Ferragamo Japan K.K. con sede a Tokyo è partecipata al 71%; la quota rimanente è detenuta da soci locali.

L'esercizio chiude con ricavi per 13,8 miliardi di Yen (14 miliardi di Yen nel 2009). ed una perdita di 282 milioni di Yen (240 milioni nel 2009).

Ferragamo Australia PTY Ltd.

La società, con sede a Sydney gestisce l'attività di distribuzione in Australia e Nuova Zelanda. Il fatturato nel 2010 è stato di AUD 10,2 milioni (9,8 milioni nel 2009); il risultato di esercizio evidenzia un utile di AUD 195 mila (perdita 186 mila nel 2009).

Ferrimag Ltd. – Ferragamo Fashion Trading (Shanghai) Company Ltd - Ferragamo Retail Hong Kong Ltd. – Ferragamo Retail Taiwan Ltd.

Ferrimag Ltd. detiene al 100% le partecipazioni in Ferragamo Retail HK Ltd., Ferragamo Retail Taiwan Ltd e Ferragamo Fashion Trading (Shanghai) Company Ltd.

Ferragamo Retail Hong Kong commercializza i prodotti Ferragamo sul mercato domestico di Hong Kong; Ferragamo Retail Taiwan sul mercato domestico di Taiwan e Ferragamo Fashion Trading (Shanghai) nella Repubblica Popolare Cinese.

Ferrimag Ltd. ha realizzato un utile netto di HK\$ 171,6 milioni derivante dai dividendi ricevuti dalle società controllate. Nel 2009 utile di HK\$ 28,5 milioni.

Ferragamo Fashion Trading (Shanghai) ha realizzato un fatturato di 557,2 milioni di Renminbi ed utile di 91,6 milioni di Renminbi. Ferragamo Retail Hong Kong ha realizzato un fatturato di 424,5 milioni di HK\$ ed un utile di 49,4 milioni di HK\$. Ferragamo Retail Taiwan ha realizzato un fatturato di 744,5 milioni di Ntd ed un utile di 80 milioni di Ntd.

Ferragamo Moda (Shanghai) Ltd.

La società, che ha sede a Shanghai, è stata costituita nel mese di Giugno 2006 per la gestione delle attività retail sul mercato della Repubblica Popolare Cinese ed è partecipata al 50% con il Gruppo Imaginex. L'esercizio chiude con ricavi per 163,8 milioni di Renminbi (128,4 milioni di Renminbi nel 2009) ed un utile di 9,7 milioni di Renminbi (perdita di 2,7 milioni di Renminbi nel 2009).

Ferragamo Retail Macau Limited

La società è stata costituita nel mese di ottobre del 2009 e gestisce un punto vendita, aperto nel mese di dicembre, sull'omonima isola che si affaccia sul mar cinese meridionale. E' partecipata al 60%, il rimanente 40% è detenuto dal Gruppo Imaginex, partner anche nelle altre società della Greater China. L'esercizio chiude con ricavi per Patacas (MOP)

49,4 milioni (2,4 milioni nel 2009) ed un utile di MOP 8,7 milioni (perdita di 3,9 milioni nel 2009).

Ferragamo Korea Ltd.

La Ferragamo Korea Ltd., è partecipata al 50%, la quota rimanente appartiene al Gruppo Li&Fung. La società distribuisce i prodotti Ferragamo sul mercato coreano. I ricavi della Ferragamo Korea Ltd. ammontano a KWON 80,1 miliardi (68,6 miliardi nel 2009); l'utile netto è stato pari a KWON 11,4 miliardi (8,1 miliardi nel 2009).

Ferragamo (Singapore) Pte. Ltd.

La società è partecipata al 50% con il Gruppo Li&Fung. Gestisce la distribuzione dei prodotti Ferragamo in Singapore e la commercializzazione dei prodotti Ferragamo in Indonesia tramite 2 punti vendita in Jakarta, in franchising a terzi. L'esercizio si chiude con ricavi per Sgd 22,4 milioni (17,6 milioni nel 2009) ed una perdita di Sgd 1,4 milioni (perdita di 76 mila Sgd nel 2009).

Ferragamo (Thailand) Ltd.

La società è partecipata al 50% con il Gruppo Li&Fung. Gestisce la distribuzione dei prodotti Ferragamo in Thailandia. L'esercizio si chiude con ricavi per Thb 107,4 milioni (94,9 milioni nel 2009) ed una perdita di Thb 6,1 milioni (perdita di Thb 14,2 milioni nel 2009).

Ferragamo (Malaysia) Sdn Bhd

La società è partecipata al 50% con il Gruppo Li&Fung. Gestisce la distribuzione dei prodotti Ferragamo in Malaysia. L'esercizio si chiude con ricavi per Myr 19,9 milioni (17,7 nel 2009) ed un utile di Myr 1,6 milioni (810 mila nel 2009).

Ferragamo Retail India Private Ltd

La società è partecipata al 51%. La società gestisce i punti vendita in India ed ha chiuso l'esercizio con ricavi per 242,6 milioni di rupie indiane (219,6 milioni nel 2009) ed una perdita di 103,1 milioni di Inr (42,3 milioni nel 2009).

Nel marzo 2010 il Gruppo ha modificato i propri accordi con il partner locale sottoscrivendone di nuovi che prevedono, tra l'altro, il diritto del Gruppo Ferragamo ad acquistare immediatamente la quota delle minoranze ad un prezzo determinato, maggiorato da una componente di interessi con parametri di calcolo predeterminati. Il Gruppo Ferragamo ha la possibilità di esercitare l'opzione call sino al 30 giugno 2016; in caso di mancato esercizio della call entro tale data, il partner locale avrà la possibilità di esercitare un'opzione put a condizioni similari.

BUSINESS PROFUMI

Ferragamo Parfums S.p.A.

La società gestisce il business profumo del gruppo con i brands Ferragamo (su licenza da Salvatore Ferragamo Italia S.p.A.) ed Ungaro (in licenza da terzi).
L'esercizio chiude con ricavi per 44,9 milioni di Euro (33,9 milioni di Euro nel 2009) ed una perdita di 864 mila Euro (perdita di 1,9 milioni nel 2009).

SOCIETA' COLLEGATE

Zefer S.p.A.

La Zefer S.p.A. svolge l'attività di produzione di articoli di pelletteria a marchio Zegna, commercializzati dalle società del Gruppo Ermenegildo Zegna ed ha chiuso l'esercizio con ricavi per 23,7 milioni di Euro (20,8 milioni di Euro nel 2009). Il risultato di fine anno evidenzia un utile di 948 mila Euro (872 mila nel 2009).

Parte IV

Numero e valore nominale delle azioni proprie, delle azioni o quote di società controllanti possedute, acquistate, alienate dalla società, anche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona, con liquidazione del capitale corrispondente, dei corrispettivi e dei motivi degli acquisti e delle alienazioni.

Alla data di chiusura del bilancio la società non detiene in portafoglio azioni proprie né azioni della società controllante e non ha effettuato acquisti o alienazioni a questo titolo nel corso dell'esercizio.

Parte V Adempimenti previsti dal D.Lgs. 196 del 30/06/2003

Si segnala che la Società ha provveduto alla formale designazione degli incaricati del trattamento immagini videosorveglianza, in base a quanto disposto dal provvedimento del Garante, e che in data 25 novembre/14 dicembre 2010 è stata eseguita una verifica sugli Amministratori di Sistema.

Il Documento Programmatico sulla Sicurezza è stato da ultimo aggiornato in data 27 gennaio 2011.

CONSIDERAZIONI FINALI

Per quanto concerne gli adempimenti previsti dalla legge 72/83 si rimanda a quanto esposto nella nota integrativa.

La società ha sede legale in Firenze Via Tornabuoni, 2 ed opera anche attraverso gli uffici di Sesto Fiorentino Via Mercalli, 201.

Signori Azionisti,

ultimata la relazione sulla gestione a corredo del bilancio chiuso il 31 dicembre 2010 Vi proponiamo di destinare l'utile di esercizio di euro 28.768.278, avendo la riserva legale raggiunto il quinto del capitale sociale, interamente alla riserva straordinaria rimettendo all'Assemblea dei Soci di deliberare un eventuale diversa destinazione.

Nel confermarVi che il progetto di bilancio sottoposto alla Vostra approvazione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale della società ed il risultato economico dell'esercizio, Vi proponiamo di approvare il bilancio stesso con le appostazioni e gli stanziamenti ivi contenuti, nonché la proposta di destinazione dell'utile e la movimentazione dei fondi di riserva del Patrimonio Netto.

Il Consiglio di Amministrazione



Firenze, 3 Marzo 2011

**BILANCIO AL
31 DICEMBRE 2010**

STATO PATRIMONIALE

CONTO ECONOMICO

RENDICONTO FINANZIARIO

NOTA INTEGRATIVA

STATO PATRIMONIALE 31.12.2010

ATTIVO

	2010	2009
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I Immobilizzazioni immateriali		
3) Diritti di brevetto e diritti di util.ne opere dell'ingegno	837.999	463.686
4) Concessioni,licenze,marchi e diritti simili	1.002.933	1.000.136
6) Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.829.461	1.296.825
7) Altre immobilizzazioni immateriali	2.812.814	2.140.557
Totale	6.483.207	4.901.204
II Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	19.371.020	19.953.962
2) Impianti e macchinari	2.856.722	2.962.409
3) Attrezzature industriali e commerciali	598.293	1.150.144
4) Altri beni	2.098.215	1.710.460
5) Immobilizzazioni in corso ed acconti	819.020	-
Totale	25.743.270	25.776.975
III Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in:		
a) Imprese controllate	102.525.817	30.182.713
b) Imprese collegate	6.480.000	6.480.000
c) Altre Imprese	20.000	20.000
2) Crediti verso altri:		
b) Altri a m/l termine	57.889	57.408
c) Depositi cauzionali	207.848	491.527
Totale	109.291.554	37.231.648
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	141.518.031	67.909.827
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I Rimanenze		
1) Materie prime sussidiarie e di consumo	19.002.955	11.157.649
4) Prodotti finiti e merci	36.427.468	39.306.359
Totale	55.430.423	50.464.008
II Crediti verso:		
1) clienti	14.512.584	10.718.671
2) imprese controllate	64.774.292	36.076.627
3) imprese collegate	1.459.260	1.267.341
4 bis) Crediti Tributari	3.652.442	1.149.698
4 ter) Imposte Anticipate	7.326.381	6.163.161
5) Verso altri:	677.669	9.595.225
Totale	92.402.628	64.970.723
IV Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	1.811.168	3.903.704
3) Denaro e valori in cassa	29.294	21.652
Totale	1.840.462	3.925.356
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	149.673.513	119.360.087
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI		
Ratei	254.832	3.731.184
Risconti	1.718.906	778.807
Totale	1.973.738	4.509.991
TOTALE ATTIVO	293.165.282	191.779.905

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

	2010	2009
A) PATRIMONIO NETTO		
I Capitale	16.841.000	16.841.000
IV Riserva legale	4.187.826	4.187.826
VII Altre Riserve		
a) Riserva straordinaria	31.933.715	24.643.324
c) Fondo ex art 55	1.463	1.463
d) Riserva di Rivalutazione L. 342/00	4.592.671	4.592.671
e) Riserva di Rivalutazione L. 350/03	7.420.277	7.420.277
f) Versamenti in c/Capitale	2.994.933	2.994.933
g) Riserva di Rivalutazione L.266/05	13.465.242	13.465.242
IX Utile (Perdita) dell'esercizio	28.768.278	22.346.246
Totale	110.205.405	96.492.982
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
2) Per Imposte differite	3.320.118	
3) Altri	7.130.507	3.526.760
Totale	10.450.625	3.526.760
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	7.401.220	7.598.896
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche	41.690.000	16.600.018
6) Acconti		
7) Debiti verso fornitori	76.700.328	54.278.977
9) Debiti verso imprese controllate	4.065.534	1.601.603
10) Debiti verso imprese collegate		2.807
11) Debiti verso imprese controllanti	10.832.445	915.259
12) Debiti tributari	15.847.568	1.926.780
13) Debiti verso istituti di previdenza	2.079.553	1.981.178
14) Altri debiti	6.708.573	4.994.676
Totale	157.924.001	82.301.298
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI		
Ratei	5.746.876	788.352
Risconti	1.437.155	1.071.617
Totale	7.184.031	1.859.969
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	293.165.282	191.779.905

CONTI IMPEGNI, RISCHI E D'ORDINE

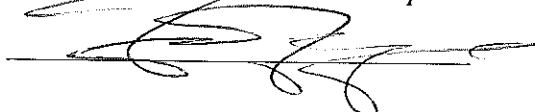
	2010	2009
FIDEIUSSIONI		
a) Prestato da terzi a terzi nell'interesse della società	2.816.278	4.084.829
b) Prestato da terzi a terzi nell'interesse di società del gruppo	4.107.781	25.532.583
GARANZIE		
a) Prestato a terzi nell'interesse di società del gruppo	109.952.423	133.158.159
IMPEGNI		
a) Per contratti in valuta da cedere a termine	290.406.291	173.898.383
TOTALE	407.282.773	336.673.954

CONTO ECONOMICO AL 31.12.2010

	2010	2009
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e prestazioni:		
a) Vendite di Prodotti finiti e Prestazioni servizi	392.715.242	318.331.345
b) Vendite di Materie prime e componenti	2.667.745	1.027.105
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(2.878.891)	(5.611.507)
5) Altri ricavi e proventi	12.605.895	13.871.279
Totale	405.109.991	327.618.222
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(130.832.678)	(95.284.972)
7) Per servizi	(165.883.360)	(137.242.641)
8) Per godimento di beni di terzi	(11.492.532)	(11.293.256)
9) Per il personale:		
a) salari e stipendi	(32.822.130)	(28.013.657)
b) oneri sociali	(9.078.855)	(8.526.620)
c) trattamento di fine rapporto	(2.295.785)	(2.136.738)
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) amm.to delle imm.zioni immateriali	(1.425.639)	(1.440.733)
b) amm.to delle imm.zioni materiali	(3.770.926)	(3.634.690)
c) altre svalutazioni delle Imm.zioni		
d) sval.ne dei crediti compresi nell'attivo circ.te	(489.930)	(255.244)
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e merci	7.845.306	(4.905.784)
12) Accantonamenti per rischi	(2.686.643)	(552.553)
14) Oneri diversi di gestione	(1.682.168)	(1.486.933)
Totale	(354.615.340)	(294.773.821)
Differenza tra valore e costi produzione (A-B)	50.494.651	32.844.401
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazioni:		
da imprese controllate		
da imprese collegate	425.000	500.000
16) Altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti:		
da imprese controllanti		
da altre imprese	499.611	2.024.744
17) Interessi ed altri oneri finanziari:		
da altre imprese	(1.441.646)	(1.623.643)
da imprese controllate		(46.721)
17 bis) Utili (Perdite) su cambi	(129.259)	(307.503)
Totale	(646.294)	546.877

	2010	2009
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
18) Rivalutazioni:		
a1) di partecipazioni	2.127.165	12.991
19) Svalutazioni:		
a1) di partecipazioni	(2.914.601)	(28.082)
Totale	<u>(787.436)</u>	<u>(15.091)</u>
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20a) plusvalenze da cessioni partecipazioni		
20b) Altri proventi		
21c) Altri Oneri		(283.218)
Totale	<u>0</u>	<u>(283.218)</u>
Risultato prima delle imposte	49.060.921	33.092.969
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
a) correnti	(21.455.864)	(11.190.940)
b) differite/anticipate	1.163.221	444.217
Totale	<u>(20.292.643)</u>	<u>(10.746.723)</u>
26) UTILE DELL'ESERCIZIO	28.768.278	22.346.246

SALVATORE FERRAGAMO ITALIA SpA

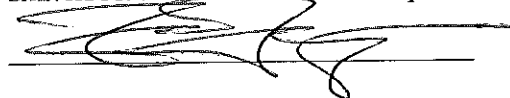


RENDICONTO FINANZIARIO al 31.12.2010

(Importi in migliaia di Euro)

	2010	2009	Effetti fusione Ferragamo International BV 2010
A. DISPONIBILITA' (INDEBITAMENTO) FINANZIARIA NETTA INIZIALE	(12.675)	(38.012)	
B. Flusso monetario da (per) attivita' di esercizio			
Utile (Perdita) d'esercizio	28.768	22.346	
Ammortamenti	5.197	5.076	
Valore netto contabile immobilizzazioni alienate nell'esercizio	25	65	
Svalutazione di Immobilizzazioni Finanziarie	2.916	28	
Rivalutazione di Immobilizzazioni Finanziarie	(2.127)	13	
Variazione netta del fondo trattamento di fine rapporto	(198)	(499)	
Variazione netta fondi rischi e oneri	2.528	(2.124)	
Variazione crediti verso clienti	(32.493)	17.648	(1.022)
Variazione altri crediti, ratei e risconti attivi	7.596	(457)	(1.761)
Variazione rimanenze	(4.966)	10.517	
Variazione debiti verso fornitori	24.882	(15.916)	1.763
Variazione altri debiti, ratei e risconti passivi	30.974	(5.516)	13.545
B. Totale flusso monetario derivante dall'attivita' di esercizio	63.102	31.181	
C. Flusso monetario da (per) attivita' di investimento			
Acquisto di immobilizzazioni immateriali	(3.008)	(2.061)	
Acquisto di immobilizzazioni materiali	(3.762)	(3.724)	
Variazione partecipazioni	(68.736)	(97)	(68.736)
Variazione altre immobilizzazioni finanziarie	284	38	
C. Totale flusso monetario derivante dall'attivita' di investimento	(75.222)	(5.844)	
D. Flusso monetario del patrimonio netto			
Distribuzioni di Utili	(15.055)	-	
D. Totale flusso monetario del patrimonio netto	(15.055)	-	
E. Flusso monetario della gestione ordinaria (B+C+D)	(27.175)	25.337	
E.1 Flusso monetario del periodo (A1+E)	(27.175)	25.337	
F. DISPONIBILITA' (INDEBITAMENTO) FINANZIARIA NETTA FINALE (A+E)	(39.850)	(12.675)	
Composizione Disponibilità (Indebitamento) Finanziaria Netta Finale			
Disponibilità Liquide	1.840	3.925	(189)
Debiti verso Banche a breve	(41.690)	(16.600)	56.400
TOTALE	(39.850)	(12.675)	

SALVATORE FERRAGAMO ITALIA SpA



NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2010

Il bilancio è stato redatto in conformità alle norme di legge vigenti contenute nel Codice Civile utilizzando i Principi Contabili predisposti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri ed i documenti emessi dall'O.I.C. (Organismo Italiano di Contabilità).

Il bilancio è costituito da Stato Patrimoniale (predisposto secondo lo schema previsto dagli articoli 2424 e 2424-bis c.c.), dal Conto Economico (predisposto secondo lo schema di cui agli articoli 2425 e 2425-bis c.c.), dalla presente Nota Integrativa, è integrato dal Rendiconto Finanziario ed è corredato dalla relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione esposta in precedenza.

Al fine di illustrare con maggior chiarezza le singole voci del bilancio, si precisa che gli importi, ove non diversamente indicato, sono espressi in migliaia di Euro e che le voci con valore zero sono state omesse.

Il Bilancio è stato oggetto di revisione da parte della società Reconta Ernst & Young S.p.A. ed è corredato dal bilancio consolidato del Gruppo Salvatore Ferragamo Italia S.p.A., anch'esso revisionato dalla società Reconta Ernst & Young S.p.A.. L'obbligo di legge di deposito del bilancio consolidato è assolto a cura della controllante Ferragamo Finanziaria S.p.A..

Relativamente alla natura dell'attività d'impresa e ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio viene fatto esplicito riferimento a quanto contenuto nella relazione sulla gestione.

DIREZIONE E COORDINAMENTO

La società fa parte del gruppo Ferragamo Finanziaria ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Ferragamo Finanziaria S.p.A. ai sensi dell'art 2497-bis c.c..

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2497-bis comma 4 c.c. si riportano di seguito i dati essenziali del bilancio al 31.12.2009 della società controllante Ferragamo Finanziaria S.p.A..

(Importi in Euro)

Ferragamo Finanziaria S.p.A		
STATO PATRIMONIALE al 31.12.2009		
ATTIVO	31.12.2009	31.12.2008
B) Immobilizzazioni	145.411.642	145.411.642
C) Attivo Circolante	1.621.709	1.664.451
TOTALE ATTIVO	147.033.351	147.076.093
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		
A) Patrimonio netto		
- Capitale Sociale	49.749.960	49.749.960
- Riserve	10.862.024	8.920.054
- Utile (Perdita) a nuovo		0
- Utile (Perdita) dell'esercizio	(1.799.463)	1.941.971
B) Fondi Rischi ed Oneri		0
D) Debiti	87.963.510	86.083.159
E) Ratei e Risconti	257.319	380.949
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	147.033.350	147.076.093

	91.376	91.376
Garanzie, Impegni e altri rischi		
CONTO ECONOMICO al 31.12.2009		
A) Valore della produzione		
B) Costi della produzione	(1.283.227)	(1.080.219)
C) Proventi e Oneri Finanziari	(1.281.128)	2.566.879
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		(95.916)
E) Proventi e Oneri Straordinari		551.227
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	764.892	
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	(1.799.463)	1.941.971

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio, omogenei rispetto all'esercizio precedente, in osservanza con quanto previsto dall'art. 2426 del C.C. attualmente in vigore sono i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono esperte in bilancio al loro costo di acquisto comprensivo dei costi accessori di diretta imputazione. Non sono inclusi oneri finanziari né altri costi che non risultino specificatamente attribuibili alle immobilizzazioni stesse. Gli ammortamenti sono effettuati a quote costanti in via diretta in base ad un piano di ammortamento definito in relazione all'utilità futura dei suddetti costi.

Si riepilogano di seguito i criteri di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

	Voce di Bilancio	Utilità economica futura
Costi di Impianto e ampliamento	B.I.1	anni 5
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	B.I.3	2-3
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	B.I.4	10
Altre immobilizzazioni immateriali	B.I.7	3-5

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto aumentato degli oneri accessori di diretta imputazione, delle spese incrementative e delle rivalutazioni effettuate in applicazione di specifiche leggi come risulta dal dettaglio inserito nei prospetti supplementari della nota integrativa. L'ammontare iscritto in bilancio è ottenuto rettificando il valore contabile come sopra definito con gli ammortamenti effettuati. Gli ammortamenti sono calcolati in base alla vita utile dei cespiti tenendo in considerazione il loro grado di obsolescenza, utilizzo e deperimento.

Le spese di manutenzione e riparazione che non comportano incremento del valore patrimoniale dei beni sono imputate al conto economico dell'esercizio.

Nessun onere finanziario è stato portato ad incremento del valore delle immobilizzazioni.

Le aliquote di ammortamento per tipologia di immobilizzazioni materiale sono di seguito dettagliate.

	Voce di Bilancio	Aliquota Applicata
Fabbricati Strumentali	B.II.1	3%
Costruzioni Leggere	B.II.1	10%
Macchinari Operatori Impianti	B.II.2	20%
Macchinari Impianti Vari	B.II.2	20%

Arredamento e Attrezzature Negozi	B.II.3	20%
Mobili Arredi Uffici	B.II.4	18%
Macchine Elettroniche	B.II.4	33%
Collezione Storica	B.II.4	20%
Automezzi	B.II.4	25%

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni qualificabili quali immobilizzazioni finanziarie sono valutate secondo il metodo del costo.

Il costo è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione della partecipazione in sede di costituzione o di successivo aumento di capitale sociale; il valore iscritto in bilancio è rettificato dalle perdite durevoli di valore, in applicazione del principio della prudenza, risultanti dall'ultimo bilancio approvato dalle società partecipate.

Il costo delle partecipazioni in imprese estere è convertito in Euro ai cambi storici di acquisizione o di sottoscrizione.

I crediti qualificabili quali immobilizzazioni finanziarie sono valutati al loro presunto valore di realizzo.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino, costituite da materie prime, prodotti finiti e materiali sussidiari e di consumo, sono state valutate al minore tra il valore di mercato ed il costo di acquisto o di produzione, calcolato con il metodo LIFO. L'applicazione del metodo LIFO a scaglioni annuali, prevede l'applicazione del costo medio annuale di acquisto e/o fabbricazione all'incremento dell'esercizio. Il costo di produzione comprende il costo di acquisto delle materie prime, delle lavorazioni e degli oneri accessori di diretta imputazione.

Crediti e debiti

I crediti e i debiti sono iscritti al loro valore nominale. I crediti sono ridotti al presunto valore di realizzo mediante l'appostazione di stanziamenti ai fondi rischi su crediti, portati in bilancio a diretta diminuzione delle voci attive a cui si riferiscono.

Crediti e debiti in valuta estera

I crediti commerciali in valuta estera in essere alla chiusura dell'esercizio sono iscritti al cambio del giorno di fatturazione ed allineati al cambio medio dei contratti derivati di copertura per le diverse valute di fatturazione in essere alla chiusura dell'esercizio (contratti a termine in valuta estere ed options sui cambi), attraverso la voce dei ratei attivi o passivi.

I crediti e debiti in valuta estera sono iscritti in Euro al cambio della data di effettuazione delle relative operazioni. I crediti e debiti, ad esclusione dei crediti commerciali in quanto integralmente coperti, espressi in valuta estera in essere alla fine dell'esercizio, sono stati iscritti al corrispondente controvalore in Euro al cambio a pronti alla data di fine esercizio. Le relative differenze cambio sono state iscritte a conto economico nella voce 17-bis Utili e

perdite su cambi; l'eventuale utile netto è accantonato in un'apposita riserva non distribuibile fino al realizzo.

Le differenze cambio realizzate in occasione del pagamento dei debiti in valuta estera sono iscritte a conto economico nella voce 17-bis Utili e perdite su cambi.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide in Euro sono iscritte in bilancio al loro valore nominale. Le disponibilità liquide in valuta sono state adeguate ai cambi di fine periodo, in ottemperanza all'art 2426 del C.C.. Le relative differenze cambio sono state iscritte a conto economico nella voce 17-bis Utili e perdite su cambi.

Ratei e risconti attivi e passivi

I ratei e risconti attivi e passivi, riferendosi a quote di costi e di ricavi comuni a due o più esercizi, sono calcolati secondo il principio della competenza temporale.

Fondo rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono destinati a fronteggiare poste negative di esistenza certa o probabile di cui alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare e/o la data della loro sopravvenienza.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato riflette il debito nei confronti di tutti i dipendenti per le indennità di fine rapporto maturate in conformità alle leggi ed ai contratti collettivi di lavoro vigente. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Debiti tributari

I debiti tributari espongono, sulla base di una valutazione realistica per le specifiche imposte, gli oneri di imposta di pertinenza di ciascun esercizio al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta. La società, per il triennio 2010 – 2012, ha aderito al consolidato fiscale nazionale, avente la controllante Ferragamo Finanziaria S.p.A. quale soggetto consolidante, conseguentemente i debiti tributari per IRES sono esposti nei debiti verso la controllante.

Conti d'ordine

Le fidejussioni e le altre garanzie rilasciate, nonché gli impegni in essere verso terzi, sono iscritte al valore contrattuale dell'impegno assunto nei confronti del beneficiario.

Le garanzie e gli impegni in moneta estera sono iscritti al controvalore in Euro al cambio corrente alla data di chiusura dell'esercizio.

Ricavi e costi

I costi ed i ricavi sono stati contabilizzati al conto economico secondo il principio della competenza economica. Ricavi, proventi, costi ed oneri sono iscritti al netto di resi, premi,

sconti e abbuoni. I ricavi per vendita dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna e la spedizione dei beni. Nessun onere finanziario è stato imputato ai valori iscritti nell'attivo.

I ricavi denominati in valute estere, diverse dall'euro, sono valorizzati ai cambi di cui ai contratti derivati di copertura stipulati (contratti a termine in valuta estera ed options su cambi).

Dividendi

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui viene deliberata la distribuzione da parte delle società eroganti.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte sul reddito sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni di legge. Tenuto conto di quanto previsto dal Principio Contabile n. 25 la società ha contabilizzato imposte anticipate e imposte differite, relative a componenti di reddito a deducibilità fiscale differita, contabilizzandole tra i crediti dell'Attivo Circolante con contropartita le Imposte sul reddito dell'esercizio. Le imposte anticipate e differite sono state calcolate in base alla presumibile aliquota futura. Le attività derivanti da imposte anticipate sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro recupero attraverso il conseguimento di imponibili fiscali negli esercizi in cui tali differenze si riverseranno. Le passività per imposte differite non sono rilevate se esistono scarse probabilità che il debito insorga.

Beni in leasing

I beni oggetto di leasing finanziario, sono trattati contabilmente in conformità all'attuale interpretazione legislativa in materia, che prevede l'imputazione dei relativi canoni tra i costi di esercizio¹, secondo il principio della competenza economica.

Contratti derivati e contratti a termine

Al fine di coprire dal rischio di cambio l'operatività in valuta, la società ha in essere contratti a termine in valuta estera e options su cambi. A decorrere dall'esercizio 2005, la società si è dotata di strumenti di misurazione e valutazione della correlazione e dell'efficacia delle coperture. Per tutti i contratti stipulati da tale data, in quanto presentano i requisiti di copertura del rischio, il relativo utile e/o perdita alla chiusura delle operazioni viene contabilizzato a rettifica dei ricavi per vendite e prestazioni di servizi dell'esercizio. In particolare i corrispettivi e gli eventuali crediti emergenti dalle vendite sono registrati al cambio a pronti alla data delle relative transazioni commerciali e successivamente rettificati al cambio spot al momento delle coperture di riferimento.

Il differenziale tra il cambio alla data di stipula del contratto derivato di copertura e quello a termine costituisce il costo o il provento finanziario dell'operazione di copertura ed è conseguentemente contabilizzato tra gli oneri e proventi finanziari. Qualora la durata dei contratti di copertura si estenda su due o più esercizi, si attribuisce pro-quota il differenziale tra il cambio spot alla data del contratto di copertura ed il cambio forward agli esercizi

¹ Si veda in proposito il commento ai Conti Impegni, Rischi e d Ordine.

interessati. Ciò è effettuato riferendo alle voci di conto economico C) 16 e C) 17, il rateo del differenziale spot/forward di competenza dell'esercizio.

I contratti di copertura in essere alla data di bilancio sono indicati nei conti d'ordine fra gli impegni, al loro valore contrattuale ed è indicato in una tabella separata della nota integrativa il relativo fair-value in ossequio al disposto dell'art. 2427-bis del Codice Civile.

I criteri contabili applicati sono anche conformi alla norma fiscale, come richiesto dalle disposizioni di cui all'art. 112 del T.U.I.R..

COMMENTO ALLE VOCI DI BILANCIO

(i dati sono espressi in migliaia di Euro)

ATTIVO

B) Immobilizzazioni

B.1) Immobilizzazioni immateriali

Il movimento delle immobilizzazioni immateriali è il seguente:

Categoria	Valore netto al 31.12.09	Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Svalutazioni dell'esercizio	Ammortamento dell'esercizio	Valore netto al 31.12.10
Diritti di brevetto, diritti di utilizzazione delle Opere dell'Ingegno	463	743			(369)	837
Concessioni, licenze marchi e diritti simili	1.000	224			(221)	1.003
Immobilizzazioni in corso e acconti	1.297	1.867	(1.334)			1.830
Altre Imm.ni Immat.li						
a) Spese su immobili in locazione	447	247			(262)	432
b) Spese sviluppo software	1.694	1.261			(574)	2.381
Totale	4.901	4.342	(1.334)	0	(1.426)	6.483

L'incremento della voce Diritti di brevetto, diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno per 700 mila Euro rappresenta il costo per le licenze d'uso di programmi software relativi alle procedure di gestione aziendale, e per 43 mila Euro rappresenta il costo per la registrazione di brevetti e copyright relativi a prodotti Ferragamo.

L'incremento nella voce Concessioni, licenze, marchi e diritti simili rappresenta le spese di deposito e registrazione del marchio Salvatore Ferragamo.

L'incremento nelle Immobilizzazioni in corso e acconti rappresenta le attività di sviluppo di nuove applicazioni software non ancora ultimate e gli oneri sostenuti per la ristrutturazione dei locali dell'immobile in locazione di Milano – Corso Matteotti – dove verrà allestito il nuovo spazio show room. Il decremento rappresenta l'entrata in funzione delle suddette attività.

Altre Immobilizzazioni Immateriali:

a) la voce Spese su immobili in locazione evidenzia gli oneri sostenuti dalla società per piccoli interventi di ristrutturazione dei negozi.

b) la voce Spese Sviluppo software rappresenta il costo sostenuto per lo sviluppo di applicazioni software (sistema contabile, ERP gestione produzione, applicativi di reporting). Tali attività entrate in funzione nel corso dell'anno sono ammortizzate in quote costanti in tre o al massimo in cinque anni sulla base della loro utilità futura. I suddetti costi sono stati capitalizzati con il consenso del Collegio Sindacale.

B.II) Immobilizzazioni materiali

La composizione ed i movimenti delle immobilizzazioni materiali, al lordo dei relativi fondi ammortamento, sono i seguenti:

Categoria	Valore al 31.12.09	Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Valore al 31.12.10
Terreni e Fabbricati	38.901	536		39.437
Impianti e Macchinari	21.121	799	(322)	21.598
Attrezzature Ind.li e Comm.li	20.805	100		20.905
Altri Beni	20.408	1.513	(490)	21.431
Immobilizzazioni in corso e acconti	0	819		819
Totale	101.235	3.767	(812)	104.190

L'incremento nella voce Terreni e Fabbricati evidenzia per 536 mila Euro i lavori strutturali eseguiti presso lo stabilimento di Sesto Fiorentino.

L'incremento degli Impianti e Macchinari si riferisce anche all'acquisto ed all'installazione di nuovi impianti fotovoltaici ad elevato risparmio energetico per la produzione di acqua calda presso lo stabilimento di Sesto Fiorentino. I decrementi sono relativi alle dismissioni effettuate nell'esercizio.

L'incremento della voce Attrezzature Industriali e Commerciali è relativo all'acquisto di nuovi arredi e attrezzature per i negozi.

La voce Altri Beni comprende i mobili e arredi per ufficio, le macchine elettroniche, gli automezzi di proprietà della società, la collezione storica di scarpe Ferragamo esposte nel museo che conserva le opere del fondatore e l'attrezzatura varia e minuta; l'incremento evidenzia per Euro 257 mila gli acquisti di nuovi arredi per ufficio, per Euro 1,2 milioni l'acquisto di nuove macchine elettroniche per l'adeguamento tecnologico delle stesse e per Euro 69 mila l'acquisto di attrezzatura varia e minuta. I decrementi si riferiscono alla vendita di automezzi per 120 mila Euro ed alla vendita di macchine elettroniche per 370 mila Euro.

Nella voce Immobilizzazioni in corso e acconti sono evidenziati l'acquisto di impianti e macchinari entrati in funzione nel mese di gennaio del 2011.

La composizione ed i movimenti dei fondi ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Categoria	Valore al 31.12.09	Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Valore al 31.12.10
Terreni e Fabbricati	18.948	1.118		20.066
Impianti e Macchinari	18.159	904	(322)	18.741
Attrezzature Ind.lli e Comm.lli	19.655	652		20.307
Altri Beni	18.697	1.097	(461)	19.333
Totale	75.459	3.771	(783)	78.447

Il valore netto delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio è il seguente:

Categoria	Valore lordo	2009		Valore lordo	2010	
		Totale Fondi Ammortamento	Valore netto		Totale Fondi Ammortamento	Valore netto
Terreni e Fabbricati	38.901	18.948	19.953	39.437	20.066	19.371
Impianti e Macchinari	21.121	18.159	2.962	21.598	18.741	2.857
Attrezzature Ind.lli e Comm.lli	20.805	19.655	1.150	20.905	20.307	598
Altri Beni	20.408	18.697	1.711	21.431	19.333	2.098
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	819	-	819
Totale	101.235	75.459	25.776	104.190	78.447	25.743

Si precisa che le rivalutazioni effettuate in passato, comprese nel valore lordo delle immobilizzazioni materiali a fine esercizio, ed i relativi fondi ammortamento, sono così composti:

Categorie	Riv. Legge 72/83	Riv. Legge 917/86	Riv. Legge 413/91	Riv. Legge 342/2000	Riv. Legge 350/2003	Riv. Legge 266/2005	Totale
Terreni e Fabbricati:							
- Fabbricati		1.608	552			12.159	14.319
Impianti e Macchinari:							
- Macchinari Operatori Impianti				3.058	4.013	2.977	10.048
- Macchinari Operatori Impianti Vari				245	248	369	862
Attrezzature Industriali e Commerciali:							
- Arredamenti e Attrezzature Negozi	258			2.967	4.464	3.604	11.293
Altri Beni:							
- Mobili e Arredi Uffici				781	783	695	2.259
- Macchine Elettroniche				519	931	1.114	2.564
Valore Lordo al 31/12/2010	258	1.608	552	7.570	10.439	20.918	41.345
Fondo Ammortamento al 31/12/2009	(258)	(1.029)	(320)	(7.570)	(10.439)	(11.403)	(31.019)
Incrementi 2010		(48)	(17)			(201)	(266)
Decrementi 2010							-
Totale Fondo Ammortamenti al 31/12/2010	(258)	(1.077)	(337)	(7.570)	(10.439)	(11.604)	(31.285)
Valore Netto al 31/12/2010	0	531	215	0	0	9.314	10.060

B.III) Immobilizzazioni Finanziarie

1) Partecipazioni

Sono rappresentate da partecipazioni in:

Categoria	Valore al 31.12.09	Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Incrementi da fusione	Rivalutazioni dell'esercizio	Svalutazioni dell'esercizio	Valore al 31.12.10
a) Imprese Controllate	30.183		(18.957)	91.515	2.061	(2.276)	102.526
b) Imprese collegate	6.480						6.480
c) Altre Imprese	20						20
Totale	36.683	0	(18.957)	91.515	2.061	(2.276)	109.026

F/Eccedenza Sval. Partecipazioni

Categoria	Valore al 31.12.09	Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Incrementi da fusione	Rivalutazioni dell'esercizio	Svalutazioni dell'esercizio	Valore al 31.12.10
F/Eccedenza Sval. Partecipazioni	6		(6)	(508)	66	(639)	(1.081)
	6	0	(6)	(508)	66	(639)	(1.081)

Come già detto nella Relazione sulla Gestione, il 16 novembre 2010 ha avuto efficacia l'operazione di fusione con la Ferragamo International B.V. deliberata dall'Assemblea Straordinaria dei Soci del 28 Luglio 2010; l'incremento da fusione di 91,006 milioni di Euro rappresenta il valore delle partecipazioni acquisite a seguito della suddetta operazione. Il decremento rappresenta il conseguente annullamento del valore della partecipazione nella Ferragamo International B.V.. Il disavanzo da fusione originato è stato allocato al valore delle partecipazioni acquisite con la fusione ed in particolare al valore delle partecipate Ferragamo Hong Kong, Ferragamo USA e Ferragamo Korea, al lordo delle imposte differite iscritte in apposito fondo del Passivo Patrimoniale.

Il dettaglio delle partecipazioni in imprese controllate e collegate è il seguente:

(I dati in Euro sono espressi in migliaia)
(i dati in valuta sono espressi in divisa /000)

Società	Sede	Perc. di Possesso %	Capitale Sociale	Patrim. Netto	Utile (Perdita) di esercizio	Valore a Bilancio	Quota di pertinenza del patr.netto	Differ. Tra valore a bilancio e quota di pertinenza del patrimonio netto
				Euro	Euro	Euro	Euro	Euro
Società controllate								
Ferragamo Parfums S.p.A	Firenze	100	Euro 10.000	8.609	(864)	8.609	8.609	0
Ferragamo Austria GmbH	Vienna	100	Euro 1.853	1.307	456	1.307	1.307	0
Ferragamo Deutschland GmbH	Monaco	100	Euro 3.300	3.253	(47)	3.253	3.253	0
Ferragamo Belgique SA	Bruxelles	100	Euro 750	845	144	845	845	0
Ferragamo France SAS	Parigi	100	Euro 4.334	3.599	65	3.599	3.599	0
Ferragamo Suisse SA	Mendrisio	100	Chf 1.000	1.370	286	890	1.370	480
Ferragamo Espana SL	Madrid	100	Euro 4.600	2.528	(523)	2.528	2.528	0
Ferragamo UK Ltd	Londra	100	Gbp 6.173	4.465	1.643	4.465	4.465	0
Ferragamo Retail Nederland BV	Amsterdam	100	Euro 500	(141)	(214)	(141)	(141)	0
Ferragamo Australia Pty Ltd	Sidney	100	Aud 10.536	4.636	148	4.132	4.636	504
Ferragamo USA	New York	100	Usd 74.011	42.972	(2.240)	43.771	42.972	(799)
Ferragamo MonteCarlo SAM	Monte-Carlo	100	Euro 304	209	93	209	209	0
Ferragamo Latin America	Miami	100	Usd 300	1.335	(194)	228	1.335	1.107
Ferragamo Mexico S. de R.L. de C.V.	Mexico City	99,73	Pesos 4.593	4.493	1.748	481	4.481	4.000
Ferragamo Japan KK	Tokyo	71	Yen 305.700	21.990	(2.598)	8.397	15.613	7.216
Ferragamo Hong Kong	Hong Kong	100	Hkd 10	90.217	20.982	11.870	90.217	78.347
Ferragamo Chile S.A.	Santiago	99	Pesos 1.471.169	984	(232)	974	974	0
Ferragamo (Thailand) Ltd	Bangkok	50	Thb 45.000	(48)	(152)	(24)	(24)	0
Ferragamo (Malaysia) Sdn Bhd	Kuala Lumpur	50	Myr 1.300	3.981	397	548	1.991	1.443
Ferragamo (Singapore) Pte.Ltd	Singapore	50	Sgd 4.600	3.629	(871)	991	1.815	824
Ferragamo Argentina S.A.	Buenos Aires	95	Ars 6.175	(457)	(233)	(434)	(434)	(0)
Ferragamo Retail India Private Limited	New Delhi	51	Inr 150.000	(945)	(1.726)	(482)	(482)	0
Ferragamo Korea Ltd	Seoul	50	Kwon 3.291.200	33.192	7.650	4.606	16.596	11.990
Ferragamo Moda (Shanghai) Co. Ltd.	Shanghai, PRC	50	Usd 1.400	2.552	1.096	528	1.276	748

Ferragamo Parfums SA	Neuchatel	100	Chf 250	505	(29)	293	505	212
Ferragamo Retail Macau Ltd	Macau	60	Mop 25	449	811	1	269	268

Società	Sede	Perc. di Possesso %	Capitale Sociale	Patrim. Netto	Utile (Perdita) di esercizio	Valore a Bilancio	Quota di pertinenza del patr.netto	Differ. Tra valore a bilancio e quota di pertinenza del patrimonio netto
				Euro	Euro	Euro	Euro	Euro
Società collegate								
Zefer S.p.A.	Sesto Fiorentino (FI)	50	Euro 500	2.286	948	6.480	1.143	(5.337)

La differenza tra costo e quota di pertinenza del patrimonio netto è dovuta dal prezzo pagato rappresentativo del valore di mercato alla data della transazione, come determinato da perizia di stima qualificata. Tale plusvalore risulta confermato dai risultati conseguiti dalla società.

Il movimento delle partecipazioni in società controllate e collegate è stato il seguente:

Società	Quota di partecipazione %	Valore a bilancio 31.12.09	Incres.ti	Decres.ti da fusione	Incres.ti da fusione	Rivalut.ni	Svalut.ni	Valore a bilancio 31.12.10
Società Controllate								
Ferragamo International B.V.	100	18.957		(18.957)				-
Ferragamo Parfums S.p.A.	100	10.000					(1.391)	8.609
Ferragamo Mexico S. de R.L. de C.V.	99,73	329			152			481
Ferragamo Austria GmbH	100	844				463		1.307
Ferragamo Chile S.A.	99	53				879	42	974
Ferragamo Deutschland GmbH	100				3.117	136		3.253
Ferragamo Belgique SA	100				804	41		845
Ferragamo Suisse SA	100				348	543		891
Ferragamo UK Ltd	100				3.817	648		4.465
Ferragamo Australia LTD	100				3.944	188		4.132
Ferragamo France SAS	100				4.242		(643)	3.599
Ferragamo Espana SL	100				2.753		(225)	2.528
Ferragamo Monte Carlo SAM	100				226		(17)	209
Ferragamo USA Ltd	100				43.771			43.771
Ferragamo Latin America	100				228			228
Ferragamo Japan	71				8.398			8.398
Ferragamo HK	100				11.869			11.869
Ferragamo Malaysia	50				548			548
Ferragamo Singapore	50				991			991
Ferragamo Korea Ltd	50				4.606			4.606
Ferragamo Moda Shanghai	50				528			528
Ferragamo Parfums SA	100				293			293
Ferragamo Retail Macau Ltd	60				1			1
Totale società Controllate		30.183	0	(18.957)	91.515	2.061	(2.276)	102.526
F/Eccedenza Sval. Partecipazioni								
Ferragamo Argentina S.A	95	(6)	6		(462)	27		(435)
Ferragamo (Thailand) Ltd	50				(62)	39		(23)
Ferragamo Retail Nederland BV	100				21		(162)	(141)
Ferragamo Retail India Private Ltd.	51				(5)		(477)	(482)
		(6)	6	0	(508)	66	(639)	(1.081)
Società Collegate								
Zefer S.p.A	50	6.480						6.480
Totale Società Collegate		6.480	-	0	0	0	0	6.480

Le svalutazioni sono effettuate sulla base delle perdite durevoli di valore espresse dai bilanci delle società partecipate. Le rivalutazioni si riferiscono a riprese di valore di svalutazioni per perdite relative ad esercizi precedenti fino al limite massimo del costo storico di acquisto/sottoscrizione.

In riferimento alla Ferragamo USA non è stato ritenuto che la perdita rilevata nell'esercizio 2010 sia durevole tenuto conto sia delle prospettive reddituali future sia dei maggiori valori insiti nell'attivo patrimoniale della società in relazione ai beni immobili.

La movimentazione delle partecipazioni in altre imprese è la seguente:

Società	Quota di partecipazione %	Valore a bilancio 31.12.09	Incrementi	Decrementi	Svalutazioni	Valore a bilancio 31.12.10
Polimoda S.r.l.	2,45	20				20
Totale		20	0	0	0	20

La società Polimoda Srl svolge attività di formazione di stilisti di alta moda in collaborazione con l'omonima scuola Polimoda.

2) Crediti inclusi nelle Immobilizzazioni finanziarie

I Crediti inclusi nelle Immobilizzazioni finanziarie sono così rappresentati:

	Valore al 31.12.09	Valore al 31.12.10	Variazione
Altri a m/l termine	57	58	1
Depositi cauzionali	492	208	(284)
Totale	549	266	(283)

La voce Altri a m/l Termine è interamente costituita dal credito per il versamento in acconto delle ritenute da calcolare sulle future liquidazioni dei trattamenti di fine rapporto da corrispondere ai dipendenti, come previsto dall'art. 3 della Legge 662/96, comprensivo della relativa rivalutazione.

La voce depositi cauzionali al 31.12.2010 riguarda per Euro 34 mila utenze e per Euro 174 mila affitti.

C. ATTIVO CIRCOLANTE

C.1) Rimanenze

Le rimanenze di magazzino, sono costituite da materie prime e prodotti finiti destinati alla vendita. Il dettaglio e le variazioni sono le seguenti:

Descrizione	Valore al 31.12.09	Valore al 31.12.10	Variazione
Materie Prime	17.378	22.538	5.160
F/Sval.Rimanenze Materie Prime	(6.220)	(3.535)	2.685
	11.158	19.003	7.845
Prodotti Finiti	42.500	40.283	(2.217)
F/Sval.Rimanenze Prodotti Finiti	(3.194)	(3.856)	(662)
Totale	39.306	36.427	(2.879)
Totale	50.464	55.430	4.966

Le Materie Prime includono anche i pellami ed i tessuti inviati presso terzi per le successive lavorazioni.

Il F/Svalutazione Rimanenze Materie Prime evidenzia la riduzione di valore delle materie prime obsolete, non più utilizzabili nel ciclo produttivo.

Il F/Svalutazione Rimanenze di Prodotti Finiti evidenzia la differenza tra il costo di acquisto o produzione ed il presumibile minore valore di realizzo di prodotti appartenenti a passate collezioni.

La valutazione secondo il criterio LIFO a scatti annuali, non è superiore alla valutazione a valori correnti di mercato. Se le rimanenze finali al 31 dicembre 2010 fossero state valutate al costo medio ponderato dell'esercizio, il valore complessivo delle stesse sarebbe stato superiore di Euro 3,9 milioni di Euro al lordo del relativo effetto fiscale.

C.II) Crediti

La società non ha crediti di durata superiore a 5 anni.

Le variazioni dei tassi di cambio delle valute successivamente alla chiusura dell'esercizio non hanno avuto effetti significativi.

I crediti sono così articolati:

	Valore al 31.12.09	Valore al 31.12.10	Variazione
1) Crediti vs. clienti	12.905	16.985	4.080
2) Crediti vs. imprese controllate	36.077	64.774	28.697
2) Crediti vs. imprese collegate	1.267	1.459	192
4 bis) Crediti Tributarî	1.150	3.652	2.502
4 ter) Imposte Anticipate	6.163	7.326	1.163
5) Verso altri:			
- esigibili entro l'esercizio successivo (F.do rischi su crediti)	9.595 (2.186)	678 (2.472)	(8.917) (286)
Totale	64.971	92.402	27.431

La ripartizione per area geografica dei suddetti crediti è la seguente:

	ITALIA	EUROPA	NORD AMERICA	ASIA PACIFIC	CENTRAL-SOUTH AMERICA	TOTALE
Clienti	7.662	6.934	102	1.423	864	16.985
Imprese controllate:						
Commerciali	816	5.979	23.115	22.902	10.475	63.287
finanziari				1.347		1.347
Diversi				140		140
Totale Imprese controllate	816	5.979	23.115	24.389	10.475	64.774
Imprese Collegate	1.459					1.459
Crediti tributarî	2.640	1.012				3.652
Verso altri:						
- esigibili entro l'esercizio successivo	670	7				677
Totale	13.247	13.932	23.217	25.812	11.339	87.547

Si evidenzia di seguito il dettaglio dei:

1) Crediti verso clienti:

	Valore al 31.12.09	Valore al 31.12.10	Variazione
Clienti dettaglio	974	1.018	44
Clienti grossisti	11.374	14.742	3.368
Clienti Lavoranti	557	1.225	668
Totale	12.905	16.985	4.080

La variazione del fondo rischi su crediti è stata la seguente:

	Valore al 31.12.09	Utilizzi dell'esercizio	Accantonamenti dell'esercizio	Valore al 31.12.10
F.Svalutazione Crediti	2.186	(204)	490	2.472
Totale	2.186	(204)	490	2.472

La consistenza del Fondo rischi su crediti, è ritenuta congrua per far fronte ad eventuali insolvenze future della clientela. Gli utilizzi dell'esercizio si riferiscono a crediti commerciali divenuti inesigibili.

2) Crediti verso imprese controllate a breve:

I crediti sono per natura e per debitore così suddivisi:

Società	Crediti Commerciali		Crediti Finanziari		Crediti diversi		Totale	
	2009	2010	2009	2010	2009	2010	2009	2010
Ferragamo France S.A.S.	205	1.965			1.032		1.237	1.965
Ferragamo Deutschland GmbH	202	473					202	473
Ferragamo U.K. Ltd.	977	1.230					977	1.230
Ferragamo Usa Inc.	14.679	23.116					14.679	23.116
Ferragamo Hong Kong Ltd.	8.068	16.386			103	140	8.171	16.526
Ferragamo Belgique S.A.	7						7	0
Ferragamo Suisse S.A.	1.071	851					1.071	851
Ferragamo Parfums S.p.A.	736	816					736	816
Ferragamo Montecarlo SAM	115	39					115	39
M Mendrisio Moda S.A.	57						57	0
Ferragamo Espana S.L.	83	938					83	938
Ferragamo Latin America Inc.							0	0
Ferragamo Austria GmbH	160	126					160	126
Ferragamo Mexico S. de R.L. de C.V.	6.462	9.046			36		6.498	9.046
Ferragamo Retail Nederland BV	169	315					169	315
Ferragamo Chile S.A.	59	139					59	139
Ferragamo Saint Thomas	114	228			1		115	228
Ferragamo Japan KK	702	5.637					702	5.637
Ferragamo Australia	403	360					403	360
Ferragamo Argentina S.A.	636	1.061					636	1.061
Ferragamo Retail India		561						561

Ferragamo Retail Macau				1.347				1.347
Totale	34.905	63.287	0	1.347	1.172	140	36.077	64.774

La voce crediti commerciali è relativa alla normale attività di vendita. Il credito finanziario verso Ferragamo Retail Macau è relativo ad un finanziamento fruttifero di interessi, erogato dalla società dalla Ferragamo International B.V., acquisito dalla Salvatore Ferragamo Italia S.p.A. a seguito dell'operazione di fusione. Il finanziamento, pari a 1,8 milioni di Usd, è stato iscritto al controvalore in Euro ai cambi del 31/12/2010.

3) Crediti verso imprese collegate a breve:

	Valore al 31.12.09	Valore al 31.12.10	Variazione
Zefer SpA	1.267	1.459	192
Totale	1.267	1.459	192

Il credito verso la Zefer S.p.A. è originato da prestazioni di servizi resi dalla Salvatore Ferragamo Italia S.p.A. inerenti al ciclo produttivo di articoli di pelletteria.

4 bis) Crediti Tributari

	Valore al 31.12.09	Valore al 31.12.10	Variazione
Crediti V/Erario per IVA	846	2.514	1.668
Credito V/Erario altri	24	1.138	1.114
Credito V/Erario per IRAP	280		(280)
Totale	1.150	3.652	2.502

I crediti tributari sono costituiti dal credito I.V.A Italia per 2.514 mila Euro, dal credito di 6 mila Euro nei confronti dell'Erario inglese per l'imposta sul valore aggiunto locale, dal credito verso l'Erario Olandese per 1,005 milioni di Euro - di cui 26 mila Euro riferiti a crediti per IVA e 979 mila Euro per crediti per imposte sul reddito - della Ferragamo International B.V. acquisiti dalla Salvatore Ferragamo Italia S.p.A. a seguito dell'operazione di fusione; nella voce credito V/Erario altri è incluso anche il credito di imposta di 127 mila euro spettante per la sostituzione dei vecchi impianti di riscaldamento, in base alle disposizioni previste della Legge 296/06.

Nel corso del 2010 la società ha ricevuto il rimborso per 123 mila Euro relativo all'istanza di rimborso dell'I.V.A. assolta sui costi delle autovetture per gli anni 2003 - 2004 - 2005 - 2006.

4 ter) Imposte Anticipate

Si evidenzia di seguito la movimentazione della voce Imposte Anticipate

	Saldo 31.12.09	Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Saldo 31.12.10	Variazione
Imposte Anticipate	6.163	2.835	(1.672)	7.326	1.163

L'incremento di 2,8 milioni di Euro evidenzia le imposte anticipate sulle poste dell'esercizio 2010 la cui deducibilità fiscale è rinviata nel futuro.

Il decremento è relativo al recupero di imposte anticipate originate da accantonamenti effettuati nei precedenti esercizi ed utilizzati nel corso dell'esercizio. Nell'analisi delle voci del conto economico relativa alle imposte sul reddito sono evidenziati i dettagli delle differenze temporanee tra il risultato civilistico e imponibile fiscale.

5) Altri crediti

	Valore al 31.12.09	Valore al 31.12.10	Variazione
Crediti verso il personale	22	50	28
Crediti verso fornitori	222	272	50
Carte di credito	96	103	7
Note di credito da ricevere	159	200	41
Fatture da emettere	189	51	(138)
Altri crediti	8.907	2	(8.905)
Totale	9.595	678	(8.917)

- Esigibili entro l'esercizio successivo:

I crediti verso fornitori rappresentano gli anticipi erogati a fronte di ordini per fornitura di merce.

La variazione degli Altri Crediti è riferita per complessivi 7,7 milioni di Euro a crediti vs. erario per il pagamento di cartelle esattoriali da parte della società a seguito iscrizione a ruolo, a titolo provvisorio, di tributi ed interessi relativi ad accertamento fiscale per gli anni 2001 e 2002. Nel 2010 la società ha ottenuto il rimborso integrale dell'importo di cui sopra.

- Esigibili oltre l'esercizio successivo:

La società non ha crediti scadenti oltre l'esercizio successivo.

C. IV) Disponibilità liquide

Il dettaglio delle partite che costituiscono le disponibilità liquide è il seguente:

	Valore al 31.12.09	Valore al 31.12.10	Variazione
Depositi bancari e c/c/ postali	3.904	1.811	(2.093)
Denaro e valori nelle casse	21	29	8
Totale	3.925	1.840	(2.085)

La disponibilità al 31.12.2010 rappresenta una momentanea liquidità mantenuta a fronte di pagamenti effettuati all'inizio dell'anno 2011.

D) Ratei e risconti attivi

Il dettaglio e le variazioni di tali poste sono i seguenti:

	Valore al 31.12.09	Valore al 31.12.10	Variazione
Ratei Attivi			
Altri proventi finanziari su op.copertura	206	255	49
Adeguamento ricavi	3.525		(3.525)
Totale Ratei attivi	3.731	255	(3.476)
Risconti attivi			
Canoni di locazione prepagati	98	918	820
Altri risconti	681	801	120
Totale Risconti attivi	779	1.719	940
Totale Ratei e Risconti Attivi	4.510	1.974	(2.536)

La voce Altri proventi finanziari su operazioni di copertura rappresenta la componente finanziaria positiva, di competenza dell'esercizio, dei contratti derivati di copertura del rischio cambio accessi nel 2010 e con scadenza nel 2011/2012.

La voce Altri Risconti Attivi rappresenta la quota di competenza di esercizi futuri del costo sostenuto per contributi erogati a clienti terzi ripartiti sulla base della durata dei relativi contratti commerciali e premi assicurativi di competenza del prossimo esercizio.

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

A) Patrimonio netto

Il dettaglio dei conti di patrimonio netto dell'esercizio precedente e dell'esercizio corrente, è il seguente:

Esercizio precedente						
Patrimonio Netto	Valore al 31.12.08	Dest.Utile Es. 2008	Distribuzione dividendi	Incrementi	Utile (Perdita) Es. 2009	Valore al 31.12.09
Capitale Sociale	16.841					16.841
Riserva Legale	4.188					4.188
Fondo ex. Art 55	1,4					1,4
Riserva Straordinaria	492	24.151				24.643
Riserva da Rivalutazione L.342/00	4.592					4.592
Riserva da Rivalutazione L.350/03	7.421					7.421
Riserva da Rivalutazione L.266/05	13.465					13.465
Versamenti in c/Capitale	2.995					2.995
Utile (perdita) di esercizio	24.151	(24.151)			22.346	22.346
Totale	74.146,4	0	-	-	22.346	96.492,4

Esercizio corrente						
Patrimonio Netto	Valore al 31.12.09	Dest.Utile Es. 2009	Distribuzione dividendi	Incrementi	Utile (Perdita) Es. 2010	Valore al 31.12.10
Capitale Sociale	16.841					16.841
Riserva Legale	4.188					4.188
Fondo ex. Art 55	1,4					1,4
Riserva Straordinaria	24.643	22.346	(15.055)			31.934
Riserva da Rivalutazione L.342/00	4.592					4.592
Riserva da Rivalutazione L.350/03	7.421					7.421
Riserva da Rivalutazione L.266/05	13.465					13.465
Versamenti in c/Capitale	2.995					2.995
Utile (perdita) di esercizio	22.346	(22.346)			28.768	28.768
Totale	96.492,4	0	(15.055)	-	28.768	110.205,4

Il capitale sociale ammonta a Euro 16.841.000 ed è suddiviso in n. 16.841.000 azioni da valore nominale di 1 Euro l'una, di cui n. 8.757.320 azioni ordinarie e n. 8.083.680 azioni privilegiate sulla base di quanto previsto dall'art 4 dello Statuto Sociale (privilegio nella distribuzione dei dividendi) con diritto di voto limitato a norma dell'art 2351, comma 2° c.c.; L'utile dell'esercizio 2009 è stato destinato interamente alla riserva straordinaria. Con assemblea del 14 dicembre è stata deliberata la distribuzione di 15.055 mila di Euro. Il Fondo art. 55 DPR. 597/1973 è relativo al recupero IVA in base all'art. 15 della Legge 26/4/1983.

La Riserva da Rivalutazione L. 342/00 pari a Euro 4.592.671 evidenzia il saldo attivo netto al 31.12.2010 della rivalutazione dei beni art. 10 Legge 342/2000.

La Riserva da Rivalutazione L. 350/03 pari a Euro 7.420.277 evidenzia il saldo attivo netto al 31.12.2010 della rivalutazione dei beni Legge 350/2003.

La Riserva da Rivalutazione L. 266/05 pari a Euro 13.465.242 evidenzia il saldo attivo netto al 31.12.2010 della rivalutazione dei beni Legge 266/2005.

Sulle Riserve di Rivalutazione non sono state stanziare imposte differite sulla base del presupposto che per tali riserve la tassazione integrale verrà differita indefinitamente. Non sono infatti previste operazioni che ne determinino la distribuzione.

La voce Versamenti in conto Capitale evidenzia l'importo versato, in data 10 dicembre 2003, dal socio di controllo Ferragamo Finanziaria S.p.A., detentore del 100% delle azioni ordinarie.

Si riporta di seguito l'analisi delle voci che compongono il patrimonio netto in riferimento alla loro disponibilità e distribuibilità, nonché della loro utilizzazione negli ultimi tre esercizi:

Patrimonio Netto	Valore al 31.12.10	Possibilità di utilizzazione	Importo disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate negli ultimi tre esercizi	
				Per dividendi	
Capitale Sociale	16.841				
<u>Riserve di capitale</u>					
Riserva da Rivalutazione L.342/00	4.592	A - B	4.592		
Riserva da Rivalutazione L.350/03	7.421	A - B	7.421		
Riserva da Rivalutazione L.266/05	13.465	A - B	13.465		
Versamenti in c/Capitale	2.995	A - B	2.995		
Fondo ex. Art 55	1,4	A - B - C	1,4		
<u>Riserve di Utili</u>					
Riserva Legale	4.188	B	820		
Riserva Straordinaria	31.934	A - B - C	31.934	(22.532)	
Utile (perdita) di esercizio	28.768		28.768		
Totale	110.205,4		89.996,4	(22.532)	

Legenda

- A - per aumento di capitale
- B - per copertura perdite
- C - per distribuzione ai soci

L'importo disponibile della Riserva Straordinaria esclude la parte derivante dalla quota di titoli su cambi inclusi nel risultato di esercizio, così come previsto dall'art 2426 c.c.

B) Fondi per rischi ed oneri

Il dettaglio ed i movimenti dei fondi per rischi ed oneri è il seguente:

Descrizione	Valore al 31.12.09	Incrementi da Fusione	Incrementi	Decrementi	Valore al 31.12.10
F/Imposte Differite			3.320		3.320
F/Rischi Diversi di Gestione	3.521		2.686	(158)	6.049
F/Eccedenza Svalutazioni Partecipazioni	6	508	639	(72)	1.081
Totale	3.527	508	6.645	(230)	10.450

Il F/Imposte differite evidenzia l'iscrizione delle imposte differite sull'allocazione del disavanzo originato dall'operazione di fusione della Ferragamo International B.V. nella Salvatore Ferragamo Italia S.p.A..

Il F/Rischi ed oneri rappresenta prudenzialmente il valore di eventuali altri futuri oneri di gestione. In particolare comprendono rischi per contenziosi legali per 2,3 milioni di Euro, rischi per contenziosi giuslavoristici per circa 792 mila Euro e rischi per eventuali resi di

merci per 2,8 milioni di Euro oltre a 142 mila Euro quale dotazione per il fondo indennità suppletiva clientela agenti italiani.

Gli incrementi per 2,7 milioni di Euro si riferiscono per 423 mila Euro ad un accantonamento prudenziale a fronte di eventuali contenziosi giuslavoristici, per 1,5 milioni di Euro ad un accantonamento prudenziale per eventuali contenziosi legali, per 742 mila euro ad un accantonamento per futuri eventuali resi di merci e 21 mila euro per l'accantonamento per l'indennità suppletiva di clientela.

I decrementi si riferiscono per 158 mila Euro alla chiusura di contenziosi con personale dipendente.

Il F/Eccedenza Svalutazioni Partecipazioni, come già evidenziato nel dettaglio della movimentazione delle partecipazioni, riporta l'ammontare delle svalutazioni per perdite durevoli di valore delle società partecipate al 31/12/2010 che eccedono il valore di carico iscritto nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il Fondo T.F.R. è determinato sulla base delle competenze maturate da tutti i dipendenti in base alla legge ed ai contratti collettivi di lavoro. In seguito all'entrata in vigore della legge 296 del 27 dicembre 2006, il TFR maturato dal 1 gennaio 2007 viene destinato a forme di previdenza complementare o trasferito al fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS, secondo le modalità di scelta esercitate dai dipendenti della società.

Esso si è movimentato ed è variato nell'esercizio come segue:

	Valore al 31.12.09	Incrementi	Decrementi	Valore al 31.12.10
F.do TFR	9.933	2.295	(2.492)	9.736
Anticipi TFR	(2.334)	(146)	145	(2.335)
Totale	7.599	2.149	(2.347)	7.401

Gli anticipi sul trattamento di fine rapporto si riferiscono a somme erogate al personale dipendente; i relativi decrementi riguardano anticipi già corrisposti a personale dipendente che nel corso dell'anno ha cessato il rapporto di lavoro con la società. Gli anticipi di ritenute fiscali su future erogazioni di trattamenti di fine rapporto effettuati in base alla Legge n. 662/1996 sono esposti tra i crediti a M/L termine nelle immobilizzazioni finanziarie.

D) Debiti

La società non ha debiti di durata superiore all'anno né debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Il dettaglio è il seguente:

	A BREVE TERMINE		
	Valore al 31.12.09	Valore al 31.12.10	Variazione
4) Debiti vs. Banche	16.600	41.690	25.090
6) Acconti			
7) Debiti vs. fornitori:			

- fornitori	45.649	68.628	22.979
- fatture da ricevere	8.630	8.073	(557)
Totale	54.279	76.701	22.422
8) Debiti vs. Imprese Controllate:			
- commerciali	927	1.695	768
- finanziari		1.314	1.314
- diversi	677	1.056	379
Totale	1.604	4.065	2.461
11b) Debiti diversi vs controllanti	915	10.832	9.917
12) Debiti tributari	1.927	15.847	13.920
13) Debiti vs Istituti previdenziali	1.981	2.080	99
14) Altri debiti:			
- dipendenti per stipendi	2.840	3.397	557
- terzi per depositi cauzionali			0
- ferie maturate e non godute	722	1.076	354
- Altri debiti	1.433	2.236	803
Totale	4.995	6.709	1.714
Totale	82.301	157.924	75.623

I debiti verso Banche per 41,7 milioni di Euro sono relativi ad utilizzi di linee di credito a breve termine accese con primari istituti e regolate a tassi correnti di mercato.

I Debiti verso imprese controllate hanno origine dai rapporti commerciali tra la società e le sue consociate per note credito da emettere per resi di prodotti e per prestazioni di servizi ricevuti. Il debito finanziario è relativo ad un finanziamento, fruttifero d'interessi, erogato dalla società Ferragamo Hong Kong alla Ferragamo International B.V. acquisito dalla Salvatore Ferragamo Italia S.p.A. a seguito dell'operazione di fusione.

Il debito verso controllanti di 10,8 milioni di Euro rappresenta il debito della società verso la controllante Ferragamo Finanziaria S.p.A. per l'imposta IRES dell'esercizio al netto degli acconti versati, comprensiva della tassazione per trasparenza di alcune società controllate, residenti in paesi/territori a regime fiscale privilegiato di competenza dell'esercizio 2010 (3,2 milioni di Euro) imputata al consolidato fiscale nazionale. L'obbligo di liquidazione dell'imposta IRES è trasferito alla controllante Ferragamo Finanziaria S.p.A. per effetto del consolidato fiscale nazionale.

Nei debiti tributari è compreso il debito verso l'Erario per 12,7 milioni di Euro della Ferragamo International B.V., acquisito dalla Salvatore Ferragamo Italia S.p.A. con l'operazione di fusione, originato dall'accordo per la definizione del contenzioso fiscale instauratosi a seguito verifica della Guardia di finanza del 2004. L'importo di cui sopra è stato integralmente pagato in data 15 febbraio 2011.

E' altresì compreso il debito per ritenute effettuate per 2,0 milioni di Euro, versate nei primi giorni del gennaio 2011 ed il debito verso Erario per IRAP per 1,0 milione di Euro.

La ripartizione per area geografica dei suddetti debiti è la seguente:

	ITALIA	EUROPA	NORD AMERICA	ASIA PACIFIC	CENTRAL- SOUTH AMERICA	TOTALE
Debiti vs Banche	41.690					41.690
Debiti verso Fornitori	74.125	1.741	626	150	58	76.700
Imprese controllate:						
- Commerciali	115	1.463	468	356		2.402
- Finanziari				1.314		1.314
- Diversi				179	170	349
Totale Imprese controllate	115	1.463	468	1.849	170	4.065
Debiti verso controllanti	10.832					10.832
Debiti tributari	15.832	16				15.848
Debiti verso Istituti di pervidenza	2.080					2.080
Altri Debiti	6.246	284		179		6.709
Totale	150.920	3.504	1.094	2.178	228	157.924

I debiti verso controllate sono per natura e per debitore così suddivisi:

Società	Debiti Commerciali		Debiti Finanziari		Debiti diversi		Totale	
	2009	2010	2009	2010	2009	2010	2009	2010
Ferragamo France S.A.S	295	181					295	181
M Mendrisio Moda SA	2						2	0
Ferragamo U.K. Ltd.	249	201					249	201
Ferragamo Usa Inc.					392	468	392	468
Ferragamo Hong Kong Ltd.	85			1.314		187	85	1.501
Ferragamo Japan K.K.					38	130	38	130
Ferragamo Suisse S.A.	4	818					4	818
Ferragamo Parfums S.p.a.	126	115					126	115
Ferragamo Latin America Inc.					234	161	234	161
Ferragamo Fashion Trading Shnanghai					13		13	0
Ferragamo Deutschland Gmbh	29	39					29	39
Ferragamo Retail Nederland	113	138					113	138
Ferragamo Belgique	1	199					1	199
Ferragamo Austria Gmbh	3						3	0
Ferragamo Espana SL	12	4					12	4
Ferrimag Limited							0	0
Ferragamo Chile S.A.							0	0
Ferragamo Australia	8					101	8	101
Ferragamo Argentina S.A.							0	0
Ferragamo Mexico						9		9
Totale	927	1.695	0	1.314	677	1.056	1.604	4.065

E) Ratei e risconti passivi

I dettagli di tali poste sono i seguenti:

	Valore al 31.12.09	Valore al 31.12.10	Variazione
	220	350	130
		1.597	1.597
	568	3.800	3.232
	788	5.747	4.959
	1072	1.437	365
	1072	1.437	365
	1.860	7.184	5.324

Nella voce Altri Oneri finanziari su operazioni di copertura sono riportate le componenti finanziarie passive di competenza dell'esercizio relative ai contratti derivati di copertura stipulati per la gestione del rischio di cambio sui ricavi espressi in valute diverse dall'Euro, accessi nel 2010 e con scadenza nel corso del 2011/2012.

La voce Altri Ratei comprende per 3,1 milioni di Euro l'indennità differita a favore dell'Amministratore Delegato maturata fino alla data del 31.12.2010 e per 180 mila Euro la 14° mensilità della parte del personale dipendente inquadrata nel contratto commercio e

Nella voce Altri Risconti Passivi sono evidenziati per 799 mila euro la quota di competenza di esercizi futuri di un contributo che la società ha ricevuto per l'apertura di un outlet presso Noventa Padovana e per 638 mila euro la quota di competenza di esercizi futuri delle royalties maturate dalla società Trident, in relazione al contratto di licenza d'uso del nome Ferragamo, stipulato nel 2008, per una parte degli appartamenti (Penthouse) in un building in costruzione a Dubai.

Conti impegni, rischi e d'ordine.

Il dettaglio dei rischi, degli impegni e degli altri conti d'ordine è il seguente:

	Valore al 31.12.09	Valore al 31.12.10	Variazione
Fideiussioni prestate da terzi:			
- nell'interesse di società del gruppo	25.533	4.108	(21.425)
Fideiussioni prestate da terzi:			
- nell'interesse della società	4.085	2.816	(1.269)
Garanzie prestate a terzi:			
- nell'interesse di società del gruppo	131.526	108.059	(23.467)
- nell'interesse di terzi	1.632	1.893	261
Impegni su contratti in valuta	173.898	290.407	116.509
Totale	336.674	407.283	70.609

Le Fideiussioni prestate da terzi nell'interesse di società controllate e consociate sono relative a fideiussioni bancarie a favore dell'Ufficio IVA di Firenze, per il credito IVA verso l'Erario Italiano della società Ferragamo Parfums S.p.A. richiesto a rimborso per complessivi 2,8 milioni di Euro, da una fideiussione bancaria a favore di terzi a garanzia di un contratto di affitto stipulato dalla controllata Ferragamo Deutschland GmbH per 70 mila Euro, da una fideiussione bancaria a favore di terzi a garanzia di un contratto di affitto stipulato dalla controllata Ferragamo France S.A.S per 200 mila Euro, da una fideiussione bancaria a favore di terzi a garanzia di due contratti di affitto stipulati dalla controllata Ferragamo Espana S.L. per 970 mila Euro e da una fideiussione bancaria a favore dell'Ufficio IVA di Firenze per un credito IVA verso l'Erario Italiano della Ferragamo Hong Kong richiesto a rimborso per 68 mila Euro.

La variazione è essenzialmente dovuta al venir meno della fideiussione a favore dell'Agenzia delle Entrate di 20,8 milioni di Euro, relativa al residuo debito della Ferragamo International B.V. originato dall'accordo firmato nell'ottobre del 2009 per la chiusura del contenzioso fiscale.

Le Fideiussioni prestate da terzi nell'interesse della società evidenziano fideiussioni bancarie per garanzie su contratti di locazione. La variazione è dovuta alla chiusura di fideiussioni su crediti IVA, già rimborsati, giunte a scadenza.

Le Garanzie prestate dalla Salvatore Ferragamo Italia S.p.A., a istituti di credito nell'interesse delle società controllate e consociate sono relative a linee di credito internazionali utilizzabili localmente dalle società estere del Gruppo. In tale voce è inoltre compresa una garanzia per 4,5 milioni di Euro (6,0 milioni di US\$) a favore di terzi per conto della Sator Realty Inc., società americana del Gruppo, relativa ad un contratto di affitto.

Gli impegni su contratti a termine riguardano strumenti finanziari derivati (contratti di copertura per vendite di valuta, con consegna futura, ed opzioni sui cambi) stipulati dalla società nell'ambito di una corretta gestione di tesoreria.

In adempimento al punto 22 dell'art 2427 C.C., di seguito si evidenzia l'effetto sul patrimonio netto alla fine dell'esercizio dell'applicazione della metodologia finanziaria prevista dai principi contabili di riferimento e dalla prassi internazionale ai contratti di leasing finanziario, secondo i quali il valore del bene all'inizio della locazione va rilevato tra le immobilizzazioni ed ammortizzato e gli oneri finanziari connessi al contratto stesso devono essere registrati per competenza secondo il calcolo finanziario:

Beni riscattati

Maggior valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio

1.229

Si evidenzia di seguito, ai sensi dell'art 2427-bis C.C., il fair value degli strumenti finanziari derivati di copertura in essere al 31/12/2010, determinato dalla società sulla base di modelli valutativi che fanno uso delle curve dei tassi e di altri parametri di mercato riferibili al 31 dicembre 2010.

Contratti derivati di copertura	Valore nozionale	Fair Value	
		Positivo	Negativo
Derivati non quotati			
<i>Derivati finanziari:</i>			
- Contratti a termine			
vendite	290.406		2.500
acquisti			
Totale			2.500

CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione

1) Ricavi delle vendite e prestazioni

I ricavi per vendite e prestazioni, esposte nel conto economico sono così dettagliati:

	2009	2010	Variazione
Vendite all'ingrosso	277.466	340.490	63.024
Vendite al dettaglio	35.391	46.362	10.971
Vendite e-commerce	11	398	387
Vendite di materie prime e componenti	1.027	2.668	1.641
Royalties per concessioni marchi	3.913	3.643	(270)
Altre Prestazioni di servizi	1.550	1.822	272
Totale	319.358	395.383	76.025
di cui:			
Società del Gruppo	231.799	289.253	57.454
Terzi	87.559	106.130	18.571

I ricavi originati in valute diverse dall'Euro sono stati adeguati ai cambi dei relativi contratti di copertura.

Le vendite al dettaglio sono state realizzate tramite i negozi situati in Italia.

Le vendite e-commerce rappresentano il totale delle vendite realizzate tramite il canale internet.

Le royalties derivano per l'utilizzo del marchio *Ferragamo* nel settore profumi, per la licenza concessa a Luxottica nel settore occhiali, per la licenza concessa a Timex per il settore orologi, per accordi di franchising e per il settore immobiliare.

Le altre prestazioni di servizi derivano principalmente dai compensi percepiti dalla Zefer S.p.A. per le consulenze ed assistenza tecnica sui processi produttivi di calzature a marchio Zegna.

Il dettaglio per area geografica delle vendite all'ingrosso è il seguente:

	2009	2010	Variazione
Italia	11.022	14.898	3.876
Europa	65.260	67.193	1.933
Nord America	55.966	79.490	23.524
Asia-Pacific	131.010	160.524	29.514
Central-South America	14.208	18.385	4.177
Totale	277.466	340.490	63.024

2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione semilavorati e finiti

	2009	2010	Variazione
Prodotti Finiti	42.501	40.284	(2.217)
F/Sval.Rim.Fin.Prod.Finiti	(3.194)	(3.856)	(662)
Totale	39.307	36.428	(2.879)

La variazione delle rimanenze di prodotti finiti, recepisce il valore del Fondo Svalutazione Rimanenze di Prodotti finiti come già illustrato nel commento alla voce rimanenze finali dello Stato Patrimoniale.

5) Altri ricavi e proventi

	2009	2010	Variazione
Affitti e spese soc. controllate	885	512	(373)
Vendite Materiale Pubblicitario	136	105	(31)
Recupero spese varie	10.254	11.703	1.449
Plusvalenze da alienazioni immob.ni	61	42	(19)
Sopravvenienze attive	100	175	75
Contributi in C/Esercizio	18		(18)
Utilizzo Fondi	2.353		(2.353)
Incassi Museo	65	69	4
Totale	13.872	12.606	(1.266)

Le vendite di materiale pubblicitario si riferiscono essenzialmente a vendite di cataloghi ed altre pubblicazioni relative alle campagne pubblicitarie dei prodotti Ferragamo.

Il recupero di spese varie è costituito dal recupero da clienti di spese di trasporto sostenute per la spedizione dei nostri prodotti e dal recupero integrale dei dazi doganali per 4,1 milioni di Euro relativi alle importazioni negli Stati Uniti d'America, riaddebitati alla società Ferragamo USA Inc. ed il cui onere è incluso nella voce Spese di Vendita.

Le sopravvenienze attive sono relative a proventi ordinari per rettifiche di costi correnti.

Gli incassi museo evidenziano gli incassi realizzati nell'esercizio 2010.

In dettaglio i ricavi per vendite e prestazioni ed altri proventi con società del Gruppo controllate direttamente e/o indirettamente sono così composti:

VALORE DELLA PRODUZIONE				
SOCIETA' CONTROLLATE	Ricavi Vendite Gruppo	Ricavi Prestazioni Gruppo	Ricavi Royalties Gruppo	Altri Ricavi e Proventi Gruppo
FERRAGAMO DEUTSCHLAND GMBH	2.601			32
FERRAGAMO FRANCE SAS	7.579			538
FERRAGAMO SUISSE SA	5.429			139
FERRAGAMO MONTECARLO SAM	376			3
FERRAGAMO BELGIQUE SA	404			5
FERRAGAMO ESPANA S.L.	3.097			51
FERRAGAMO UK LTD	6.906			41
FERRAGAMO AUSTRIA GMBH	1.017			9
FERRAGAMO PARFUMS SPA	58	135	1.250	195
FERRAGAMO INTERNATIONAL BV				
FERRAGAMO RETAIL NEDERLAND BV	1.420			12
TOTALE EUROPA	28.887	135	1.250	1.025
FERRAGAMO HONG KONG LTD	119.922	139		2.433
FERRAGAMO RETAIL HONG KONG LTD				
FERRAGAMO AUSTRALIA PTY	2.570			135
FERRAGAMO JAPAN KK				
FERRAGAMO KOREA	46.278			883

FERRAGAMO FASHION TRADING SHANGHAI				1
FERRAGAMO RETAIL INDIA	544			16
TOTALE ASIA PACIFIC	169.314	139	-	3.468
FERRAGAMO USA INC	77.265			4.514
SATOR REALTY INC				24
FERRAGAMO SAINT THOMAS	187			6
TOTALE NORD AMERICA	77.452	-	-	4.544
FERRAGAMO MEXICO S. DE R.L. DE C.V.	11.314			449
FERRAGAMO CHILE SA	356			19
FERRAGAMO LATIN AMERICA INC				
FERRAGAMO ARGENTINA SA	406			20
TOTALE CENTRAL-SOUTH AMERICA	12.076	-	-	488
TOTALE	287.729	274	1.250	9.525

B) Costi della produzione

6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

	2009	2010	Variazione
Materie Prime	61.887	84.389	22.502
Prodotti Finiti	30.804	41.948	11.144
Cancelleria	267	319	52
Imballaggi	1.843	2.836	993
Acquisto materiali da riaddebitare	127	45	(82)
Allri Acquisti materiali	357	1.296	939
Totale	95.285	130.833	35.548

7) Per Servizi

La voce costi per servizi pari a 166 milioni di Euro è così composta:

	2009	2010	Variazione
Lavorazioni esterne	91.681	113.137	21.456
Spese produzione, generali e varie	45.561	52.747	7.186
Totale	137.242	165.884	28.642

Le Spese di produzione, generali e varie sono così composte:

	2009		2010		Totale	
	Produzione	Generali	Produzione	Generali	2009	2010
Manutenzione		1.616		1.911	1.616	1.911
Assicurazioni		870		942	870	942
Consulenze e Compensi a terzi	4.643	9.161	4.523	11.293	13.804	15.816
Spese viaggio	53	1.738	117	2.235	1.791	2.352
Utenze	87	2.826	108	2.766	2.913	2.874
Pubblicità		9.197		9.566	9.197	9.566
Vendita		12.901		16.187	12.901	16.187
Postali		500		678	500	678
Ornamento locali		606		803	606	803
Varie		1.363		1.618	1.363	1.618
Totale	4.783	40.778	4.748	47.999	45.561	52.747

Le Spese di produzione comprendono tutte le spese direttamente attribuibili ai reparti di produzione.

I compensi corrisposti al Consiglio di Amministrazione della società ammontano a 1,3 milioni di Euro.

Con riferimento al sistema incentivante concesso all'Amministratore Delegato, inizialmente sotto la forma di "stock option plan" così come indicato nei precedenti bilanci, si segnala come nel corso dell'esercizio 2009 sono stati modificati i termini dell'assegnazione ridefinendo le finestre di esercizio e modificando il corrispettivo per i servizi forniti dall'assegnatario. Tale corrispettivo non è più rappresentato da azioni ordinarie della società ma da un corrispettivo in denaro il cui valore è basato sul valore della società, rispetto ad un valore determinato alla data di assegnazione.

In particolare tale corrispettivo risulta suddiviso in 3 tranches, offerte in un periodo di sottoscrizione compreso tra il 1 gennaio ed il 28 febbraio del triennio compreso tra il 28 maggio 2009 ed il 28 febbraio 2013.

Nel bilancio relativo all'esercizio 2010 risulta iscritto un debito pari a 3,1 milioni di Euro ed un effetto a conto economico pari a 2,8 milioni di euro.

I compensi corrisposti al Collegio Sindacale della società sono pari a 99 mila Euro.

8) Godimento di beni di terzi

La voce Godimento di beni di terzi pari a 11,5 milioni di Euro comprende affitti per 9,9 milioni di Euro.

9) Personale

Si evidenzia, di seguito, il movimento del personale dipendente suddiviso per categoria alla data del 31.12. e media dell'anno:

Organico al 31.12.09 e 31.12.10

	<i>Operai</i>		<i>Impiegati</i>		<i>Dirigenti</i>		<i>Totale</i>	
	<i>2009</i>	<i>2010</i>	<i>2009</i>	<i>2010</i>	<i>2009</i>	<i>2010</i>	<i>2009</i>	<i>2010</i>
<i>Organico</i>	148	148	475	477	38	37	661	662

Organico medio anno 2009 - 2010

	<i>Operai</i>		<i>Impiegati</i>		<i>Dirigenti</i>		<i>Totale</i>	
	<i>2009</i>	<i>2010</i>	<i>2009</i>	<i>2010</i>	<i>2009</i>	<i>2010</i>	<i>2009</i>	<i>2010</i>
<i>Organico</i>	145	144	456	447	38	36	639	627

La ripartizione dei costi per il personale dipendente è già dettagliata nel conto economico. I costi del personale pari a 44,2 milioni di Euro hanno registrato un incremento pari al 14,3% rispetto all'anno precedente (38,6 milioni di Euro).

10) Ammortamenti e svalutazioni

La voce Ammortamenti è stata commentata nella parte dedicata all'analisi delle Immobilizzazioni Materiali ed Immateriali, a cui si rinvia.

La voce Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante è relativa all'accantonamento effettuato al Fondo rischi su crediti a fronte di possibili insolvenze future da parte della clientela.

11) Variazioni delle rimanenze di materie prime e sussidiarie

	2009	2010	Variazione
Materie Prime	17.378	22.538	5.160
F/Sval. Rimanenze Materie Prime	(6.220)	(3.535)	2.685
Totale	11.158	19.003	7.845

12) Accantonamenti per Rischi

	2009	2010	Variazione
Acc.to F/Rischi ed Oneri Diversi di Gestione	553	2.687	2.134
Totale	553	2.687	2.134

L'accantonamento al F/Rischi ed Oneri Diversi di Gestione, come già detto nella sezione fondi rischi ed oneri diversi di gestione, è relativo principalmente a fronteggiare futuri oneri per contenziosi legali e giuslavoristici.

14) Oneri diversi di gestione

La voce Oneri diversi di Gestione per 1,7 milioni di Euro comprende spese varie inerenti la gestione aziendale per 702 mila Euro, imposte indirette e tasse per 344 mila Euro e spese di rappresentanza per 636 mila Euro.

Nella seguente tabella sono esposti i Costi della Produzione (dettagliati per acquisti, costi per servizi, costi per godimento beni di terzi e oneri diversi di gestione) addebitati dalle società del Gruppo controllate direttamente e/o indirettamente:

COSTI DELLA PRODUZIONE				
SOCIETA' CONTROLLATE	Acq. P.F., M.P., suss, e di consumo	Altri Costi per Servizi Gruppo	Costi per Godimento beni di terzi Gruppo	Oneri Diversi di Gestione
FERRAGAMO FRANCE SAS			2	
FERRAGAMO SUISSSE SA	1.586			
FERRAGAMO UK LTD		74		
FERRAGAMO DEUTSCHLAND GMBH		39		
FERRAGAMO PARFUMS SPA	235			29
TOTALE EUROPA	1.821	115	0	29
FERRAGAMO HONG KONG LTD		266		17
FERRAGAMO SINGAPORE		2		
FERRAGAMO JAPAN KK	31	292		
FERRAGAMO AUSTRALIA PTY		162		
TOTALE ASIA PACIFIC	31	722	0	17
FERRAGAMO USA INC	37	476		24
TOTALE USA	37	476	0	24
FERRAGAMO LATIN AMERICA INC		1.074		
FERRAGAMO MEXICO S.DE R.L. DE C.V.		8		1
TOTALE CENTRAL-SOUTH AMERICA	-	1.082	-	1
TOTALE	1.889	2.395	-	71

C) Proventi ed oneri finanziari

15) Proventi da partecipazioni

Nell'esercizio la società ha percepito dividendi dalla collegata Zefer S.p.A. per 425 mila Euro.

16) Altri Proventi finanziari

La voce Altri Proventi Finanziari è così composta:

	2009	2010	Variazione
Altri proventi finanziari	3		(3)
Interessi attivi c/c bancari	13	34	21
Altri interessi attivi	5	2	(3)
Proventi finanziari operazioni copertura	2.000	462	(1.538)
Sconti finanziari su acquisti	3	1	(2)
Interessi attivi Finanziamenti Intercompany		1	1
Totale	2.024	500	(1.524)

Nella voce proventi finanziari operazioni copertura sono evidenziati gli sconti pari al differenziale positivo tra il cambio del giorno di stipula del contratto ed il cambio di chiusura del contratto di competenza dell'esercizio rilevati sui contratti derivati di copertura del rischio di cambio sulle vendite realizzate in valute diverse dall'Euro.

17) Interessi ed altri Oneri finanziari

La voce Interessi ed altri oneri finanziari risulta così composta:

	2009	2010	Variazione
Interessi passivi c/c e c/anticipi bancari a breve termine	620	217	(403)
Oneri finanziari operazioni copertura	474	580	106
Altri oneri finanziari	465	601	136
Sconti finanziari su vendite	64	42	(22)
Sconti finanziari su vendite a controllate	47		(47)
Interessi passivi Finanziamenti Intecompany		1	1
Totale	1.670	1.441	(229)

Nella voce oneri finanziari operazioni copertura sono evidenziati i premi pari al differenziale negativo tra il cambio del giorno di stipula del contratto ed il cambio di chiusura del contratto di competenza dell'esercizio rilevati sui contratti derivati di copertura del rischio di cambio sulle vendite realizzate in valute diverse dall'Euro.

17 bis) Utili (Perdite) su cambi

Di seguito si riporta il dettaglio degli utili e delle perdite su cambi, di natura commerciale, realizzate nell'esercizio, ed il risultato della valutazione al cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio delle passività espresse in valute diverse dall'Euro.

	2009	2010	Variazione
Utili su cambi	397	508	111
Perdite su cambi	(497)	(594)	(97)
Utili e (Perdite) su cambi (art 2426 c.c.)	(207)	(43)	164
Totale	(307)	(129)	178

D) Rettifiche di attività finanziarie

Le Rettifiche di attività finanziarie sono così composte:

	2009	2010	Variazione
Rivalutazioni Partecipazioni	13	2.127	2.114
Totale	13	2.127	2.114

	2009	2010	Variazione
Svalutazione Partecipazioni	22	2.915	2.893
Acc.to F/Eccedenza svalutazioni partecipazioni	6		(6)
Totale	28	2.915	2.887

Le rivalutazioni e le svalutazioni di partecipazioni sopra evidenziate sono state commentate nell'analisi delle società controllate e collegate esposte nel paragrafo "Immobilizzazioni Finanziarie".

E) Proventi ed oneri straordinari

Il dettaglio e le variazioni delle voci proventi ed oneri straordinari, in quanto significativi, vengono qui di seguito indicati:

20 b) Altri proventi

Nell'esercizio 2009 e 2010 la società non ha realizzato proventi di natura straordinaria.

21 c) Altri Oneri

	2009	2010	Variazione
Imposte relative ad esercizi precedenti	283	0	(283)
Totale	283	0	(283)

Nell'esercizio 2010 la società non ha sostenuto oneri di natura straordinaria.

22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sul reddito sono così dettagliate:

	2009	2010	Variazione
Imposte correnti			
IRES	(8.829)	(14.861)	(6.032)
IRES per trasparenza		(3.182)	(3.182)
IRAP	(2.362)	(3.413)	(1.051)
Totale	(11.191)	(21.456)	(10.265)
Imposte differite/anticipate:			
- IRES anticipata anno corrente	1.816	2.730	914
- IRAP anticipata anno corrente	22	105	83
Utilizzo IRES anticipata in esercizi precedenti	(1.302)	(1.551)	(249)
Utilizzo IRAP anticipata in esercizi precedenti	(91)	(121)	(30)
Totale Imposte differite/anticipate	445	1.163	718
Totale Imposte di competenza	(10.746)	(20.293)	(9.547)

Nelle imposte correnti è altresì compresa l'IRES imputata a conto economico in applicazione della tassazione per trasparenza sui redditi dell'esercizio 2010 di cinque società, controllate, residenti in Stati e territori a regime fiscale privilegiato (Hong Kong, Singapore e Malesia) il cui importo ha inciso per complessivi 3,2 milioni, imputata al consolidato fiscale nazionale.

Le imposte anticipate nell'anno corrente sono calcolate su oneri di competenza dell'esercizio, la cui deducibilità è rinviata al futuro, per effetto delle disposizioni fiscali in vigore.

Si riporta il dettaglio delle differenze temporanee tra il risultato civilistico e imponibile fiscale:

	Esercizio 2009			Esercizio 2010				
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto Fiscale		Ammontare delle differenze temporanee	Effetto Fiscale			
		Ires	Irapp	Totale	Ires	Irapp	Totale	
		27,50%	3,90%		27,50%	3,90%		
IMPOSTE ANTICIPATE								
F.do oneri diversi	3.521	968	137	1.106	6.049	1.663	236	1.899
F.do svalutazione crediti	1.146	315		315	1.227	337		337
F.do sval. Magazzino Prodotti Finiti	3.194	878	62	940	3.856	1.060	62	1.122
F.do sval. Magazzino Materie Prime	6.220	1.711	202	1.913	3.535	972	97	1.069
Totale Fondi Tassati	14.081	3.872	401	4.274	14.667	4.033	395	4.428
Altre differenze temporanee	7.836	2.155	84	2.239	11.143	3.064	73	3.137
Totale Imposte anticipate		6.027	485	6.513		7.097	468	7.565
IMPOSTE DIFFERITE								
Altre differenze temporanee	1.295	349	1	350	879	239		239
Totale Imposte differite				350				239
Imposte differite (anticipate) nette		5.678	484	6.163		6.858	468	7.326
Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali dell'esercizio				-				-
Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali dell'esercizio precedente				-				-

La voce altre differenze temporanee si riferisce in particolare al differimento di oneri per il personale dipendente (euro 6,4 milioni).

Il prospetto che segue illustra la riconciliazione tra aliquota ordinaria e aliquota effettiva limitatamente all'IRES e IRAP:

IRES	2009	2010
Aliquota ordinaria applicabile	27,5%	27,5%
Effetto tassazione per trasparenza reddito soc. estere residenti in paesi/territori a regime fiscale privilegiato		6,48%
Effetto delle variazioni in aumento (diminuzione):		
Variazioni in Aumento		
Svalutazioni partecipazioni		1,63%
Altre differenze permanenti	1,59%	2,42%
Variazioni in diminuzione		
Altre differenze permanenti	(3,54%)	(2,24%)
Proventi da controllate e rivalutazioni partecipazioni	(0,35%)	(1,42%)
Aliquota effettiva	25,20%	34,37%

Le principali differenze permanenti sono riferite alla quota di oneri in deducibili quali le spese di rappresentanza, i costi di gestione del parco auto, l'ICI sul compendio industriale dell'Osmannoro ed alla tassazione limitata al 5% dei dividendi percepiti dalle società italiane, come dettagliato nel commento alla voce Proventi da partecipazioni.

IRAP	2009	2009
Aliquota ordinaria applicabile	3,90%	3,90%
Effetto delle variazioni in aumento (diminuzione):		
Variazioni in Aumento		
Costi del personale	4,58%	3,52%
Altre differenze permanenti	0,30%	0,52%
Variazioni in diminuzione		
Cuneo Fiscale	(1,10%)	(0,80%)
Altre differenze permanenti	(0,33%)	(0,15%)
Aliquota effettiva	7,35%	6,99%

Di seguito si riporta il dettaglio dei rapporti tra la Società e le parti correlate per l'esercizio corrente e l'esercizio precedente.

Rapporti con parti correlate	2010			
	Ricavi e proventi	Costi e oneri	Crediti	Debiti
Impresa con influenza notevole sul Gruppo:				
Ferragamo Finanziaria S.p.A.	-	-	-	(10.832)
Collegate:				
Palazzo Feroni Finanziaria S.p.A.	36	(4.849)	6	
Lungarno Alberghi S.r.l.	33	(485)	19	(5)
Zefer S.p.A.	1.459		1.459	
Amministratori del gruppo:				
Caretti & Associati S.p.A.		(200)		(37)
Il Borro S.r.l.	1	(64)	1	(7)
Wanda Miletta Ferragamo		(77)		
Castiglione del Bosco		(3)		
Bacco S.r.l.		(3)		
The Nautor Med srl	12			
Rubino S.r.l.		(94)		

Rapporti con parti correlate	2009			
	Ricavi e proventi	Costi e oneri	Crediti	Debiti
Impresa con influenza notevole sul Gruppo:				
Ferragamo Finanziaria S.p.A.	-	-	-	(915)
Collegate:				
Palazzo Feroni Finanziaria S.p.A.	58	(4.683)	32	(27)
Lungarno Alberghi S.r.l.	2	(582)	1	(2)
Zefer S.p.A.	1.267	(3)	1.267	(3)
Amministratori del gruppo:				
Caretti & Associati S.p.A.		(205)		(96)
Il Borro S.r.l.	5	(50)	8	(50)
Wanda Miletta Ferragamo		(76)		
Fulvia Ferragamo Visconti	1			
Castiglione del Bosco		(4)		(4)
Bacco S.r.l.		(3)		
Rubino S.r.l.		(91)		(3)

Di seguito si riporta l'incidenza in percentuale dei suddetti importi sulle voci di Stato Patrimoniale e Conto Economico per l'anno corrente e l'anno precedente:

Stato patrimoniale	2010		
	Parti correlate	%	
Crediti commerciali	26	79.287	0,03%
Altri crediti	1.459	2.137	68,27%
Totale attivo circolante	1.485	149.674	0,99%
Totale Attivo	1.485	293.165	0,51%
Debiti commerciali	49	80.766	0,06%

Debiti verso imprese controllanti	10.832	10.832	100,00%
Totale passività	157.924	10.881	6,89%
Totale passività e patrimonio netto	293.165	10.881	3,71%

Stato patrimoniale	2009	Parti correlate	%
Crediti commerciali	46.796	33	0,07%
Altri crediti	10.862	1.267	11,66%
Totale attivo circolante	119.360	1.300	1,09%
Totale Attivo	191.780	1.300	0,68%
Debiti commerciali	55.883	179	0,32%
Debiti verso imprese controllanti	915	915	100,00%
Totale passività	82.301	1.094	1,32%
Totale passività e patrimonio netto	191.780	1.094	0,57%

CONTO ECONOMICO	2010	Parti Correlate	Amministratori	Totale	%
A) VALORE DELLA PRODUZIONE					
1) Ricavi delle vendite e prestazioni:					
a) Vendite di Prodotti finiti e Prestazioni servizi	392.715	1.520		1.520	0,39%
b) Vendite di Materie prime e componenti	2.668				
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(2.879)				
5) Altri ricavi e proventi	12.606	21		21	0,17%
Totale	405.110	1.541	-	1.541	0,38%
B) COSTI DELLA PRODUZIONE					
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(130.833)				
7) Per servizi	(165.883)	(458)	(1.309)	(1.767)	1,07%
8) Per godimento di beni di terzi	(11.493)	(5.299)		(5.299)	46,11%
9) Per il personale	(44.197)				
10) Ammortamenti e svalutazioni	(5.686)				
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e merci	7.845				
12) Accantonamenti per rischi ed oneri futuri	(2.687)				
14) Oneri diversi di gestione	(1.682)	(18)		(18)	1,07%
Totale	(354.616)	(5.775)	(1.309)	(7.084)	2,00%
Differenza tra valore e costi produzione (A-B)	50.494	(4.234)	(1.309)	(5.543)	(11,0%)
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
15) Proventi da partecipazioni:	425				
16) Altri proventi finanziari:	500				
17) Interessi ed altri oneri finanziari:	(1.442)				
17 bis) Utili (Perdite) su cambi	(129)				
Totale	(646)				
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
18) Rivalutazioni partecipazioni	2.127				
19) Svalutazioni partecipazioni	(2.914)				
Totale	(787)				
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI					
Totale	-	-	-	-	

Risultato prima delle imposte	49.061	(4.234)	(1.309)	(5.543)	(11,3%)
-------------------------------	--------	---------	---------	---------	---------

22 Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(20.293)				
---	----------	--	--	--	--

26) UTILE DELL'ESERCIZIO	28.768	(4.234)	(1.309)	(5.543)	(19,3%)
--------------------------	--------	---------	---------	---------	---------

CONTO ECONOMICO		2009	Parti Correlate	Amministratori	Totale	%
A)	VALORE DELLA PRODUZIONE					
1)	Ricavi delle vendite e prestazioni:					
a)	Vendite di Prodotti finiti e Prestazioni servizi	318.331	1.327		1.327	0,42%
b)	Vendite di Materie prime e componenti	1.027				
2)	Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(5.611)				
5)	Altri ricavi e proventi	13.871	6		6	0,04%
	Totale	327.618	1.333	-	1.333	0,41%
B)	COSTI DELLA PRODUZIONE					
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(95.285)				
7)	Per servizi	(137.244)	(6)	(1.270)	(1.276)	0,93%
8)	Per godimento di beni di terzi	(11.293)	(5.684)		(5.684)	50,33%
9)	Per il personale	(38.676)				
10)	Ammortamenti e svalutazioni	(5.329)				
11)	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e merci	(4.906)				
12)	Accantonamenti per rischi ed oneri futuri	(553)				
14)	Oneri diversi di gestione	(1.488)	(7)		(7)	0,47%
	Totale	(294.774)	(5.697)	(1.270)	(6.967)	2,36%
	Differenza tra valore e costi produzione (A-B)	32.844	(4.364)	(1.270)	(5.634)	(17,2%)
C)	PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
15)	Proventi da partecipazioni:	500				
16)	Altri proventi finanziari:	2.025				
17)	Interessi ed altri oneri finanziari:	(1.670)				
17 bis)	Utili (Perdite) su cambi	(308)				
	Totale	547				
D)	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
18)	Rivalutazioni partecipazioni	13				
19)	Svalutazioni partecipazioni	(28)				
	Totale	(15)				
E)	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI					
	Totale	(283)	-	-	-	-
Risultato prima delle imposte	33.093	(4.364)	(1.270)	(5.634)	(17,0%)	
22 Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(10.747)					
26) UTILE DELL'ESERCIZIO	22.346	(4.364)	(1.270)	(5.634)	(25,2%)	

Le principali operazioni con parti correlate, fanno riferimento per quanto riguarda i ricavi a prestazioni di servizi alla società Zefer S.p.A e per quanto riguarda i costi al godimento di beni di terzi riferiti ai canoni per l'affitto di parte dei negozi della rete di vendita retail, di proprietà della Palazzo Feroni Finanziaria S.p.A.. Tutte le operazioni con parti correlate sono state concluse a normali condizioni di mercato.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nei primi mesi del 2011 nessun effetto pregiudizievole è derivato al reddito dell'esercizio in corso, dalle valutazioni di bilancio al 31 dicembre 2010, ed in particolare dalle variazioni intervenute nei rapporti di cambio.

In data 15.02.2011 è stato pagato integralmente il debito tributario residuo (Euro 10,9 milioni + interessi) originariamente rateizzato di cui all'accordo con l'Agenzia delle Entrate di Firenze del 2009 per la totale definizione del contenzioso fiscale come indicato in dettaglio nella relazione dell'esercizio precedente sezione "fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio".

Il Consiglio di Amministrazione della società tenutosi in data 18.2.2011, dopo l'illustrazione dell'evoluzione del progetto di quotazione da parte del Consigliere F.Caretti, delibera di dare mandato al Presidente ed all'Amministratore Delegato per affidare a due banche l'incarico di Global Coordinator .

In data 28 febbraio 2011 la società ha sottoscritto, con Imaginex Holdings Limited ed Imaginex Overseas Limited, un contratto per l'acquisto delle azioni o quote rappresentanti il 25% della società Ferrimag Limited di Hong Kong e Ferragamo Moda Shanghai Ltd, e del 15,2% della società Ferragamo Retail Macau Ltd , già possedute al 50% (60% per quanto riguarda Ferragamo Retail Macau).

Il closing di tale operazione, con l'acquisto delle dette partecipazioni da parte della società o di controllate dalla stessa designate, è fissato al 1 gennaio 2013, data entro la quale andavano a scadere i contratti di distribuzione in essere tra Ferragamo Hong Kong direttamente con Ferragamo Moda Shanghai e le società controllate di Ferrimag.

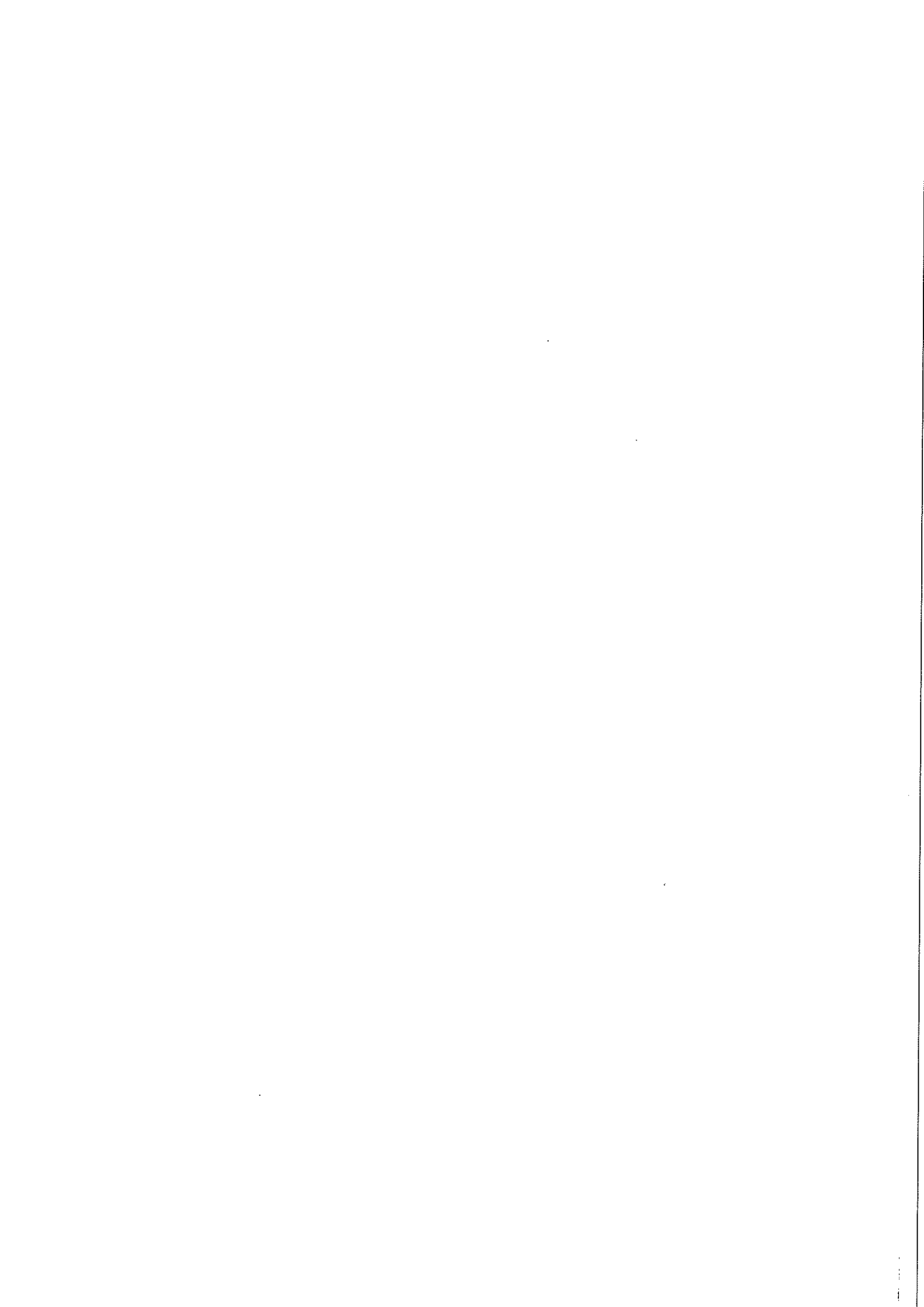
L'operazione prevede il pagamento di un prezzo determinato fin da oggi da pagarsi il 1 gennaio 2013 e che riflette il valore delle società al 31 dicembre 2010.

L'accordo prevede altresì il rinnovo fino al 31 dicembre 2019 dei contratti di distribuzione.

In contestualità con la sottoscrizione di tale contratto, il Sig. Peter Woo a cui il gruppo Imaginex fa capo ha sottoscritto, mediante società da lui controllata, un contratto per l'acquisto di azioni rappresentanti l'8% della Salvatore Ferragamo Italia SpA ed è stato nominato membro del Consiglio di amministrazione della stessa.

SALVATORE FERRAGAMO ITALIA SpA





SALVATORE FERRAGAMO ITALIA S.P.A.

SEDE FIRENZE VIA TORNABUONI 2

CAPITALE SOCIALE € 16.841.000

ISCRITTA REG. IMPRESE N. 67896 - REA 464724

COD. FISC. E P.IVA 02175200480

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO AL 31
DICEMBRE 2010.

Signori Azionisti,

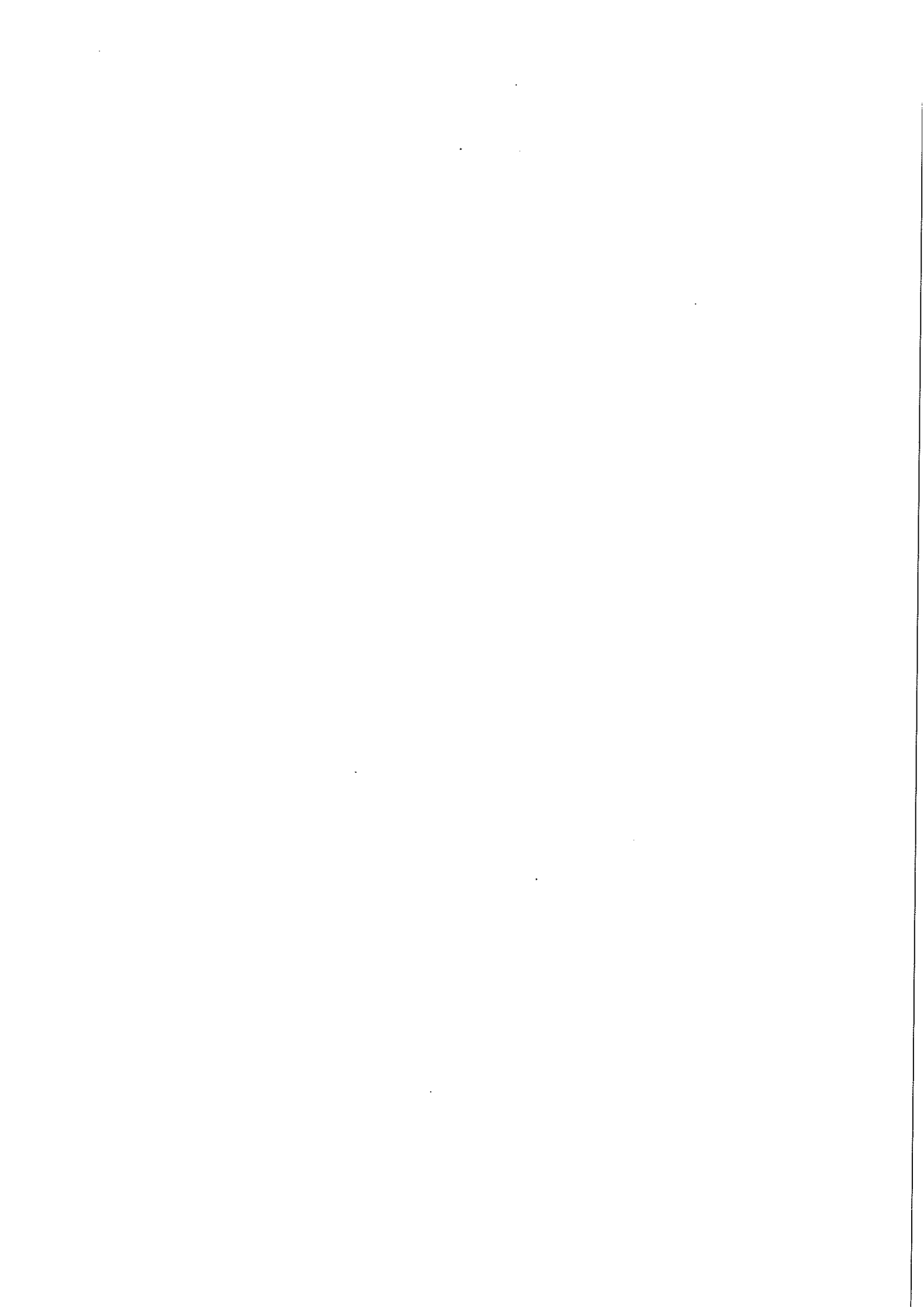
i sindaci, non devono riferire sui controlli contabili, in quanto il relativo incarico è stato correttamente conferito al soggetto apposito (la società di revisione Reconta Ernst & Young) già a partire dal 2004, ai sensi dell'art. 2409bis c.c., ma devono o comunque ritengono:

- I. riferire sui risultati dell'esercizio che i sindaci illustrano previo commento delle operazioni di maggior rilievo;
- II. riferire sulla attività svolta (vigilanza);
- III. riferire sul bilancio consolidato del gruppo Salvatore Ferragamo Italia Spa;
- IV. fare le loro osservazioni e/o proposte in ordine al bilancio ordinario di esercizio.

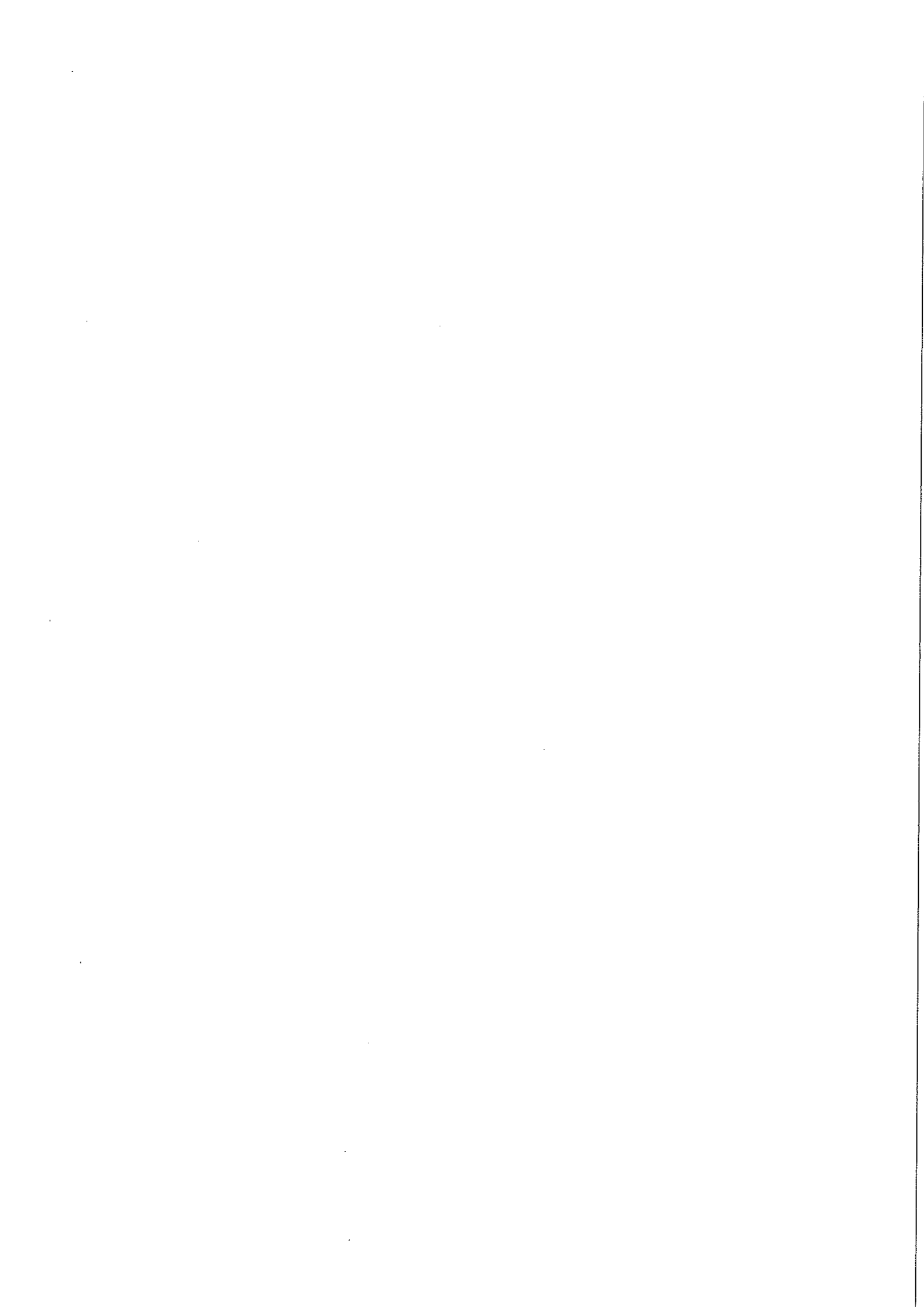
I. RELAZIONI SUI RISULTATI DELL'ESERCIZIO.

I.a) OPERAZIONI E ALTRI FATTI INUSUALI O DI RILIEVO.

Nel corso dell'esercizio non sono avvenuti fatti od altre operazioni inusuali o di particolare rilievo economico, finanziario e patrimoniale, salvo quanto segue:



- 1) **Contenzioso tributario.** Nella relazione al precedente bilancio i sindaci hanno preso atto di quanto riferito dagli amministratori nella nota integrativa circa la definizione di un complesso contenzioso tributario anche con riferimento a quello di una società del gruppo controllata con sede legale in Olanda. A seguito della definizione e del pagamento, la società ha successivamente ottenuto nel 2010 il rimborso di 7,7 milioni di Euro segnalato nella relazione sulla gestione.
- 2) **Quotazione in borsa.** Il Consiglio di Amministrazione, dopo avere deciso nel 2009 di sospendere il filing di ammissione alla quotazione, ha ritenuto opportuno, nel luglio 2010, valutare una possibile ripresa del processo di quotazione.
- 3) **Consolidato fiscale nazionale.** La società in data 9 giugno 2010 ha rinnovato, per il triennio 2010-2012, l'adesione al consolidato fiscale nazionale con la controllante Ferragamo Finanziaria Spa.
- 4) **Decreto Legislativo n° 231/2001.** Il Consiglio di Amministrazione nel luglio 2010, con riferimento al "Modello di Organizzazione e Controllo" già adottato nel 2009, ha approvato una forma aggiornata e implementata del modello stesso e, nel novembre 2010, ha divulgato il modello sul sito intranet aziendale (apposita sezione dedicata) e sul sito internet (estratto).
- 5) **Fusione per incorporazione.** A seguito della delibera assembleare del 28 luglio 2010, in data 8 novembre 2010, con effetti dal 16 novembre 2010, la società ha incorporato la



controllata-subholding Ferragamo Internationl BV, società di diritto olandese.

6) **Incremento partecipazioni.** Come più analiticamente illustrato nella relazione sulla gestione, la società ha siglato un accordo per l'incremento della partecipazione in tre società estere del Gruppo operanti sul mercato cinese, società già partecipate al 50% due ed al 60% l'altra, acquisizione i cui effetti decorreranno dal 1° gennaio 2013. Il tutto come meglio illustrato dai Vostri amministratori nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa.

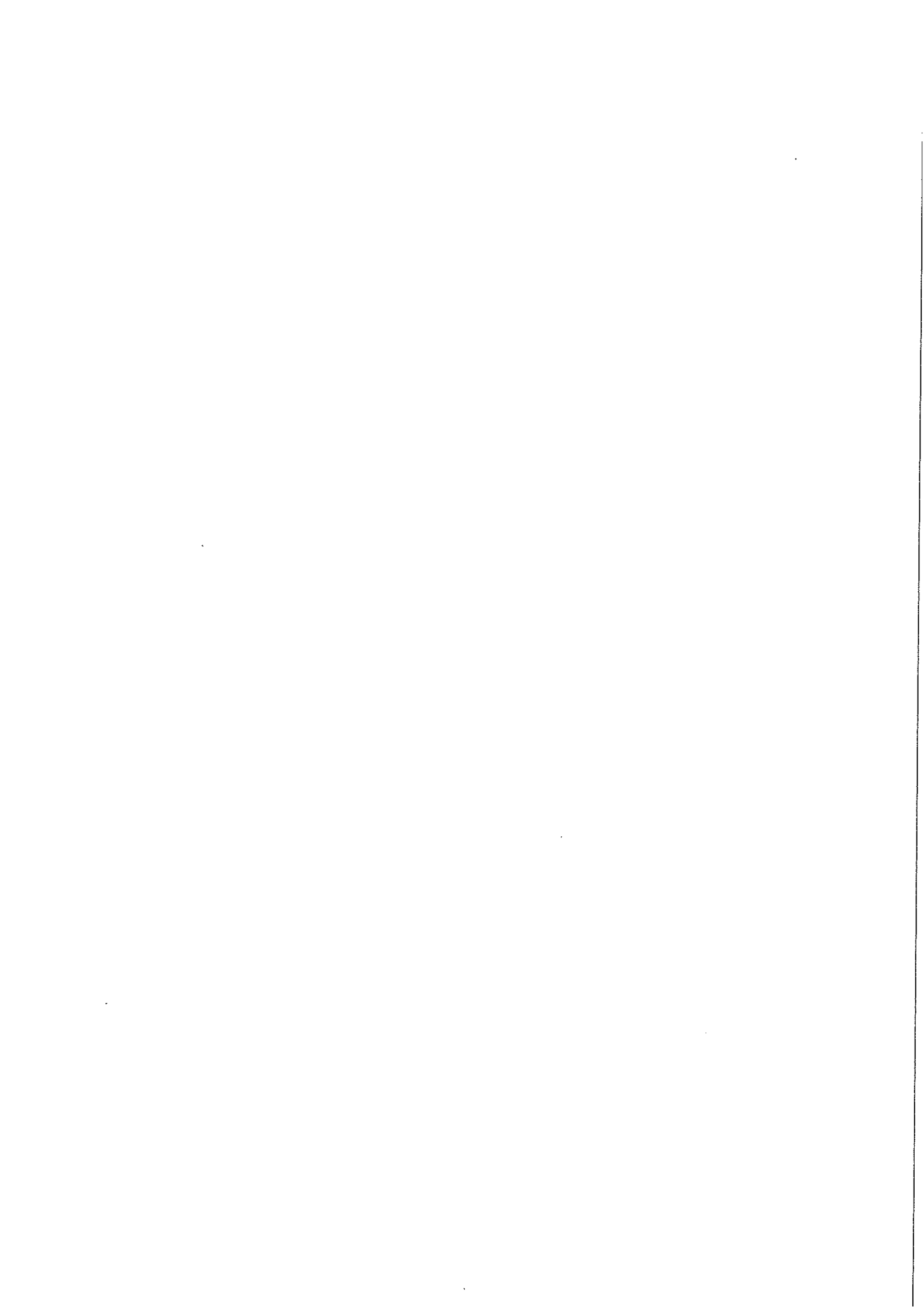
7) **Fatti e altre operazioni di rilievo.** Non risultano altre operazioni inusuali o di particolare rilievo.

In tutti i rapporti sopra considerati: (i) non sono emersi elementi ostativi; (ii) le scelte effettuate risultano per loro natura conformi all'oggetto sociale; (iii) l'interesse sociale risulta essere la determinante; (iv) le procedure attuative e le cautele poste in essere da parte degli amministratori, anche al fine della loro valutazione strategica ed economica, risultano motivate e corrette.

I.b).- ESAME DEL BILANCIO E DEL SUO RISULTATO.

Il bilancio al 31 dicembre 2010 chiude con un utile netto di € 28.768.278 (esercizio precedente € 22.346.246) dopo aver effettuato ammortamenti per € 5.196.565 (esercizio precedente € 5.075.423).

Le voci della situazione patrimoniale, riaggregate secondo la loro natura, sono sintetizzabili come segue (valori in euro):



Attività

- Immobilizzazioni immateriali	6.483.207	
- Immobilizzazioni materiali (di cui terreni e fabbricati 19.371.020)	25.743.270	
- Immobilizzazioni finanziarie	<u>109.291.554</u>	141.518.031
- Rimanenze		55.430.423
- Crediti (di cui 66.233.552 verso controllate e collegate) e altre attività che non costituiscono immobilizzazioni, disponibilità liquide, ratei e risconti attivi		<u>96.216.828</u>
Totale attivo		<u>293.165.282</u>

Passività e Netto

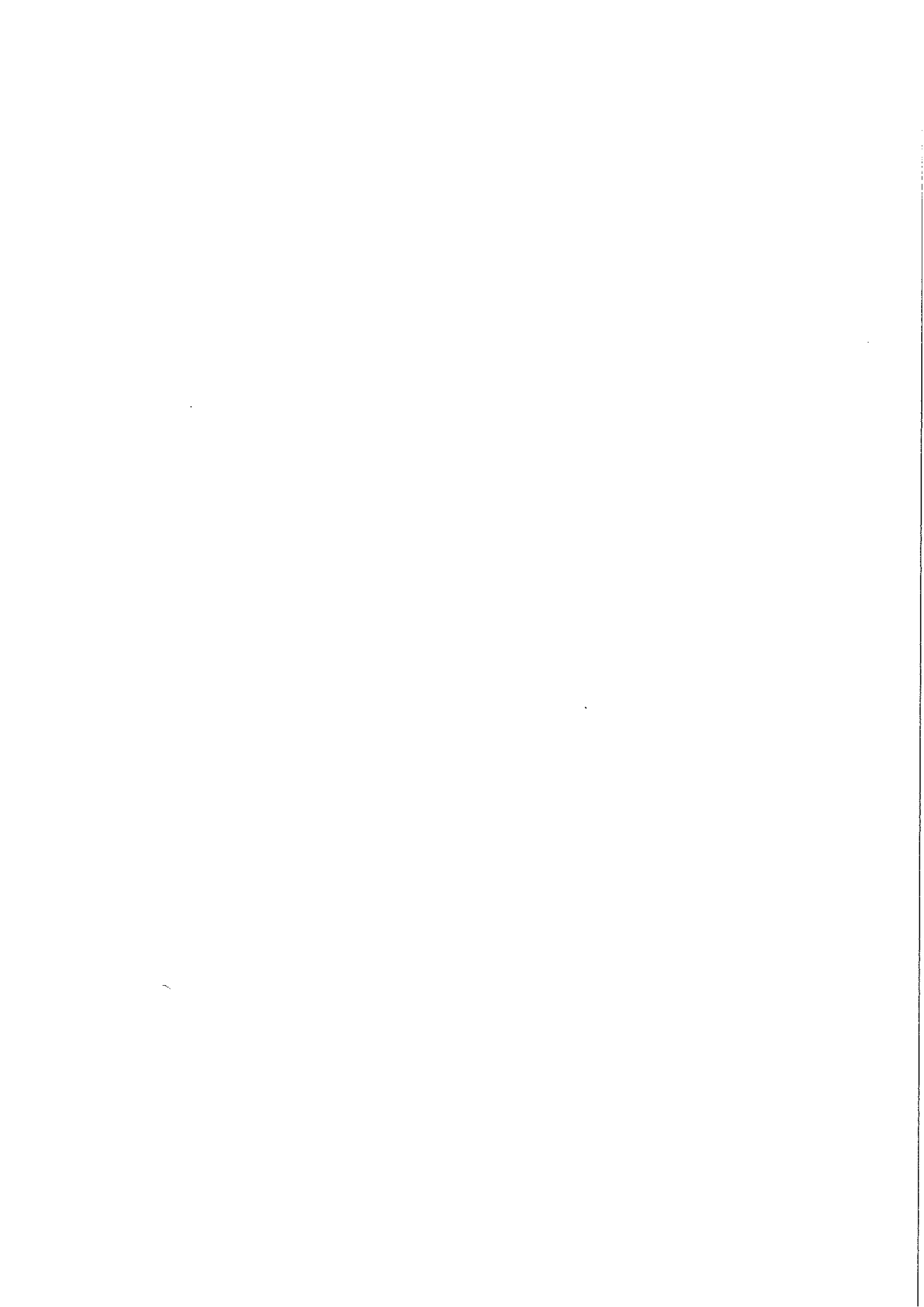
- Capitale sociale	16.841.000	
- Riserve, utile d'esercizio, versamenti in conto capitale	<u>93.364.405</u>	110.205.405
- Fondi rischi e oneri		10.450.625
- Fondo T.F.R. (al netto di anticipi)		7.401.220
- Mutui a medio-lungo termine		--
- Banche, fornitori, altri debiti (di cui 14.897.979 infragruppo), ratei e risconti passivi		<u>165.108.032</u>
Totale passivo e netto		<u>293.165.282</u>

Le voci del **conto economico** sono sintetizzabili come segue (valori in euro):

- Valore della produzione	405.109.991
- Costi della produzione	<u>354.615.340</u>
- Differenza	50.494.651
- Proventi ed oneri finanziari	(646.294)
- Rettifiche di valore di attività finanziarie	(787.436)
- Imposte dell'esercizio	(20.292.643)
- Utile dell'esercizio	<u>20.768.278</u>

Il bilancio presenta un buon grado di affidabilità patrimoniale tenendo presente che la società non ha chiesto finanziamenti a medio-lungo termine non avendone sentita l'esigenza.

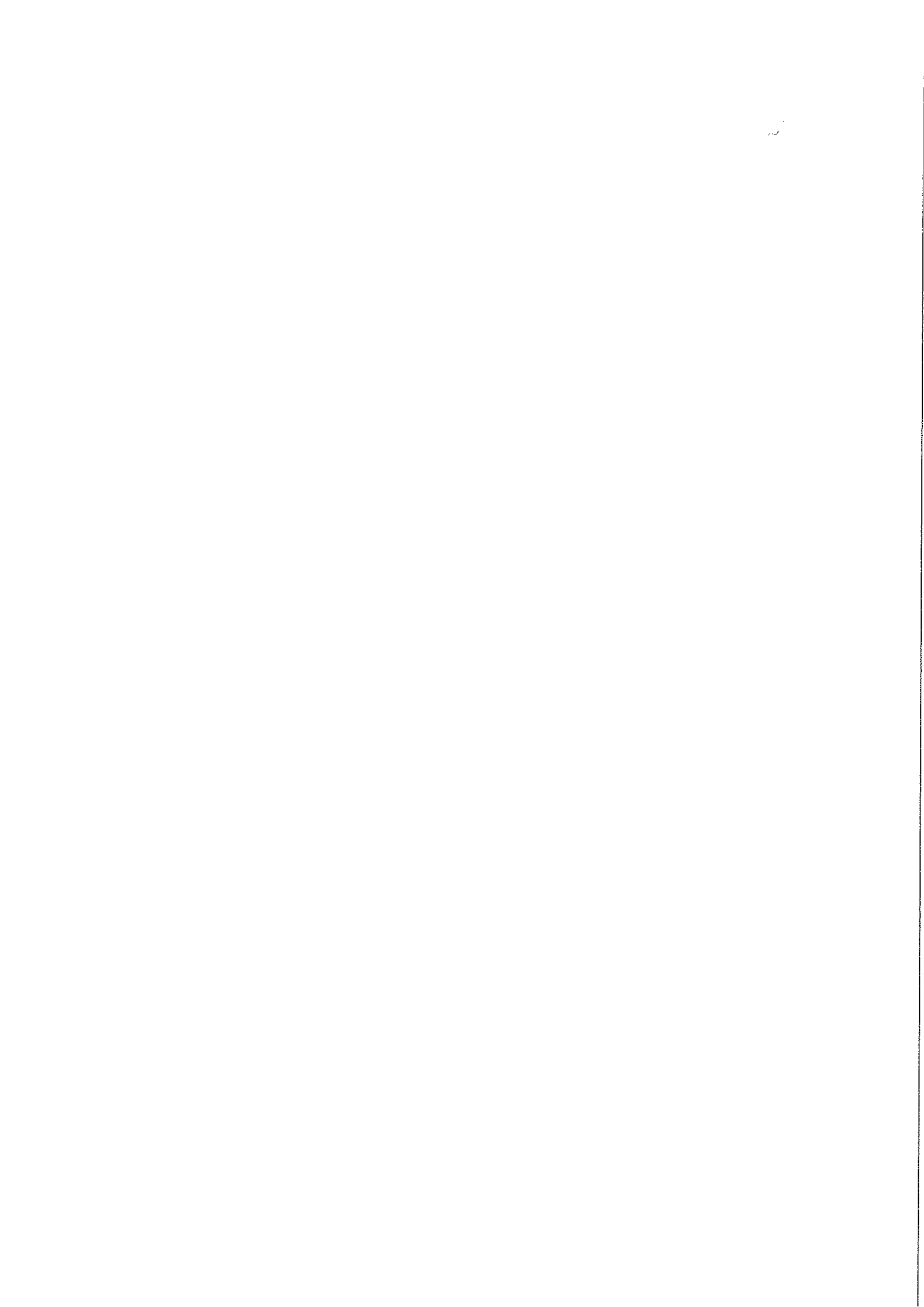
I conti d'ordine rientrano nella normale operatività. Ammontano a euro 407.282.773.



La relazione al bilancio e la nota integrativa sono esaurienti nell'illustrare in dettaglio la gestione e la composizione delle poste del bilancio, l'andamento dell'esercizio ed i fatti più rilevanti di esso anche con riferimento alla gestione delle controllate ed alle aree geografiche interessate ed anche con una sintetica, ma esauriente, illustrazione del quadro congiunturale dell'economia mondiale rilevante per l'attività del gruppo Ferragamo. Il bilancio consolidato presentato a parte, completa ampiamente ogni informativa.

La società incaricata della revisione legale dei conti ha riferito nella sua relazione che non sono emersi elementi di rilievo da segnalare. Per quanto ci concerne riteniamo opportuno segnalare in particolare che:

- il **fair value di derivati finanziari** è evidenziato nella nota integrativa ai sensi dell'art. 2427 bis c.c. per l'importo negativo di € 2,500 migliaia di euro dovuto ad operazioni di copertura poste in essere nell'ottica della normale operatività secondo il principio prudenziale di perseguire l'interesse sociale;
- le **immobilizzazioni immateriali € 6.483.207** (brevetti e simili, concessioni e simili, spese su immobili in locazione), sono iscritte al costo con il nostro accordo e sono state ammortizzate come dettagliatamente esposto in nota integrativa con criteri che condividiamo. Non risultano spese pluriennali di costituzione ancora da ammortizzare;
- le **immobilizzazioni finanziarie € 109.291.554** hanno avuto un incremento rispetto al precedente esercizio di € 72.059.906 dovuto essenzialmente all'incremento del valore delle partecipazioni per effetto dell'operazione di fusione per incorporazione della Ferragamo International B.V. (con imputazione del disavanzo di fusione a tre



partecipate acquisite a seguito della fusione per incorporazione), nonché a riprese di valore di precedenti svalutazioni per perdite fino al limite massimo del costo storico di acquisto/sottoscrizione ai sensi dell'art. 2426, 1° comma, n. 3 cod. civ.

- le **immobilizzazioni materiali € 25.743.270**, sono indicate in bilancio al costo di acquisto, incrementato dalle rivalutazioni di legge. Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono calcolati con criteri prudenziali, condivisi anche dai sindaci, basati sulla utilità dei beni desunta dal deperimento fisico e tecnologico. Da notare che gli immobili sono in bilancio 2010 per € 19.371 migliaia al netto del relativo fondo ammortamento di € 20.066 migliaia;

- le **imposte anticipate** sono pari a € 7.326 migliaia (euro 6.163 migliaia nel precedente esercizio). Migliorano il conto economico 2010 di euro 1.163 migliaia;

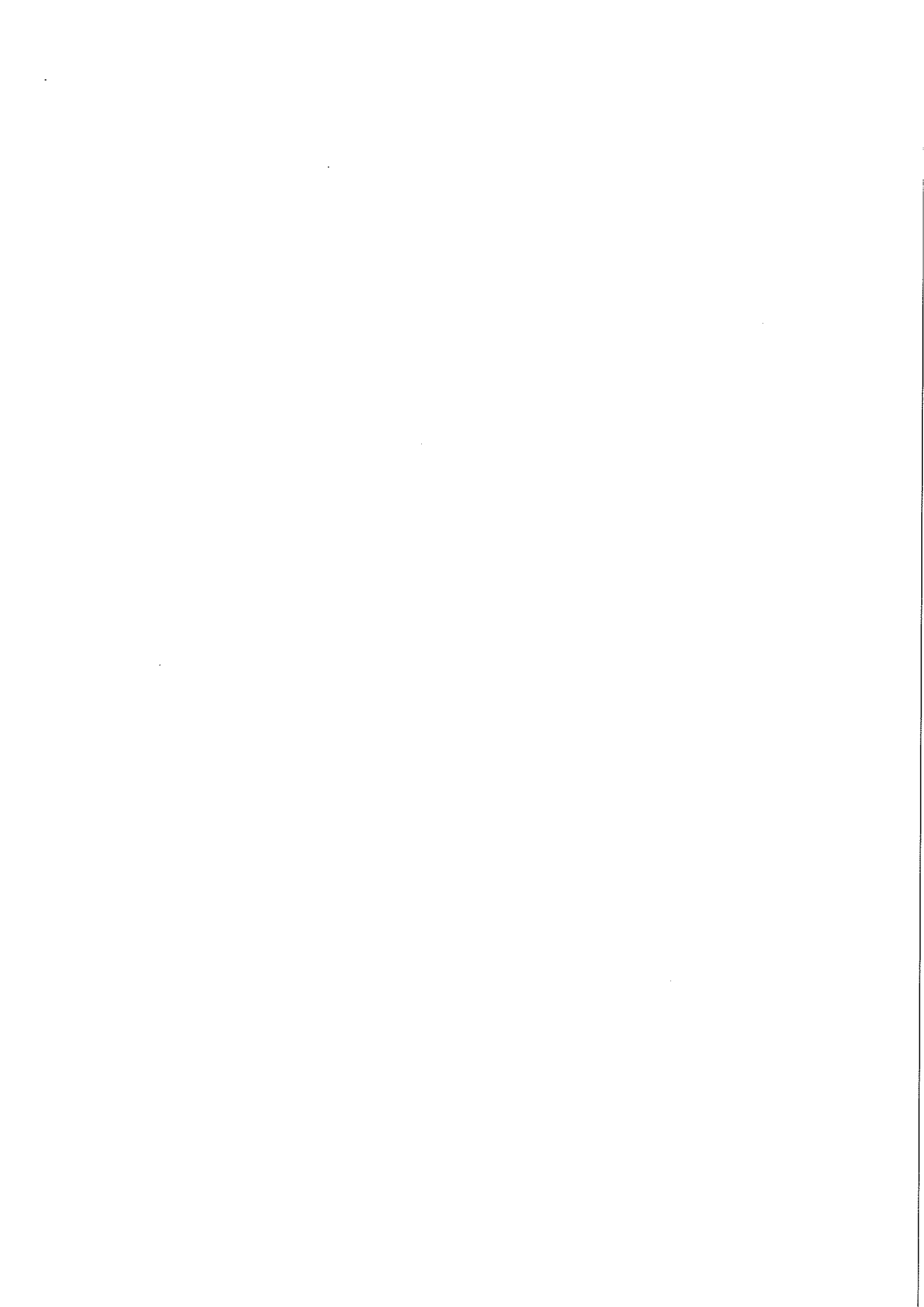
- le **operazioni infragruppo** sono essenzialmente di natura commerciale come analiticamente indicate nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa. I crediti verso le società controllate e collegate sono inclusi nell'attivo circolante;

- non è stato necessario ricorrere alla **deroga ex art. 2423 c.c., comma 4.**

II.- VIGILANZA SULL'AMMINISTRAZIONE.

- Le **disposizioni di legge e di statuto** risultano osservate.

- L' **assetto organizzativo, amministrativo e contabile**, adottato dalla società risulta adeguato. Ciò i sindaci hanno constatato anche in questo esercizio e anche con riferimento agli aspetti finanziari e infragruppo ed alle procedure di inventario delle rimanenze di magazzino.



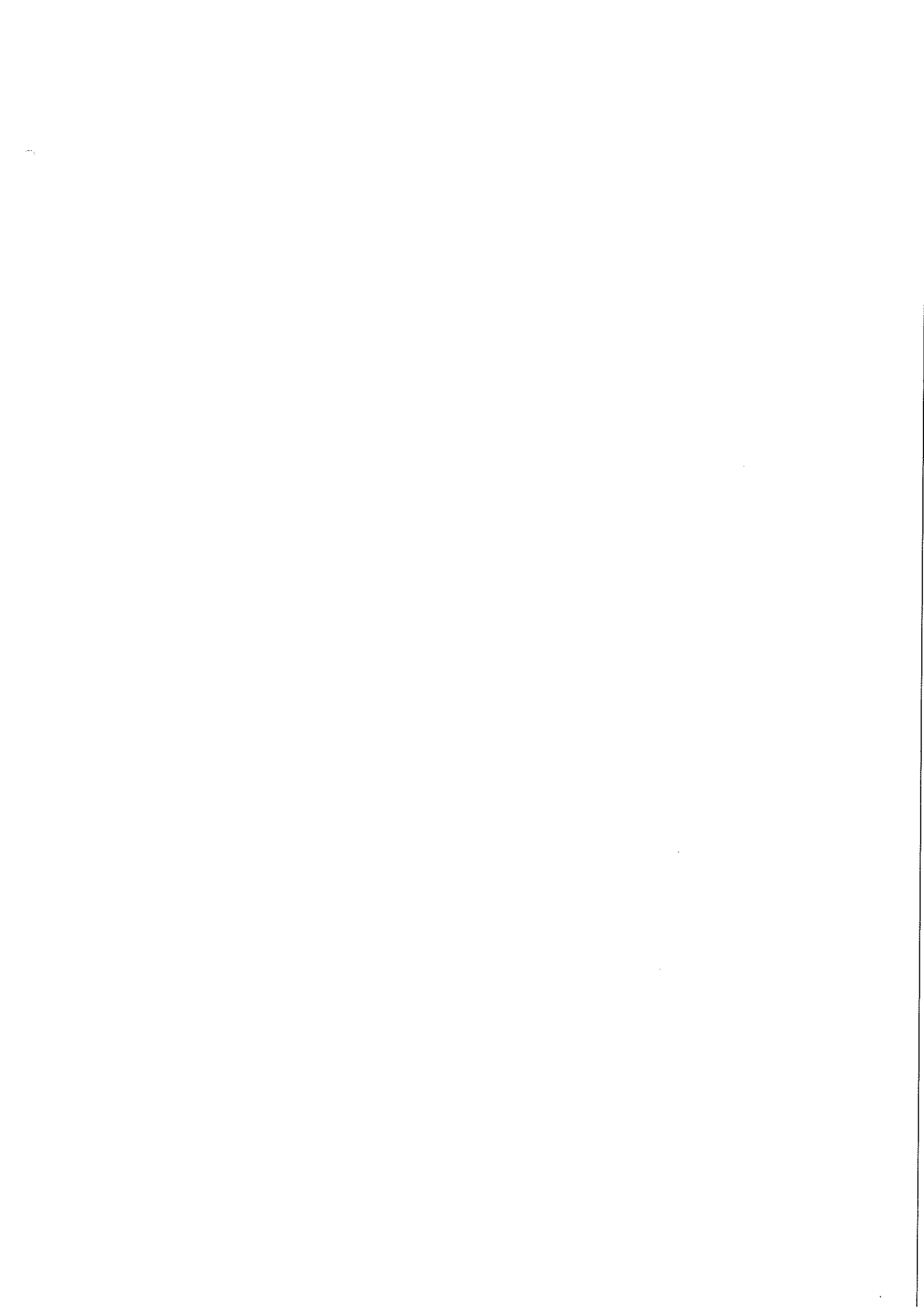
- Le **procedure di controllo interno**, che i sindaci hanno esaminato nel corso delle verifiche, con particolare riferimento ai rapporti con banche, ai poteri di firma, ed ai rendiconti periodici resi dagli amministratori, sono risultate adeguate. Esse sono oggetto di opportuno monitoraggio onde adeguare le procedure alle esigenze della evoluzione della gestione con particolare riferimento alla normativa relativa alla sicurezza e alla legge n. 231/2001.

- I **flussi contabili dalle controllate**, alle quali risultano inviate precise istruzioni scritte, anche con riferimento alle modalità di predisposizione di periodiche situazioni infrannuali, sono stati esaminati dai sindaci anche in questo esercizio senza che vi sia stato luogo a rilievi. I sindaci hanno avuto le informazioni sulle controllate anche, talvolta, dai rispettivi organi di controllo, come disposto dall'art. **2403 bis, comma 2, c.c.**

- Non sono pervenuti **esposti da azionisti**.

- Il **collegio sindacale ha effettuato n. 5 riunioni per verifiche e/o controlli** nel corso dell'esercizio ed ha partecipato a tutte le riunioni del consiglio di amministrazione (che sono state nove nel corso delle quali gli amministratori hanno anche reso le informative ex art. 2381 c.c.), nonché a tutte le assemblee (che sono state due, salvo assenze giustificate di taluni dei suoi membri).

- Il Presidente e l'**amministratore delegato** hanno fornito risposte a richieste di chiarimenti e, periodicamente, notizie sulla gestione, senza che vi sia stato luogo a rilievi da parte dei sindaci.

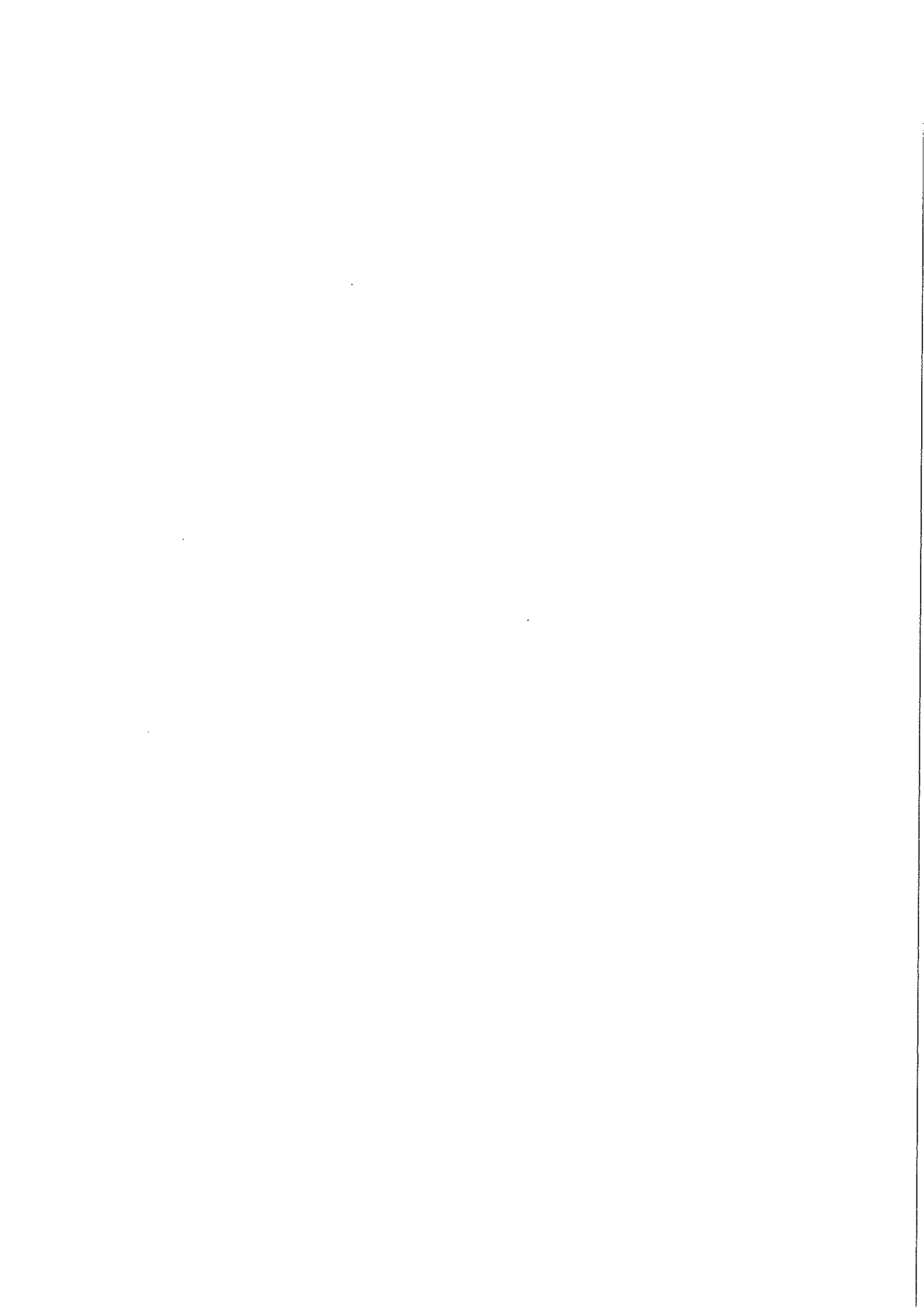


- L'**Organismo di Vigilanza** monocratico, nominato ai sensi del D. Lgs. 231/2001, ha illustrato l'attività svolta al Collegio Sindacale ed al Consiglio di Amministrazione predisponendo relazioni di sintesi, senza che vi siano stati argomenti di rilievo degni di segnalazione.

- La **società Reconta Ernst & Young incaricata della revisione legale dei conti**, ha tenuto con il collegio sindacale periodiche riunioni e scambio di informazioni nel corso dei quali non sono emersi rilievi da reciprocamente segnalare per quanto concerne la correttezza amministrativa e contabile, così come risulta anche dai verbali del collegio sindacale. Il compenso alla società di revisione, speso a conto economico 2010, ammonta ad euro 176.683,50, importo che include l'attività svolta per effetto della fusione della Ferragamo International B.V..

III.- BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO SALVATORE FERRAGAMO ITALIA SPA.

Come è noto, il controllo sul bilancio consolidato è demandato agli organi o soggetti cui è attribuito per legge la revisione legale dei conti dell'impresa controllante (art. 41, comma 3, del D. L.vo 9 aprile 1991, n. 127), che, nel caso di imprese obbligate a redigere il bilancio consolidato (art. 25 del D. L.vo 9 aprile 1991, n. 127), non compete al collegio sindacale, ma al revisore o alla società di revisione (nella specie è la Reconta Ernst & Young) incaricata della revisione legale dei conti che deve esprimere apposita relazione (art. 2409 ter c.c.). Pur tuttavia anche il collegio sindacale ritiene, come nel passato, presentare un suo breve commento in questa relazione sul bilancio ordinario di esercizio sia per il

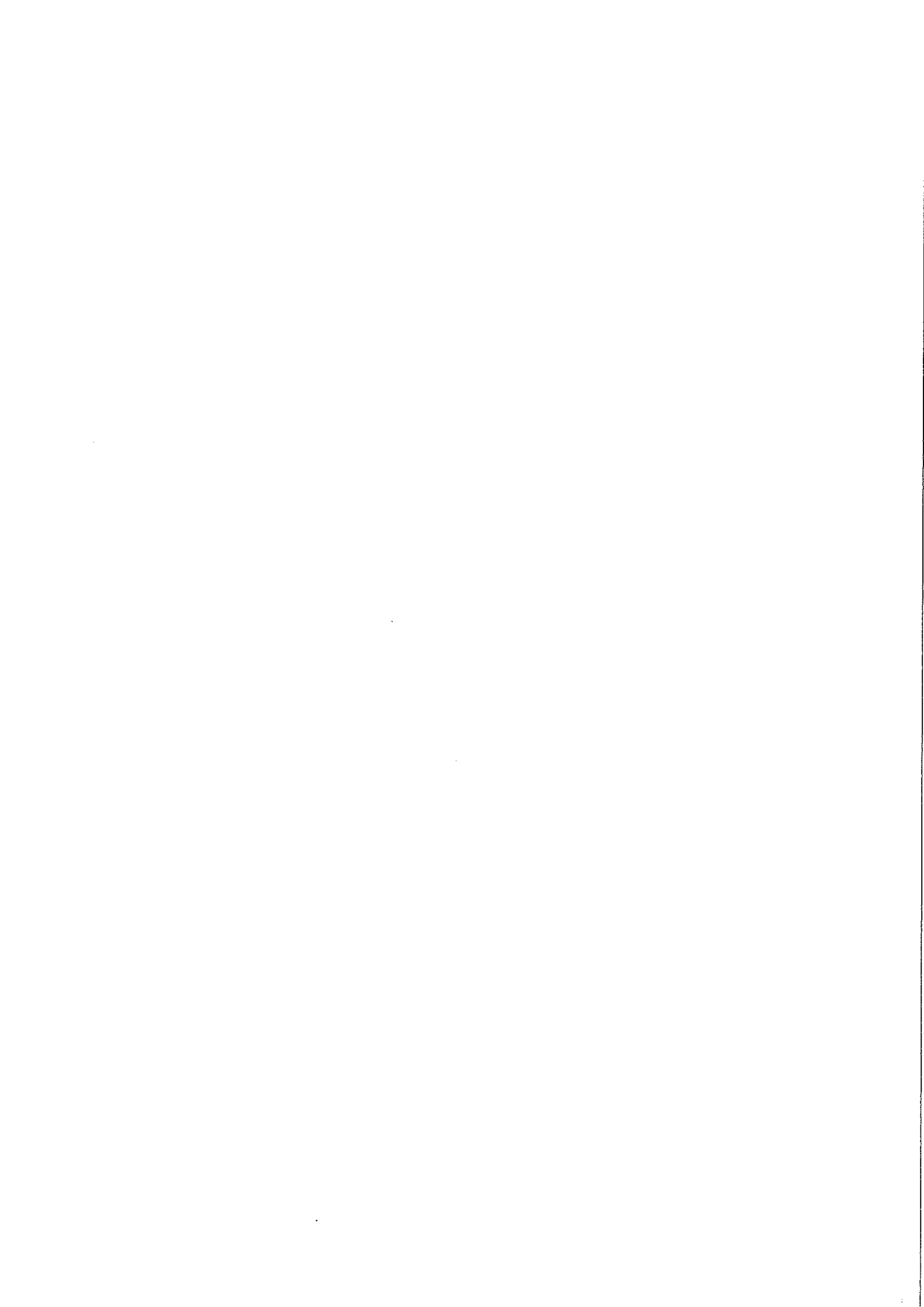


dovere di vigilanza sull'osservanza della legge, dello statuto, e dei principi della buona amministrazione, al quale dovere è genericamente tenuto (art. 2403, comma 1, c.c.), sia in ossequio al principio per cui gli argomenti ed i documenti sottoposti dagli amministratori alla assemblea sono oggetto di esame da parte del collegio sindacale che conseguentemente ritiene opportuno riferire all'assemblea stessa su quelli di maggior rilievo quale, appunto, è il bilancio consolidato.

Fino al 31.12.2006 la Salvatore Ferragamo Italia Spa ha predisposto il bilancio consolidato secondo i principi contabili italiani. A partire dall'esercizio 2007 la società ha deciso di adottare i principi contabili internazionali (IAS/IFRS) sia per il bilancio consolidato sia per le relazioni periodiche in forma consolidata.

Con l'adozione dei principi contabili internazionali il conto economico separato consolidato alla data del 31 dicembre 2010 chiude con un utile consolidato di 60,8 milioni di euro (contro una perdita di 14,7 milioni di euro nell'esercizio precedente), di cui utile di pertinenza del gruppo 48,9 milioni di euro (perdita di 20,9 milioni di euro nell'esercizio precedente), dopo avere effettuato ammortamenti di immobilizzazioni materiali ed immateriali per euro 26,8 milioni. La perdita dell'esercizio precedente fu dovuta all'onere conseguente al contenzioso tributario di cui è stato detto. I ricavi del conto economico separato consolidato ammontano a 781,6 milioni di euro (619,6 milioni di euro nel 2009).

Il bilancio consolidato coincide con la chiusura di esercizio della capogruppo e delle controllate per le quali sono stati redatti i bilanci alla medesima data. Circa le variazioni intervenute nell'area di



consolidamento, si rinvia alla illustrazione data nei principi di consolidamento. Le informazioni sul bilancio sono ampie e precise, risultano analiticamente indicate le società del gruppo che, in quanto controllate o partecipate al 50%, ma con influenza dominante di Salvatore Ferragamo Italia, sono incluse nel consolidamento, nonché i criteri e le metodologie di consolidamento seguiti.

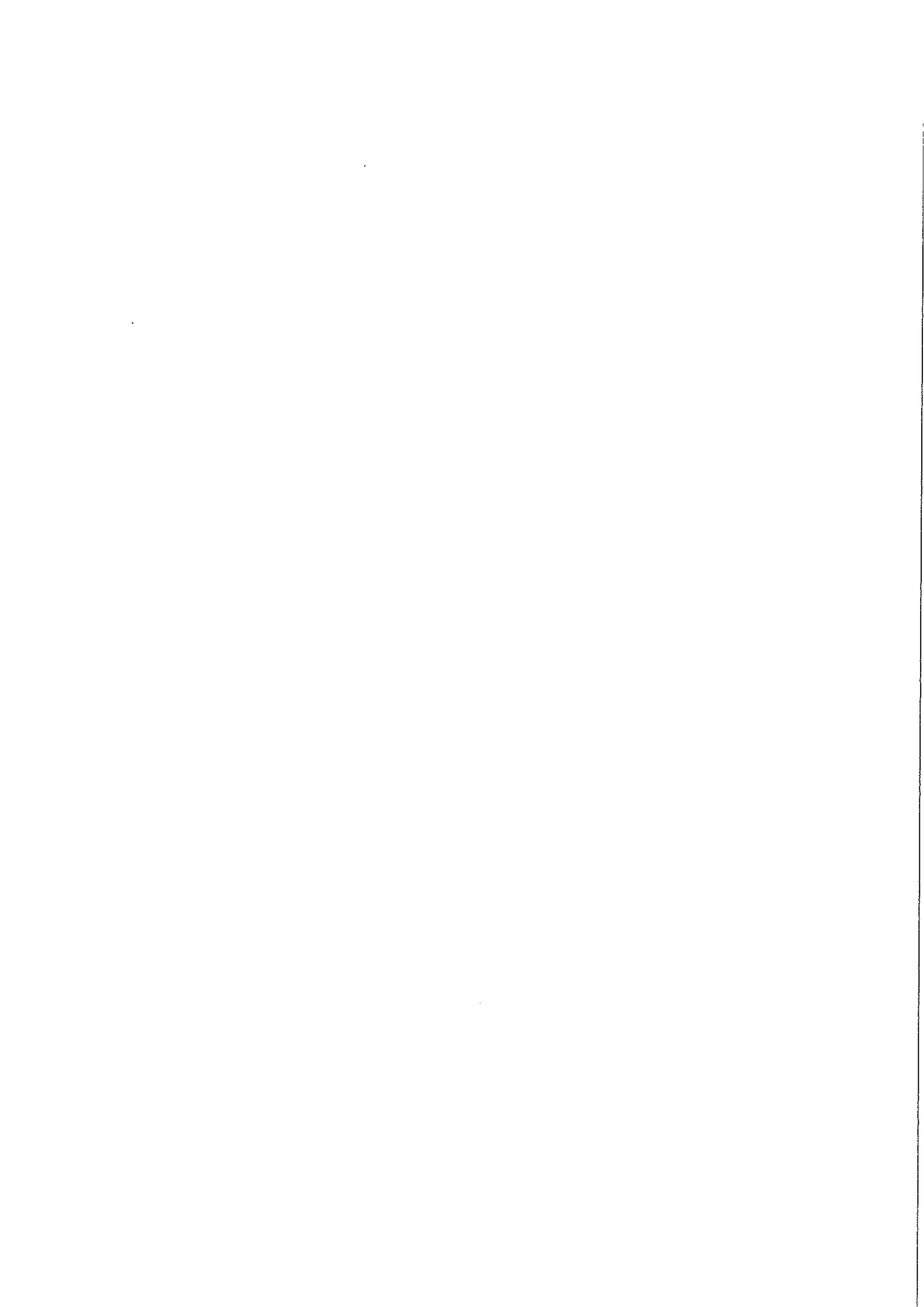
Sono altresì fornite quelle informazioni integrative ed aggiuntive che consentono una migliore rappresentazione delle vicende e dei fatti societari che hanno interessato il gruppo nel corso dell'esercizio 2010.

La società di revisione Reconta Ernst & Young Spa, incaricata della revisione anche del bilancio consolidato, con la quale il collegio sindacale è stato in contatto, ha confermato, allo stato del lavoro, di avere constatato la regolarità e la corrispondenza della situazione patrimoniale e del conto economico derivanti dal consolidamento con le risultanze contabili della controllante e con le informazioni trasmesse dalle imprese controllate incluse nel consolidamento stesso tenuto conto delle variazioni derivanti dall'adozione dei principi contabili internazionali. Il collegio sindacale ha inoltre constatato che vi è coerenza fra le informazioni ed i chiarimenti ricavabili dalla relazione sulla gestione e il contenuto del bilancio consolidato.

Le poste della situazione patrimoniale e finanziaria consolidata al 31.12.2010 possono essere così aggregate secondo la loro natura (valore in migliaia di euro):

ATTIVO

- Immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e imposte differite attive (attività non



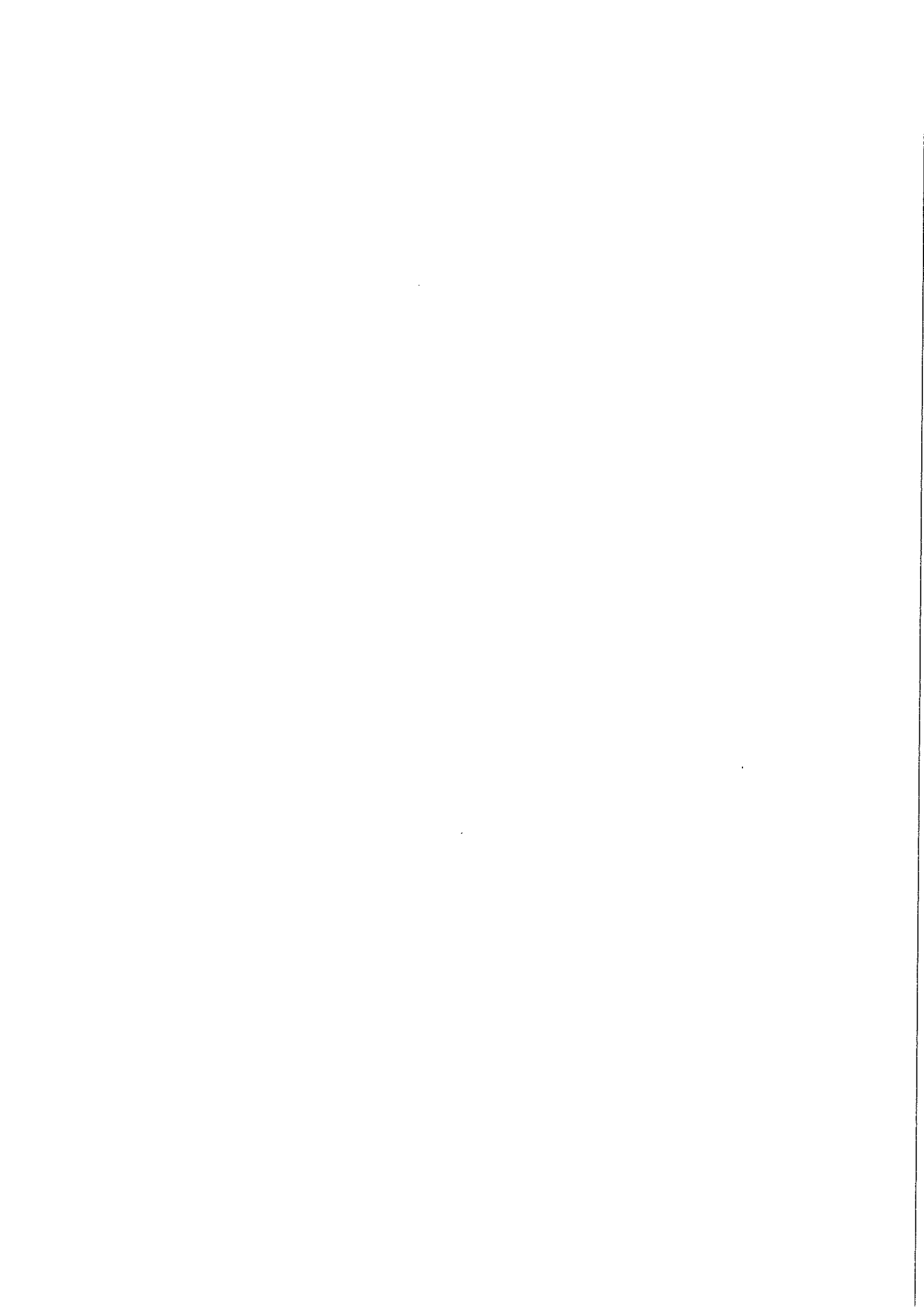
correnti)		204.951
- Rimanenze di magazzino		182.780
- Crediti e altre attività correnti		<u>238.530</u>
TOTALE ATTIVO		<u>626.261</u>
<u>PASSIVO E NETTO</u>		
Patrimonio netto e utile di pertinenza del gruppo	193.070	
Patrimonio netto e utile di pertinenza di terzi	<u>47.366</u>	
PATRIMONIO NETTO TOTALE		240.436
- passività non correnti		53.874
- passività correnti		<u>331.951</u>
TOTALE PASSIVO E NETTO		<u>626.261</u>

Le voci del **conto economico** sono sintetizzabili come segue
(valore in migliaia di euro):

- Ricavi delle vendite	773.486
- Margine lordo	492.240
- Utile operativo	86.437
- Utile ante imposte	89.315
- Utile netto dell'esercizio	60.801

Riteniamo opportuno sottolineare il fatto positivo che il valore del patrimonio netto del bilancio consolidato copre pressoché integralmente il valore delle attività non correnti (attività immobilizzate) che, perciò, risultano correttamente fronteggiate con mezzi propri.

Del bilancio consolidato e di quanto lo correda l'assemblea deve tenere conto solamente ai fini informativi, trattandosi di atto che non è oggetto di approvazione. Inoltre, nel caso della Vostra società, la cui controllante Ferragamo Finanziaria Spa redige il consolidato ai sensi di legge, non sussiste né l'obbligo informativo per l'assemblea, né l'obbligo del deposito presso l'Ufficio del Registro delle Imprese.

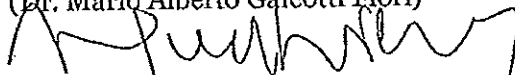


**IV.- OSSERVAZIONI E PROPOSTE ALL'ASSEMBLEA IN
ORDINE AL BILANCIO ORDINARIO DELL'ESERCIZIO.**

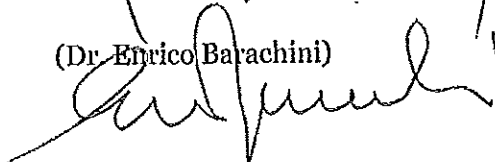
I sindaci non hanno osservazioni o particolari proposte. Anche per le considerazioni svolte sul bilancio consolidato, nulla osta alla approvazione del bilancio.

IL COLLEGIO SINDACALE

(Dr. Mario Alberto Galeotti Flori)



(Dr. Enrico Barachini)



(Dr. Daniela Moroni)



Firenze, 13 marzo 2011

